

# **RELAZIONE TRIMESTRALE AL 30 SETTEMBRE 2006**

# INDICE

<b>IL GRUPPO</b>	<b>2</b>
Struttura semplificata del Gruppo al 30 settembre 2006	<b>2</b>
Eventi di rilievo	<b>3</b>
Dati significativi – Focus sui risultati	<b>4</b>
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	<b>7</b>
Andamento e risultati del Gruppo nel terzo trimestre	<b>8</b>
Andamento del mercato energetico italiano	<b>10</b>
Quadro normativo di riferimento	<b>12</b>
Andamento dei settori	<b>13</b>
Energia elettrica	<b>13</b>
Idrocarburi	<b>15</b>
Corporate	<b>17</b>
Altre attività (in portafoglio)	<b>18</b>
Gestione e tipologia dei rischi finanziari	<b>18</b>
<b>SINTESI ECONOMICO FINANZIARIA E PATRIMONIALE DEL GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2006</b>	<b>19</b>
<b>Stato patrimoniale</b>	<b>20</b>
<b>Conto economico</b>	<b>21</b>
<b>Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide</b>	<b>22</b>
<b>Variazione del patrimonio netto consolidato</b>	<b>23</b>
Note illustrative alla Relazione Trimestrale consolidata al 30 settembre 2006	<b>24</b>
Note alle poste dello stato patrimoniale	<b>34</b>
Attività	<b>34</b>
Passività	<b>40</b>
Indebitamento finanziario netto	<b>45</b>
Note alle poste del conto economico	<b>47</b>
Altre informazioni	<b>55</b>
Informazioni relative alle discontinued operations (IFRS 5)	<b>55</b>
Impegni e rischi potenziali	<b>56</b>
Operazioni infragruppo e con parti correlate	<b>60</b>
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 settembre 2006	<b>63</b>
<b>AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2006</b>	<b>64</b>

# **RELAZIONE TRIMESTRALE AL 30 SETTEMBRE 2006**

## STRUTTURA SEMPLIFICATA DEL GRUPPO AL 30.09.2006



### Energia

### Altre attività



■ Filiera elettrica

■ Filiera idrocarburi

<sup>(1)</sup> Edison Spa svolge direttamente attività nell'ambito delle diverse Business Units.

In particolare: produzione di energia elettrica (idroelettrica e termoelettrica), produzione, import e vendita di idrocarburi.

<sup>(2)</sup> Edipower e IWH sono joint venture consolidate proporzionalmente al 50%.

<sup>(3)</sup> A partire dal 30 giugno 2006 inclusa nelle "Attività in dismissione"; in data 16 ottobre 2006 è stato firmato un accordo che ne prevede l'acquisizione integrale da parte di RTL Spa.

## EVENTI DI RILIEVO

### Terzo trimestre 2006

#### Sviluppo attività

##### **Firmato un contratto di approvvigionamento con Sonatrach per il periodo 2008-2019**

In data 21 settembre 2006 Edison ha sottoscritto con l'algerina Sonatrach (ente nazionale idrocarburi) un contratto di approvvigionamento per 2 miliardi di metri cubi annui di gas naturale. La nuova capacità sarà resa disponibile attraverso il gasdotto Transmed e grazie alla prima fase del potenziamento del TTPC (Trans Tunisian Pipeline Company) che collega l'Algeria all'Italia attraverso la Tunisia. La fornitura di gas sarà avviata tra giugno e ottobre 2008, a seconda del completamento del potenziamento, e coprirà il periodo 2008-2019.

#### Altri eventi di rilievo

##### **Edison cede a Terna la rete ad alta tensione**

Edison e Terna Spa hanno firmato in data 16 ottobre 2006 un accordo che prevede l'acquisizione da parte di RTL Spa, società interamente controllata da Terna, del 100% di Edison Rete Spa. Il valore complessivo dell'operazione risulta essere di oltre 320 milioni di euro. Per maggior dettaglio si rimanda al successivo paragrafo "Informazioni relative alle discontinued operations (IFRS 5)".

## DATI SIGNIFICATIVI - FOCUS SUI RISULTATI

### Gruppo Edison

(in milioni di euro)

Esercizio 2005 (*)		9 mesi 2006	9 mesi 2005 (*)	Variaz. %	3° trimestre 2006	3° trimestre 2005	Variaz. %
6.629	Ricavi delle vendite	6.231	4.701	32,5%	1.965	1.476	33,1%
1.288	Margine operativo lordo	1.219	935	30,4%	445	338	31,7%
19,4%	% sui Ricavi delle vendite	19,6%	19,9%		22,6%	22,9%	
639	Risultato operativo	694	520	33,5%	279	200	39,5%
9,6%	% sui Ricavi delle vendite	11,1%	11,1%		14,2%	13,6%	
442	Risultato prima delle imposte	515	414	24,4%	231	168	37,5%
504	Utile di competenza di Gruppo	531	343	54,8%	133	143	(7,0%)
598	Investimenti tecnici	327	356	(8,1%)	134	99	35,4%
22	Investimenti in esplorazione	29	13	n.s.	6	7	(14,3%)
11.251	Capitale investito netto (A+B) <sup>(1)</sup>	11.335	11.348	0,7%			
4.820	Indebitamento finanziario netto (A) <sup>(1)</sup>	4.575	4.779	(5,1%)			
6.431	Patrimonio netto (compresa quota terzi) (B) <sup>(1)</sup>	6.760	6.569	5,1%			
6.272	Patrimonio netto di Gruppo <sup>(1)</sup>	6.615	6.100	5,5%			
5,84%	ROI <sup>(3)</sup>	8,31%	6,32%				
8,42%	ROE <sup>(4)</sup>	10,99%	7,75%				
0,75	Debt/Equity (A/B)	0,68	0,73				
2.963	Dipendenti (numero) <sup>(1) (2)</sup>	2.974	4.453	0,4%			
	- di cui:						
	dipendenti da attività in dismissione	82	1.505				
	Quotazioni di Borsa (in euro) <sup>(5)</sup>						
1,7344	- azioni ordinarie	1,6639	1,8511				
1,8303	- azioni di risparmio	1,8981	1,7310				
0,8334	- warrant in circolazione	0,7860	0,8651				
	Utile (perdita) per azione						
0,1173	- di base	0,1235	0,0796				
0,1068	- diluito	0,1128	0,0725				

<sup>(1)</sup> Valore di fine periodo. Le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2005.

<sup>(2)</sup> Società consolidate integralmente e quota di spettanza delle società consolidate con il metodo proporzionale.

<sup>(3)</sup> Risultato operativo annualizzato / capitale investito netto medio. Il capitale investito netto è rettificato dal valore delle partecipazioni immobilizzate ed è calcolato come media aritmetica del capitale investito netto a fine periodo e di quello a fine dell'esercizio precedente

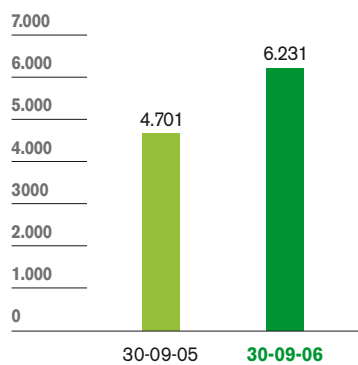
<sup>(4)</sup> Utile di competenza di Gruppo annualizzato / Patrimonio netto di Gruppo medio. La media del Patrimonio netto è la media aritmetica del Patrimonio netto a fine periodo e di quello a fine dell'esercizio precedente.

<sup>(5)</sup> Media aritmetica semplice dei prezzi rilevati nell'ultimo mese solare del periodo.

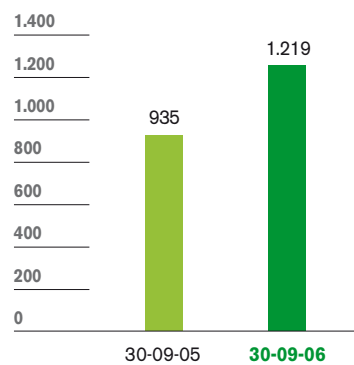
(\*) Valori rielaborati a seguito dell'applicazione dell'IFRIC 4.

## Sintesi andamento del Gruppo

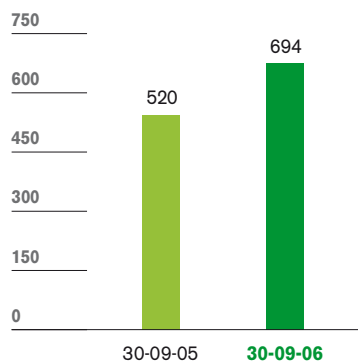
**Ricavi delle vendite**



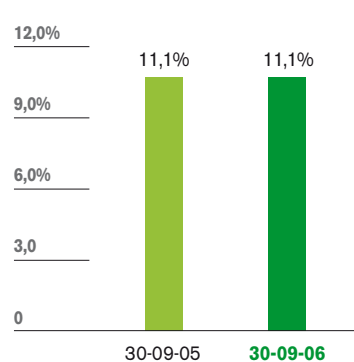
**Margine operativo lordo**



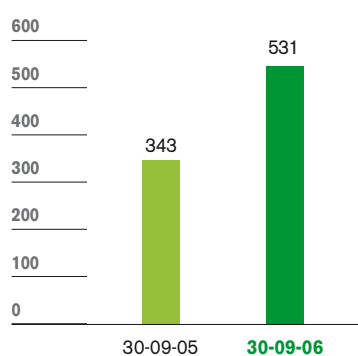
**Risultato operativo**



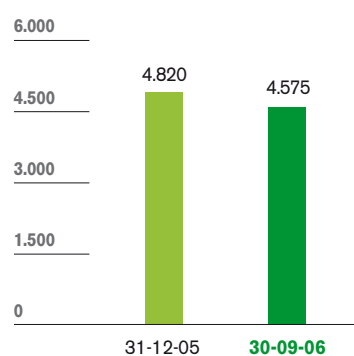
**Risultato operativo/Ricavi vendite**



**Risultato netto di Gruppo**



**Indebitamento finanziario netto**



## Ricavi delle vendite e margine operativo lordo per settore

(in milioni di euro)

Esercizio 2005 (*)		9 mesi 2006	9 mesi 2005 (*)	Variazione %	3° trimestre 2006	3° trimestre 2005	Variazione %
<b>Core business</b>							
<b>Filiera energia elettrica <sup>(1)</sup></b>							
4,972	Ricavi delle vendite	5,097	3,503	45,5%	1.737	1.281	35,6%
988	Margine operativo lordo	892	721	23,7%	329	256	28,5%
19,9%	% sui ricavi delle vendite	17,5%	20,6%		18,9%	20,0%	
<b>Filiera idrocarburi <sup>(2)</sup></b>							
3.303	Ricavi delle vendite	2.955	2.224	32,9%	871	676	28,8%
353	Margine operativo lordo	368	259	42,1%	128	105	21,9%
10,7%	% sui ricavi delle vendite	12,5%	11,6%		14,7%	15,5%	
<b>Corporate</b>							
42	Ricavi delle vendite	31	31	-	9	11	(18,2%)
(76)	Margine operativo lordo	(48)	(61)	21,3%	(13)	(25)	48,0%
n.s.	% sui ricavi delle vendite	n.s.	n.s.		n.s.	n.s.	
<b>Elisioni</b>							
(1.940)	Ricavi delle vendite	(1.879)	(1.301)	44,4%	(661)	(500)	32,2%
-	Margine operativo lordo	-	-		-	-	
<b>Totale core business</b>							
<b>6.377</b>	<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>6.204</b>	<b>4.457</b>	<b>39,2%</b>	<b>1.956</b>	<b>1.468</b>	<b>33,2%</b>
<b>1.265</b>	<b>Margine operativo lordo</b>	<b>1.212</b>	<b>919</b>	<b>31,9%</b>	<b>444</b>	<b>336</b>	<b>32,1%</b>
<b>19,8%</b>	<b>% sui ricavi delle vendite</b>	<b>19,5%</b>	<b>20,6%</b>		<b>22,7%</b>	<b>22,9%</b>	
<b>Altre attività</b>							
<b>Attività in portafoglio</b>							
<b>Acqua</b>							
31	Ricavi delle vendite	27	23	17,4%	9	8	12,5%
8	Margine operativo lordo	7	5	40,0%	1	2	(50,0%)
25,8%	% sui ricavi delle vendite	25,9%	21,7%		11,1%	25,0%	
<b>Ingegneria <sup>(3)</sup></b>							
221	Ricavi delle vendite	-	221	-	-	-	-
15	Margine operativo lordo	-	11	-	-	-	-
6,8%	% sui ricavi delle vendite	-	5,0%		-	-	
<b>Elisioni</b>							
-	Ricavi delle vendite	-	-		-	-	
-	Margine operativo lordo	-	-		-	-	
<b>Totale altre attività</b>							
<b>252</b>	<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>27</b>	<b>244</b>	<b>(88,9%)</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>12,5%</b>
<b>23</b>	<b>Margine operativo lordo</b>	<b>7</b>	<b>16</b>	<b>(56,3%)</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>(50,0%)</b>
<b>9,1%</b>	<b>% sui ricavi delle vendite</b>	<b>25,9%</b>	<b>6,6%</b>		<b>11,1%</b>	<b>25,0%</b>	
<b>Gruppo Edison</b>							
<b>6.629</b>	<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>6.231</b>	<b>4.701</b>	<b>32,5%</b>	<b>1.965</b>	<b>1.476</b>	<b>33,1%</b>
<b>1.288</b>	<b>Margine operativo lordo</b>	<b>1.219</b>	<b>935</b>	<b>30,4%</b>	<b>445</b>	<b>338</b>	<b>31,7%</b>
<b>19,4%</b>	<b>% sui ricavi delle vendite</b>	<b>19,6%</b>	<b>19,9%</b>		<b>22,6%</b>	<b>22,9%</b>	

(\*) Valori rielaborati a seguito dell'applicazione dell'IFRIC 4

<sup>(1)</sup> Attività svolta dalle Business Units: Asset Elettrici, Energy Management elettrico e Marketing & Commerciale elettrico.

<sup>(2)</sup> Attività svolta dalle Business Units: Asset idrocarburi, Gas Supply & Logistics e Marketing & Commerciale idrocarburi.

<sup>(3)</sup> Attività svolta dalla controllata Tecnimont, consolidata sino al 1° semestre 2005 e in seguito ceduta.



# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO NEL TERZO TRIMESTRE

### Andamento della gestione

Il terzo trimestre 2006 ha registrato un significativo incremento dei ricavi delle vendite (+33,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente); ripartita per settore la crescita è risultata pari al 35,6% per il settore elettrico ed al 28,8% per quello idrocarburi.

Un significativo contributo a tale aumento è attribuibile all'incremento dei prezzi medi di vendita, correlati ai prezzi internazionali delle materie prime.

Il settore elettrico ha inoltre continuato a registrare un netto incremento dei volumi venduti (+21,1%), sempre grazie alla crescita sui mercati non regolamentati (+45,6%); a tale incremento dei volumi nel trimestre ha contribuito l'avvio della nuova centrale di Torviscosa.

I volumi del settore idrocarburi sono cresciuti del 6,0% rispetto a quelli del terzo trimestre 2005.

Il margine operativo lordo ha mostrato un incremento di 107 milioni di euro (+31,7%), passando dai 338 milioni di euro del terzo trimestre 2005 ai 445 milioni di euro del terzo trimestre 2006. Questo notevole miglioramento (nonostante il mancato contributo della marginalità della rete elettrica per 7 milioni di euro classificata nelle attività in dismissione) è sostanzialmente da attribuirsi ai maggiori volumi di energia elettrica disponibili, conseguenti all'incremento della capacità produttiva installata e all'ottimizzazione delle strategie di allocazione del prodotto sui differenti segmenti di mercato. Nel settore idrocarburi l'effetto dello scenario dei prezzi petroliferi di riferimento ha avuto un impatto positivo sull'attività E&P gas e olio e l'attività nel settore del gas ha ulteriormente beneficiato della rinegoziazione del prezzo di acquisto relativo ad alcuni contratti di approvvigionamento di lungo termine.

Il risultato operativo, a seguito di quanto indicato, ha evidenziato un incremento del 39,5%, passando da 200 milioni di euro a 279 milioni di euro.

Complessivamente, nei primi nove mesi del 2006, i ricavi delle vendite si sono incrementati del 32,5% rispetto allo stesso periodo del 2005, passando da 4.701 milioni di euro a 6.231 milioni di euro, registrando, in particolare, un aumento del 45,5% per il settore elettrico e del 32,9% per quello idrocarburi.

Significativo è stato l'incremento del margine operativo lordo, che è passato da 935 milioni di euro a 1.219 milioni di euro (+30,4%), in virtù dei fenomeni già commentati con riferimento al terzo trimestre dell'esercizio, unitamente ad una migliore disponibilità degli impianti rispetto a quella manifestatasi nel corrispondente periodo dell'anno precedente, nonché alla piena disponibilità delle centrali di Candela, Altomonte, Piacenza, e all'applicazione, con effetto retroattivo a decorrere dalla seconda metà del 2005, degli effetti economici inerenti alla rinegoziazione del prezzo di acquisto di gas naturale di alcuni contratti di lungo termine.

Il risultato operativo si è così incrementato del 33,5% rispetto ai primi nove mesi del 2005, attestandosi a 694 milioni di euro. La revisione della modalità di determinazione degli ammortamenti inerenti alle centrali CIP 6/92 ha comportato nel periodo maggiori ammortamenti per circa 47 milioni di euro.

Nei primi nove mesi dell'anno il risultato prima delle imposte è risultato pari a 515 milioni di euro, superiore di 101 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (414 milioni di euro); si ricorda che nei primi nove mesi del 2005 tale risultato beneficiava di proventi non ricorrenti per 63 milioni di euro, principalmente imputabili alla plusvalenza realizzata dalla cessione della partecipazione in AEM Spa e al rilascio di fondi eccedenti a seguito della chiusura di alcune vertenze legali.

Il risultato netto del periodo si è così attestato a 531 milioni di euro, con una crescita del 54,8% rispetto a quello del corrispondente periodo del 2005 (343 milioni di euro); a tale incremento ha contribuito, come già chiarito in occasione della relazione semestrale, l'effetto del riallineamento del valore fi-

scaie al maggior valore civilistico (Legge 23/12/05 n. 266) di una parte significativa delle centrali elettriche di Edison Spa, che ha portato ad un beneficio netto di 202 milioni di euro.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2006 è risultato pari a 4.575 milioni di euro (4.779 al 30 settembre 2005) in miglioramento rispetto ai 4.820 milioni rilevati a fine dicembre 2005. Per un'analisi più dettagliata delle principali componenti si rimanda al paragrafo "Indebitamento finanziario netto" contenuto all'interno della Sintesi economico, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Di seguito si riporta l'analisi della variazione dell'indebitamento finanziario netto:

(in milioni di euro)

Esercizio 2005		01.01.2006/ 30.09.2006	01.01.2005/ 30.09.2005
<b>(4.846)</b>	<b>A. (Indebitamento) finanziario netto iniziale</b>	<b>(4.820)</b>	<b>(4.846)</b>
1.288	Margine operativo lordo	1.219	935
(192)	Variazione del capitale circolante operativo	61	(304)
(131)	Imposte dirette pagate (-)	(37)	(40)
(141)	Variazione altre attività (passività)	(188)	(160)
<b>824</b>	<b>B. Cash flow operativo</b>	<b>1.055</b>	<b>431</b>
(883)	Investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (-)	(449)	(430)
470	Prezzo di cessione immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	15	225
8	Dividendi incassati	4	8
<b>419</b>	<b>C. Cash flow disponibile (Generazione di cassa)</b>	<b>625</b>	<b>234</b>
(203)	(Oneri) proventi finanziari netti	(184)	(169)
18	Apporti di capitale sociale e riserve	-	7
(11)	Dividendi deliberati (-)	(196)	(11)
<b>223</b>	<b>D. Cash flow dopo la gestione finanziaria</b>	<b>245</b>	<b>61</b>
(197)	Variazione area di consolidamento	-	6
<b>26</b>	<b>E. Cash flow netto del periodo</b>	<b>245</b>	<b>67</b>
<b>(4.820)</b>	<b>F. (Indebitamento) finanziario netto finale</b>	<b>(4.575)</b>	<b>(4.779)</b>

## Previsioni 2006

La piena disponibilità delle nuove centrali, nonché gli effetti della rinegoziazione di una parte dei contratti di acquisto di gas a lungo termine, fanno intravedere buoni risultati anche per l'ultimo trimestre dell'anno, consentendo di poter prevedere risultati industriali dell'intero esercizio superiori a quelli dell'esercizio 2005.

## ANDAMENTO DEL MERCATO ENERGETICO ITALIANO

### Bilancio di Energia Elettrica in Italia

Esercizio 2005	TWh	9 mesi 2006	9 mesi 2005	Variazione %	3° trimestre 2006	3° trimestre 2005	Variazione %
289,7	Produzione netta	227,8	215,5	5,7%	76,0	73,0	4,1%
49,1	Import	31,2	37,7	(17,2%)	10,6	10,9	(2,6%)
(9,4)	Consumo pompaggi	(6,5)	(6,9)	(5,7)%	(2,1)	(2,0)	4,0%
<b>329,4</b>	<b>Totale domanda</b>	<b>252,5</b>	<b>246,3</b>	<b>2,5%</b>	<b>84,5</b>	<b>81,9</b>	<b>3,2%</b>

Fonte: dati ufficiali GRTN ed elaborazioni su dati Terna ed AU al lordo delle perdite di rete.

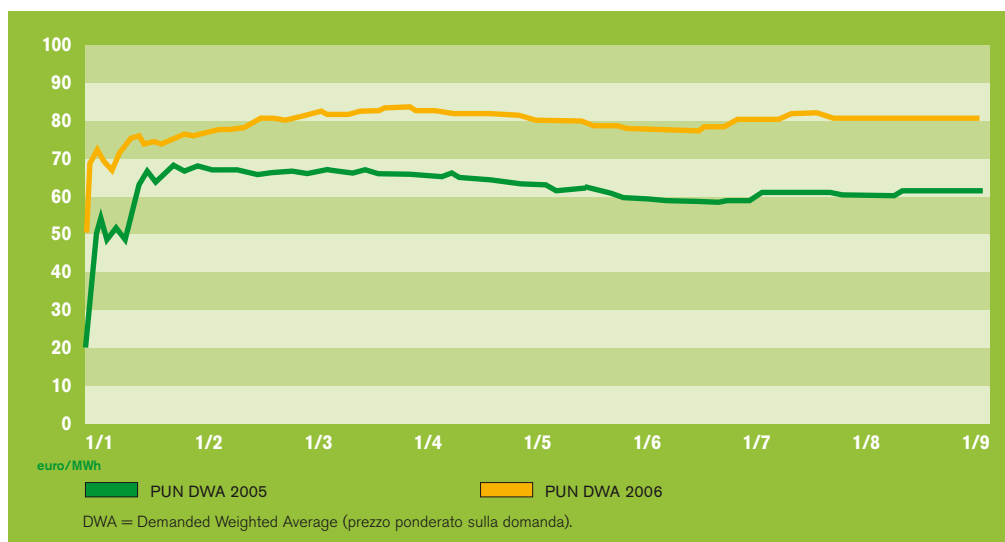
L'andamento del mercato energetico italiano del terzo trimestre 2006, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, conferma, anche se in forma più attenuata, le tendenze in atto dall'inizio dell'anno. Si registra a questo proposito nel terzo trimestre un incremento della domanda netta di energia del 3,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale fabbisogno è stato soddisfatto con un incremento del 4,1% della produzione nazionale (76 TWh).

Con riferimento ai primi nove mesi dell'esercizio, l'interscambio con l'estero ha garantito al 30 settembre un apporto di energia elettrica, al netto delle esportazioni, pari a 31,2 TWh facendo registrare un sensibile decremento (-17,2%) rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto di una forte riduzione dell'import diurno nei mesi invernali e di un contestuale incremento delle esportazioni.

Nei primi nove mesi si è inoltre assistito ad un'idraulicità inferiore alla media storica, ad un incremento delle produzioni termoelettriche (+5,6%) e ad un notevole risultato dell'eolico le cui produzioni sono salite del 64% rispetto ai primi nove mesi del 2005.

Sul fronte della domanda interna il confronto con l'anno precedente conferma, anche nel terzo trimestre, la crescita del fabbisogno del mercato libero che è risultato pari a 40,4 TWh, livello di consumo superiore a quello del mercato vincolato (38,9 TWh).

Con riferimento allo scenario prezzi, al 30 settembre 2006 il PUN (Prezzo Unico Nazionale) medio progressivo si è attestato ad un livello di 80,3 euro/MWh, registrando un incremento di circa il 31% rispetto ai primi nove mesi del 2005 (61,5 euro/MWh). L'andamento rispetto all'anno precedente è rappresentato dal grafico seguente.



## Bilancio di Gas Naturale in Italia

Esercizio 2005	Mld/mc	9 mesi 2006	9 mesi 2005	Variazione %	3° trimestre 2006	3° trimestre 2005	Variazione %
30,1	Servizi e usi civili	19,8	19,9	(0,4%)	1,9	1,9	2,1%
21,7	Usi industriali	15,6	15,9	(2,0%)	4,5	4,4	1,0%
32,9	Usi termoelettrici	25,2	23,7	6,3%	8,9	8,5	4,3%
0,5	Autotrazione	0,4	0,3	9,6%	0,1	0,1	-
<b>85,2</b>	<b>Totale domanda</b>	<b>61,0</b>	<b>59,8</b>	<b>1,9%</b>	<b>15,4</b>	<b>14,9</b>	<b>3,0%</b>

Fonte: dati 2005 e preliminari 2006 Ministero e stime Edison al netto dei consumi/perdite di sistema.

Per quanto riguarda il mercato del gas naturale in Italia, il terzo trimestre 2006 è stato caratterizzato da una crescita della domanda di circa 0,5 miliardi di mc (pari a circa il 3%) rispetto al terzo trimestre del 2005, trainata dagli usi termoelettrici e da una ripresa degli impieghi di tipo civile e residenziale.

In termini di fonti di approvvigionamento, alla diminuzione della produzione nazionale (-8,9% rispetto al terzo trimestre del 2005) si contrappone l'incremento delle importazioni, in crescita di circa il 7,9% per effetto dell'aumento delle forniture di gas libico (a regime nel corso del primo semestre 2006) e della necessità di ricostituire (da aprile) parte della riserva strategica utilizzata nel periodo invernale, garantendo il massimo riempimento degli stoccaggi (+14,6% rispetto al terzo trimestre del 2005) in vista della prossima campagna di erogazione invernale.

Le dinamiche sopra descritte confermano l'andamento osservato nel corso dei primi nove mesi dell'anno: la domanda (stima) è stata di circa 61 miliardi di mc con un aumento di 1,2 miliardi di mc (+1,9%) rispetto allo stesso periodo del 2005, pur in presenza delle misure di emergenza introdotte dal Ministero dello Sviluppo Economico nel corso dell'inverno (gen-mar 06) che, di fatto, hanno mitigato i consumi del sistema italiano. La crescita è principalmente legata al già citato aumento degli usi termoelettrici.

In relazione all'offerta, si conferma il trend di progressiva riduzione della produzione nazionale (-8,4%), l'incremento delle importazioni (+6,3%) e la rilevante variazione netta delle scorte (circa 1,6 miliardi di metri cubi di maggiori volumi stoccati rispetto al saldo netto dei primi nove mesi del 2005) per effetto del maggiore quantitativo complessivamente immesso a stoccaggio.

## Scenario di riferimento

Per quanto riguarda il mercato petrolifero di riferimento, nel terzo trimestre del 2006 la quotazione media del Brent, pari a 69,5 USD/bbl, è risultata ancor più elevata di quella registrata nel terzo trimestre dello scorso anno (61,5 USD/bbl), determinando un valore medio progressivo nei primi nove mesi pari a 67,0 USD/bbl, quotazione di circa il 25% superiore rispetto a quella osservata nel medesimo periodo dell'anno precedente. Tuttavia, nell'ultima parte del trimestre in oggetto, si è determinata una sensibile discesa dei valori del barile (che al 30 settembre ha raggiunto 62,2 USD/bbl) a seguito della diminuzione delle tensioni internazionali, al rallentamento della domanda ed ai buoni livelli degli stock.

Nel corso del terzo trimestre è inoltre proseguita la ripresa dell'euro nei confronti del dollaro. L'andamento, nel trimestre in questione, ha fatto registrare un valore medio (1,27 USD/euro) maggiore del 4,4% rispetto al terzo trimestre 2005. Nonostante tale apprezzamento, il cambio medio progressivo dei primi nove mesi del 2006, pari a 1,24 USD/euro, è comunque ancora inferiore a quello dei primi nove mesi del 2005 (1,26 USD/euro).

Per le ragioni summenzionate l'aumento del prezzo del Brent espresso in euro/bbl è risultato più contenuto nel trimestre (+8,2%).

Esercizio 2005		9 mesi 2006	9 mesi 2005	Variazione %	3° trimestre 2006	3° trimestre 2005	Variazione %
54,4	Prezzo petrolio USD/bbl	67,0	53,5	25,2%	69,5	61,5	13,0%
1,24	Cambio USD/euro	1,24	1,26	(1,3%)	1,27	1,22	4,4%
43,7	Prezzo petrolio euro/bbl	53,8	42,5	26,7%	54,5	50,4	8,2%

## QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il terzo trimestre 2006 è stato caratterizzato dai seguenti provvedimenti e fatti rilevanti:

### Energia elettrica

#### Attività dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG)

In data 3 luglio 2006, con il provvedimento 137/06, l'Autorità ha deliberato di dare avvio ad un procedimento in materia di determinazione e aggiornamento della componente costo evitato di combustibile dei cosiddetti "impianti CIP 6/92".

In pari data, l'Autorità ha inoltre pubblicato un documento di consultazione sui nuovi criteri per il riconoscimento dei "costi evitati di combustibile (CEC)" dal 2007 in poi.

Il 27 Luglio 2006 l'AEEG ha pubblicato la Delibera 165/06 che ha introdotto alcune modifiche alla Delibera 168/03 con l'implementazione di disposizioni atte a contenere i costi sostenuti da parte di Terna per l'erogazione del servizio di dispacciamento.

### Ambiente

**Emission Trading:** parallelamente al completamento del quadro normativo attinente al primo anno di applicazione del sistema di Emissions Trading in Italia da parte dei ministeri competenti e alla completa attivazione, a cura dell'APAT, delle infrastrutture informatiche necessarie all'assolvimento degli obblighi di compliance da parte degli operatori, è stato avviato il processo di consultazione per il secondo periodo dell'ETS.

Il 14 luglio 2006 è stato infatti posto in consultazione lo schema di Piano Nazionale di Allocazione per il periodo 2008-2012.

### Idrocarburi

#### Misure per fronteggiare un'eventuale emergenza gas 2006-2007

In base alle recenti analisi svolte dal Comitato tecnico di emergenza, la prospettiva di una nuova crisi del gas per il periodo invernale 2006 e 2007 ha indotto il Ministero dello Sviluppo Economico (MSE) ad emanare, con un certo anticipo rispetto all'anno passato, delle misure che consentano di accrescere l'offerta di gas, contenendo il ricorso allo stoccaggio.

Il 4 agosto 2006 sono stati emanati dal MSE due decreti ministeriali che impongono agli utenti del servizio di trasporto del gas naturale i seguenti obblighi:

- la ricostituzione degli stoccaggi per il servizio di modulazione mediante la massimizzazione delle immissioni, con conseguente sospensione da parte dell'AEEG dei corrispettivi di sbilanciamento dello stoccaggio dal 1° luglio 2006 al 30 settembre 2006;
- la massimizzazione delle importazioni nei punti di entrata della rete nazionale interconnessi con gasdotti esteri nel periodo compreso tra il 13 novembre 2006 e il 31 marzo 2007.

Il decreto sulla massimizzazione dell'import prevede inoltre l'obbligo per le società di vendita che forniscono clienti industriali direttamente allacciati alle reti di trasporto di offrire forniture di tipo interrompibile.

Per dare una compiuta attuazione ai due decreti, l'AEEG ha emanato una serie di provvedimenti tra cui: incentivi agli importatori gas di tipo spot nel periodo gennaio – marzo 2007 (delibera n.134/06), sospensione delle penali connesse alla massimizzazione delle immissioni in stoccaggio (delibera n. 189/06), incentivi ai clienti industriali allacciati alle reti di trasporto ed aventi forniture interrompibili (delibera n. 192/06).

## ANDAMENTO DEI SETTORI

### Energia elettrica

#### Dati quantitativi

##### Fonti

Esercizio 2005		9 mesi 2006	9 mesi 2005	Variaz. %	3° trimestre 2006	3° trimestre 2005	Variaz. %
<b>44.689</b>	<b>Produzioni nette gruppo Edison:</b>	<b>38.502</b>	<b>32.222</b>	<b>19,5%</b>	<b>13.209</b>	<b>11.065</b>	<b>19,4%</b>
30.205	- produzione termoelettrica	26.205	21.628	21,2%	9.116	7.517	21,3%
2.757	- produzione idroelettrica	2.436	2.185	11,5 %	1.077	916	17,6%
407	- produzione eolica	353	284	24,1%	104	95	9,1%
11.320	- Edipower	9.508	8.125	17,0 %	2.912	2.537	14,8%
<b>1.580</b>	<b>Import</b>	<b>1.123</b>	<b>1.179</b>	<b>(4,7%)</b>	<b>358</b>	<b>279</b>	<b>28,4%</b>
<b>6.424</b>	<b>Altri acquisti nazionali e scambio<sup>(1)</sup></b>	<b>7.986</b>	<b>5.219</b>	<b>53,0%</b>	<b>2.668</b>	<b>2.065</b>	<b>29,2%</b>
<b>52.693</b>	<b>Totale Fonti</b>	<b>47.611</b>	<b>38.620</b>	<b>23,3%</b>	<b>16.235</b>	<b>13.409</b>	<b>21,1%</b>

(\*) Un GWh è pari a un milione di kWh; riferito a volumi fisici.

<sup>(1)</sup> al netto delle perdite.

##### Impieghi

Esercizio 2005	GWh (*)	9 mesi 2006	9 mesi 2005	Variaz. %	3° trimestre 2006	3° trimestre 2005	Variaz. %
20.375	Dedicata CIP 6/92	15.128	14.746	2,6%	4.953	5.350	(7,4%)
5.082	Clienti industriali, captive e altro	3.710	3.756	(1,2%)	1.107	1.079	2,6%
27.086	Mercati	28.711	20.066	43,1%	10.162	6.977	45,6%
150	Export	62	52	19,2%	13	3	n.s.
<b>52.693</b>	<b>Totale impieghi</b>	<b>47.611</b>	<b>38.620</b>	<b>23,3%</b>	<b>16.235</b>	<b>13.409</b>	<b>21,1%</b>

(\*) Un GWh è pari a un milione di kWh.

#### Dati economici

Esercizio 2005	(in milioni di euro)	9 mesi 2006	9 mesi 2005	Variaz. %	3° trimestre 2006	3° trimestre 2005	Variaz. %
<b>4.972</b>	<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>5.097</b>	<b>3.503</b>	<b>45,5%</b>	<b>1.737</b>	<b>1.281</b>	<b>35,6%</b>
988	Margine operativo lordo	892	721	23,7%	329	256	28,5%
19,9%	% sui Ricavi delle vendite	17,5%	20,6%		18,9%	20,0%	
511	Investimenti tecnici	262	303	(13,5%)	107	84	27,4%
1.992	Dipendenti (numero) <sup>(1)</sup>	2.014	1.979	1,1%			
	di cui:						
	dipendenti da attività in dismissione	82	-				

<sup>(1)</sup> Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2005.

I ricavi delle vendite del terzo trimestre 2006 risultano pari a 1.737 milioni di euro, con un aumento di circa il 35,6% rispetto allo stesso periodo del 2005; tale incremento è imputabile sia ai maggiori volumi venduti (+21,1%), sia al sensibile miglioramento dei ricavi medi, prevalentemente indicizzati all'incremento dei costi del combustibile.

Il margine operativo lordo raggiunge i 329 milioni di euro, superiore del 28,5% rispetto a quello realizzato nel terzo trimestre del 2005 (256 milioni di euro); questo incremento di marginalità è stato raggiunto grazie alla crescita dei volumi venduti, soprattutto sui mercati non regolamentati (+45,6%) sostenuta dall'aumento della capacità produttiva ad alto rendimento, dall'ottimizzazione dei canali di vendita, e dal riconoscimento da parte dell'AEEG agli impianti CIP 6/92, tramite rimborso, degli oneri sostenuti per l'acquisto di certificati verdi.

Questi fenomeni positivi hanno più che compensato quelli negativi, quali la perdita degli incentivi relativi ad alcuni impianti CIP 6/92 (per 28 milioni di euro), gli oneri sorgenti relativi all'emissione di CO<sub>2</sub> e, da ultimo, il mancato contributo della rete elettrica, classificata nelle attività in dismissione.

Complessivamente, nei primi nove mesi dell'anno, i ricavi delle vendite sono aumentati del 45,5%, raggiungendo i 5.097 milioni di euro.

Il margine operativo lordo al 30 settembre 2006 risulta pari a 892 milioni di euro contro i 721 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente (+23,7%).

Tale incremento trova spiegazione nei fenomeni già evidenziati a commento del trimestre.

Si ricorda inoltre che, cautelativamente, non sono stati recepiti i rimborsi dei costi sostenuti dal Gruppo relativi alla cosiddetta "emergenza gas", in attesa del completamento della fase di consultazione sui criteri da adottare da parte dell'AEEG.

### **Vendite ed attività commerciali**

Nel trimestre le vendite di energia elettrica sono risultate pari a 16.235 GWh con un aumento del 21,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Significativo l'incremento delle vendite sui mercati, pari a 10.162 GWh, in aumento del 45,6%; in particolare le vendite fisiche in borsa, 1.892 GWh, sono aumentate del 90,1%; le altre vendite sul mercato sono risultate pari a 8.270 GWh, in aumento del 38,2%. Le vendite CIP 6/92 sono diminuite del 7,4%, risultando pari a 4.953 GWh, per effetto degli interventi di manutenzione programmata effettuati nel trimestre.

Nei primi nove mesi del 2006 le vendite totali hanno raggiunto i 47.611 GWh, in aumento del 23,3% rispetto ai primi nove mesi del 2005.

In particolare sui mercati non regolamentati sono risultate pari a 28.711 GWh (+43,1%), con un incremento del 76,4% per quanto riguarda le vendite in borsa (4.191 GWh) e del 38,6% per le altre vendite al mercato (24.521 GWh).

Le vendite CIP 6/92 sono aumentate del 2,6%, raggiungendo i 15.128 GWh, grazie alla buona disponibilità degli impianti.

Nel corso dei primi nove mesi del 2006 l'attività su borse energetiche estere ha contribuito positivamente ai risultati del Gruppo; si precisa che tali quantitativi (circa 1,3 TWh) non sono inclusi nel Fonte/Impieghi sopra riportato riferendosi a volumi acquistati e rivenduti all'estero.

### **Produzioni ed approvvigionamenti**

Le produzioni nette del trimestre si attestano a 13.209 GWh, con un aumento del 19,4% rispetto al terzo trimestre 2005. L'incremento della produzione termoelettrica (+21,3%) è attribuibile sostanzialmente all'entrata a regime delle centrali di Candela ed Altomonte e all'avvio dell'attività della centrale di Torviscosa.

La produzione idroelettrica evidenzia nel trimestre un incremento del 17,6%.

Anche le produzioni di Edipower sono risultate superiori rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (+14,8%) grazie, in particolare, all'entrata in esercizio del nuovo impianto di Piacenza.

Nel trimestre si è fatto ricorso ad acquisti ed importazioni di energia elettrica per complessivi 3.027 GWh (+29,1% rispetto al terzo trimestre 2005).

Le produzioni nei primi nove mesi del 2006 sono risultate pari a 38.502 GWh, evidenziando un sostenuto incremento (+19,5%) rispetto ai primi nove mesi del 2005; così come per il trimestre, l'incremento più significativo l'ha fatto registrare la produzione termoelettrica (+21,2%), grazie sia alla maggior capacità produttiva installata, che alla minor indisponibilità degli impianti. Le produzioni di Edipower sono risultate superiori del 17,0%, in seguito alla piena disponibilità della centrale di Piacenza e all'avvio degli impianti funzionanti ad olio, resosi necessario per far fronte all'"emergenza gas" verificatasi nel corso del primo trimestre.



In aumento anche la produzione idroelettrica (+11,5%) e quella eolica (+24,1%).

Nell'ambito della strategia di ottimizzazione del portafoglio nei primi nove mesi di semestre si è fatto ricorso ad acquisti ed importazioni di energia elettrica per complessivi 9.109 GWh (+42,4%).

## Investimenti

Nel terzo trimestre 2006 sono stati realizzati investimenti tecnici per 107 milioni di euro, in aumento di circa 23 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Al 30 settembre 2006 sono stati contabilizzati investimenti tecnici per 262 milioni di euro connessi all'avanzamento della realizzazione delle centrali di Torviscosa (UD), entrata in esercizio a settembre, e di Simeri Crichi (CZ), che verrà avviata nel 2007. Gli investimenti di Edipower nel periodo (pari a 66 milioni di euro, per la quota di competenza Edison) hanno riguardato le attività di repowering della centrale di Turbigo (MI) e le attività di ammodernamento della centrale idroelettrica di Mese (SN).

## Idrocarburi

### Dati quantitativi

#### Fonti

Esercizio 2005	Gas in milioni di mc	9 mesi 2006	9 mesi 2005	Variaz. %	3° trimestre 2006	3° trimestre 2005	Variaz. %
<b>1.248</b>	<b>Totale Produzioni nette:</b>	<b>840</b>	<b>945</b>	<b>(11,1%)</b>	<b>259</b>	<b>327</b>	<b>(20,9%)</b>
902	- produzione Italia	547	691	(20,9%)	181	233	(22,3%)
346	- produzione estero	293	254	15,4%	78	94	(17,4%)
<b>6.601</b>	<b>Import via gasdotti</b>	<b>5.849</b>	<b>4.942</b>	<b>18,4%</b>	<b>1.730</b>	<b>1.328</b>	<b>30,3%</b>
80	Import via GNL	62	81	(23,5%)	-	-	n.s.
<b>5.714</b>	<b>Acquisti nazionali ed altro<sup>(1)</sup></b>	<b>3.242</b>	<b>3.733</b>	<b>(13,1%)</b>	<b>807</b>	<b>983</b>	<b>(17,9%)</b>
<b>13.643</b>	<b>Totale Fonti</b>	<b>9.993</b>	<b>9.701</b>	<b>3,0%</b>	<b>2.796</b>	<b>2.638</b>	<b>6,0%</b>

<sup>(1)</sup> Include le variazioni di stock e perdite di rete.

#### Impieghi

Esercizio 2005	Gas in milioni di mc	9 mesi 2006	9 mesi 2005	Variaz. %	3° trimestre 2006	3° trimestre 2005	Variaz. %
4.012	Usi civili	2.484	2.705	(8,2%)	259	278	(6,8%)
1.471	Usi industriali	859	1.116	(23,0%)	263	304	(13,3%)
7.307	Usi termoelettrici	6.116	5.202	17,6%	2.121	1.814	16,9%
346	Vendite produzione estero	293	254	15,4%	78	94	(17,4%)
507	Altre vendite	241	424	(43,1%)	75	148	(49,5%)
<b>13.643</b>	<b>Totale impieghi</b>	<b>9.993</b>	<b>9.701</b>	<b>3,0%</b>	<b>2.796</b>	<b>2.638</b>	<b>6,0%</b>

### Dati economici

(in milioni di euro)

Esercizio 2005		9 mesi 2006	9 mesi 2005	Variaz. %	3° trimestre 2006	3° trimestre 2005	Variaz. %
<b>3.303</b>	<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>2.955</b>	<b>2.224</b>	<b>32,9%</b>	<b>871</b>	<b>676</b>	<b>28,8%</b>
353	Margine operativo lordo	368	259	42,1%	128	105	21,9%
10,7%	% sui Ricavi delle vendite	12,5%	11,6%		14,7%	15,5%	
73	Investimenti tecnici	57	44	29,5%	27	14	92,9%
22	Investimenti in esplorazione	29	13	n.s.	6	7	(14,3%)
441	Dipendenti (numero) <sup>(1)</sup>	438	431	(0,7%)			

<sup>(1)</sup> Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2005.

I ricavi delle vendite del terzo trimestre 2006 si attestano a 871 milioni di euro, con un aumento rispetto al terzo trimestre del 2005 del 28,8%, sostanzialmente attribuibile ai maggiori ricavi medi unitari correlati all'andamento dei mercati delle materie prime energetiche.

Il margine operativo lordo, pari a 128 milioni di euro, risulta in aumento del 21,9% rispetto ai 105 milioni di euro rilevati nello stesso periodo del 2005, grazie all'effetto positivo dello scenario dei prodotti petroliferi ed alla rinegoziazione del prezzo di acquisto di gas relativo ad alcuni contratti di lungo termine.

Nei primi nove mesi i ricavi delle vendite raggiungono i 2.955 milioni di euro, con un aumento rispetto allo stesso periodo del 2005 del 32,9%.

Anche il margine operativo lordo evidenzia, per le medesime motivazioni connesse alla dinamica dell'ultimo trimestre, un incremento del 42,1%, attestandosi a 368 milioni di euro, e questo nonostante l'accantonamento (per circa 53 milioni di euro) relativo alle Delibere 298/05 e 134/06 con le quali l'AEEG ha aggiornato le tariffe di vendita del gas ai sensi della Delibera 248/05.

L'andamento del prezzo medio dell'olio puro ha evidenziato un forte incremento rispetto ai primi nove mesi del 2005, passando dai 19,6 ai 29,8 euro per barile, come conseguenza dell'andamento dello scenario dei combustibili e dei prodotti petroliferi di riferimento, contribuendo all'incremento della redditività del settore.

### **Vendite ed attività commerciale**

I volumi complessivi nel trimestre, pari a 2.796 milioni di metri cubi, sono risultati in leggera crescita rispetto a quelli del terzo trimestre 2005 (2.638 milioni di metri cubi).

In particolare, le vendite per usi civili registrano una diminuzione del 6,8%, quelle per usi industriali del 13,3%, a fronte dei maggiori usi termoelettrici (+16,9%), per la fornitura alle nuove centrali termoelettriche del Gruppo.

Complessivamente nei primi nove mesi 2006 i volumi sono risultati pari a 9.993 milioni di metri cubi (9.701 milioni di metri cubi nello stesso periodo del 2005) e, come rilevato per il trimestre, le vendite per usi civili e industriali registrano una diminuzione (rispettivamente -8,2 % e -23,0%), a fronte della crescita delle vendite per usi termoelettrici del Gruppo pari al 17,6% per le motivazioni sopra esposte. Le vendite ad operatori grossisti sono state pari a 241 milioni di mc (424 milioni di metri cubi nei primi nove mesi del 2005).

### **Produzioni ed approvvigionamenti**

Nel trimestre la produzione netta di gas è risultata pari a 259 milioni di metri cubi, in flessione rispetto ai 327 milioni di metri cubi dello stesso periodo del 2005. L'attività di approvvigionamento nel periodo registra un incremento delle importazioni di gas, che si attestano a 1.730 milioni di metri cubi contro i 1.328 milioni del trimestre 2005; al contrario gli acquisti nazionali diminuiscono del 17,9%, passando da 983 milioni di metri cubi a 807 milioni di metri cubi.

Nei primi nove mesi la produzione netta di gas evidenzia una flessione dell'11,1% rispetto allo stesso periodo del 2005, dovuta ad un decremento della produzione Italia (-20,9%), correlata al naturale declino dei giacimenti, compensata da un incremento della produzione in Egitto (15,4%).

L'attività di approvvigionamento, come detto per il trimestre, si incrementa del 4,5%, grazie alla crescita delle importazioni di gas che si attestano a 5.911 milioni di metri cubi contro i 5.023 milioni dei primi nove mesi del 2005; gli acquisti nazionali diminuiscono del 13,1%, passando dai 3.733 milioni di metri cubi del 2005 agli attuali 3.242 milioni di metri cubi.

Complessivamente le importazioni di gas naturale nel periodo sono pari al 61,8% del gas venduto in Italia, in aumento rispetto alla percentuale dello stesso periodo del 2005 (53,7%).

La produzione di olio grezzo nei primi nove mesi dell'anno è risultata pari a 1.603 migliaia di barili, contro i 1.656 dei primi nove mesi del 2005.

## Investimenti tecnici

Gli investimenti tecnici nel terzo trimestre 2006 sono risultati pari a 27 milioni di euro, in aumento di circa 13 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nei primi nove mesi dell'anno il dato ammonta a circa 57 milioni di euro, contro i 44 milioni contabilizzati nello stesso periodo del 2005. I principali investimenti hanno riguardato, in Italia, i work-over sui campi di Daria e Anemone, le attività di perforazione e completamento dei pozzi presso il sito di Candela (FG) - il cui gas sarà destinato all'omonima centrale elettrica - e l'attività di potenziamento del campo di stoccaggio di Collalto (UD). In Algeria sono stati completati alcuni pozzi di accertamento minerario.

Per quanto riguarda la realizzazione del terminale di rigassificazione di LNG di Rovigo, di cui Edison detiene una partecipazione del 10%, durante il trimestre sono continuate le attività relative alla costruzione degli impianti presso i fornitori in Spagna e Corea.

## Attività di esplorazione

Nel corso del terzo trimestre le spese per l'attività di esplorazione sono risultate pari a 6 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il dato dell'anno precedente (7 milioni di euro). Complessivamente, nei primi nove mesi del 2006, sono stati realizzati investimenti per circa 29 milioni di euro, di cui circa 17 milioni in Italia (relativi principalmente alle perforazioni e ai test di produzione dei pozzi Argo 1 nell'off-shore siciliano e Codogno 1 in provincia di Lodi, ambedue mineralizzati a gas) e 12 milioni all'estero, riferibili principalmente alla perforazione di 2 pozzi (1 in Croazia e 1 in Algeria) che sono risultati mineralizzati a gas e di un altro (Reggane 6 in Algeria) tuttora in perforazione.

Nell'ambito delle nuove iniziative, sono stati valutati due blocchi esplorativi in Egitto offerti in gara e per i quali sono state sottoposte due offerte in consorzio con Sipetrol (società appartenente all'ENAP, la compagnia di stato cilena), mentre in Norvegia sono state presentate alcune istanze di permesso in consorzio con varie società già operanti nel Paese.

## Corporate

### Dati significativi

(in milioni di euro)

Esercizio 2005		9 mesi 2006	9 mesi 2005	Variaz. %	3° trimestre 2006	3° trimestre 2005	Variaz. %
42	<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	-	<b>9</b>	<b>11</b>	(18,2%)
(76)	Margine operativo lordo	(48)	(61)	21,3%	(13)	(25)	48,0%
<i>n.s.</i>	<i>% sui Ricavi delle vendite</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>		<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	
2	Investimenti tecnici	1	2	<i>n.s.</i>	-	1	<i>n.s.</i>
526	Dipendenti (numero) <sup>(1)</sup>	519	533	(1,3%)			

<sup>(1)</sup> Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2005.

I ricavi delle vendite del periodo del settore "Corporate", nel quale confluiscono la parte dell'attività della capogruppo Edison Spa non pertinente alla gestione industriale, unitamente a talune società holding e immobiliari, fanno riferimento a vendite di alcune proprietà del patrimonio immobiliare e risultano in linea con i valori al 30 settembre 2005.

Il margine operativo lordo, negativo per 13 milioni di euro nel trimestre, evidenzia un sostanziale miglioramento, di circa 12 milioni di euro, rispetto a quanto rilevato nel terzo trimestre del 2005, dovuto in parte ad un'efficiente politica di contenimento dei costi della Corporate ed in parte alla suddetta attività di gestione del patrimonio immobiliare. Nei primi nove mesi del 2006, il margine è risultato in miglioramento di 13 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2005.

## Aumenti di capitale

Gli aumenti di capitale intervenuti, per un totale di 12.049 euro, sono correlati all'esercizio nel periodo di warrant Edison che permettono la sottoscrizione di azioni della società in via continuativa fino al 31 dicembre 2007 al valore di 1 euro per azione. Il totale dei warrant ancora in circolazione al 30.09.2006 è pari a 1.018.636.574.

## Altre attività (in portafoglio)

### Distribuzione e trattamento acqua (IWH)

#### Dati significativi

(in milioni di euro)

Esercizio 2005		9 mesi 2006	9 mesi 2005	Variaz. %	3° trimestre 2006	3° trimestre 2005	Variaz. %
31	Ricavi delle vendite	27	23	17,4%	9	8	12,5%
8	Margine operativo lordo	7		40,0%	1		(50,0%)
25,8%	% sui Ricavi delle vendite	25,9%	21,7%		11,1%	25,0%	
11	Investimenti tecnici	7	6	16,7%	2	2	n.s.
4	Dipendenti (numero) <sup>(1)</sup>	3	5	(25,0%)			

<sup>(1)</sup> Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2005.  
NB - i dati in tabella si riferiscono alla quota consolidata proporzionalmente pari al 50%.

I ricavi delle vendite al 30 settembre 2006 sono risultati pari a 27 milioni di euro e si riferiscono alle attività operative della concessione di Guayaquil (Ecuador). Il margine operativo lordo è risultato positivo per 7 milioni di euro in miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2005.

## GESTIONE E TIPOLOGIA DEI RISCHI FINANZIARI

Si rimanda al paragrafo "Tipologia dei rischi e gestione dell'attività di copertura" contenuto nelle Note Illustrative alla Relazione Trimestrale in cui vengono illustrate le attività del gruppo Edison in merito alla gestione dei rischi.

# **SINTESI ECONOMICO-FINANZIARIA E PATRIMONIALE DEL GRUPPO**

al 30 settembre 2006

## Stato patrimoniale consolidato

30.9.2005 Restated ai sensi IFRIC 4	(in milioni di euro)	Rif. Nota	30.9.2006	31.12.2005 Restated ai sensi IFRIC 4
<b>ATTIVITÀ</b>				
8.564	Immobilizzazioni materiali	1	8.242	8.582
57	Immobili detenuti per investimento	2	45	49
3.505	Avviamento	3	3.505	3.505
332	Concessioni idrocarburi	4	319	339
37	Altre immobilizzazioni immateriali	5	64	38
65	Partecipazioni	6	66	59
79	Partecipazioni disponibili per la vendita	6	107	74
131	Altre attività finanziarie	7	116	125
105	Crediti per imposte anticipate	8	103	104
359	Altre attività	9	287	297
<b>13.234</b>	<b>Totale attività non correnti</b>		<b>12.854</b>	<b>13.172</b>
444	Rimanenze		477	315
1.197	Crediti commerciali		1.451	1.593
-	- Crediti verso committenti		-	-
41	Crediti per imposte correnti		18	38
318	Crediti diversi		297	337
107	Attività finanziarie correnti		58	76
342	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		164	361
<b>2.449</b>	<b>Totale attività correnti</b>	10	<b>2.465</b>	<b>2.720</b>
<b>436</b>	<b>Attività in dismissione</b>	11	<b>209</b>	-
<b>16.119</b>	<b>Totale attività</b>		<b>15.528</b>	<b>15.892</b>
<b>PASSIVITÀ</b>				
4.266	Capitale sociale		4.273	4.273
-	- Riserve di capitale		-	-
1.546	Altre riserve		1.716	1.550
3	Riserva di conversione		(2)	3
(58)	Utili (perdite) portati a nuovo		97	(58)
343	Utile (perdita) del periodo		531	504
<b>6.100</b>	<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>		<b>6.615</b>	<b>6.272</b>
469	Patrimonio netto di terzi		145	159
<b>6.569</b>	<b>Totale patrimonio netto</b>	12	<b>6.760</b>	<b>6.431</b>
74	Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	13	73	74
1.167	Fondo imposte differite	14	763	1.097
952	Fondi per rischi e oneri	15	861	1.002
2.845	Obbligazioni	16	1.233	2.838
1.960	Debiti e altre passività finanziarie	17	1.467	1.822
12	Altre passività	18	8	242
<b>7.010</b>	<b>Totale passività non correnti</b>		<b>4.405</b>	<b>7.075</b>
-	- Obbligazioni		1.435	-
665	Debiti finanziari correnti		701	657
923	Debiti verso fornitori		1.356	1.275
-	- Debiti verso committenti		-	-
69	Debiti per imposte correnti		38	16
516	Debiti diversi		796	438
<b>2.173</b>	<b>Totale passività correnti</b>	19	<b>4.326</b>	<b>2.386</b>
<b>367</b>	<b>Passività in dismissione</b>	20	<b>37</b>	-
<b>16.119</b>	<b>Totale passività e patrimonio netto</b>		<b>15.528</b>	<b>15.892</b>

## Conto economico consolidato

Esercizio 2005 Restated ai sensi IFRIC 4	(in milioni di euro)	Rif. Nota	01.01.2006/ 30.09.2006	01.01.2005/ 30.09.2005 Restated ai sensi IFRIC 4	3° trimestre 2006	3° trimestre 2005 Restated ai sensi IFRIC 4
6.629	Ricavi di vendita	21	6.231	4.701	1.965	1.476
588	Altri ricavi e proventi	22	578	394	205	(18)
<b>7.217</b>	<b>Totale ricavi</b>		<b>6.809</b>	<b>5.095</b>	<b>2.170</b>	<b>1.458</b>
(5.679)	Consumi di materie e servizi (-)	23	(5.439)	(3.968)	(1.677)	(1.072)
(250)	Costo del lavoro (-)	24	(151)	(192)	(48)	(48)
<b>1.288</b>	<b>Margine operativo lordo</b>	25	<b>1.219</b>	<b>935</b>	<b>445</b>	<b>338</b>
(649)	Ammortamenti e svalutazioni (-)	26	(525)	(415)	(166)	(138)
<b>639</b>	<b>Risultato operativo</b>		<b>694</b>	<b>520</b>	<b>279</b>	<b>200</b>
(203)	Proventi (oneri) finanziari netti	27	(184)	(169)	(48)	(57)
23	Proventi (oneri) da partecipazioni	28	4	30	-	19
(17)	Altri proventi (oneri) netti	29	1	33	-	6
<b>442</b>	<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>515</b>	<b>414</b>	<b>231</b>	<b>168</b>
(18)	Imposte sul reddito	30	18	(55)	(99)	(18)
<b>424</b>	<b>Risultato netto da attività in esercizio</b>		<b>533</b>	<b>359</b>	<b>132</b>	<b>150</b>
86	Risultato netto da attività in dismissione	31	3	-	3	-
<b>510</b>	<b>Risultato netto del periodo</b>		<b>536</b>	<b>359</b>	<b>135</b>	<b>150</b>
	Di cui:					
6	Utile (perdita) di competenza di terzi		5	16	2	7
<b>504</b>	<b>Utile (perdita) di competenza di Gruppo</b>		<b>531</b>	<b>343</b>	<b>133</b>	<b>143</b>
	Utile (perdita) per azione (in euro)	32				
0,1173	di base		0,1235	0,0796		
0,1068	diluito		0,1128	0,0725		

## Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide

Segnaliamo che la voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti da attività in dismissione", riferito allo stesso periodo dell'esercizio precedente, riguarda il settore Ingegneria poi ceduto nel corso dell'ultimo trimestre 2005.

Completa l'informativa un apposito rendiconto finanziario, inserito nella relazione sulla gestione, che analizza la variazione dell'indebitamento finanziario netto, predisposto ai fini di una migliore comprensione delle dinamiche di generazione e di assorbimento di cassa.

Esercizio 2005 Restated ai sensi IFRIC 4	(in milioni di euro)	1.1.2006/ 30.9.2006	1.1.2005/30.9.2005 Restated ai sensi IFRIC 4
504	Utile (perdita) di Gruppo	528	343
6	Utile (perdita) di competenza terzi	5	16
571	Ammortamenti	505	415
(3)	Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto (-)	(3)	(2)
-	Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	4	-
(137)	(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	-	(24)
78	(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	20	(4)
(2)	Variazione del trattamento di fine rapporto	2	3
(476)	Variazione di altre attività e passività di esercizio	(189)	(688)
<b>541</b>	<b>A. Flusso monetario da attività d'esercizio da attività continue</b>	<b>872</b>	<b>59</b>
(644)	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	(389)	(392)
(239)	Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	(60)	(40)
21	Prezzo di cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali	15	6
452	Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie	-	215
2	Contributi in conto capitale incassati nell'esercizio	-	1
(92)	Variazione area di consolidamento	-	-
(11)	Altre attività correnti	18	20
<b>(511)</b>	<b>B. Flusso monetario da attività di investimento</b>	<b>(416)</b>	<b>(190)</b>
279	Accensione nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	1.197	233
(265)	Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine e riclassifiche di quote a breve (-)	(3.157)	(74)
18	Apporti di capitale da società controllanti o da terzi azionisti	-	7
(11)	Dividendi deliberati a società controllanti o a terzi azionisti (-)	(196)	(11)
(148)	Variazione dei debiti finanziari a breve	1.479	(140)
<b>(127)</b>	<b>C. Flusso monetario da attività di finanziamento</b>	<b>(677)</b>	<b>15</b>
-	<b>D. Disponibilità e mezzi equivalenti da attività in dismissione</b>	-	<b>92</b>
-	<b>E. Differenze di cambio nette da conversione</b>	-	-
-	<b>F. Flusso monetario netto da attività d'esercizio di attività in dismissione</b>	<b>24</b>	-
<b>(97)</b>	<b>G. Flusso monetario netto del periodo (A+B+C+D+E+F)</b>	<b>(197)</b>	<b>(24)</b>
<b>458</b>	<b>H. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio</b>	<b>361</b>	<b>458</b>
<b>361</b>	<b>I. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (G+H)</b>	<b>164</b>	<b>434</b>
<b>361</b>	<b>L. Totale disponibilità e mezzi equivalenti alla fine del periodo (I)</b>	<b>164</b>	<b>434</b>
-	<b>M. (-) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di attività in dismissione</b>	-	<b>(92)</b>
<b>361</b>	<b>N. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività continue (L- M)</b>	<b>164</b>	<b>342</b>



## Variazione del patrimonio netto consolidato

(in milioni di euro)	Capitale sociale (a)	Riserve e utili (perdite) a nuovo (b)	Riserva di conversione (c)	Utile del periodo (d)	Totale patrimonio netto di Gruppo (a+b+c+d)=(e)	Patrimonio netto di terzi (f)	Totale patrimonio netto (e)+(f)
<b>Saldi al 31 dicembre 2004</b>	<b>4.259</b>	<b>1.094</b>	-	<b>354</b>	<b>5.707</b>	<b>469</b>	<b>6.176</b>
Rettifiche per adozione IAS 32 e 39	-	38	-	-	38	-	38
Rettifiche per adozione IFRIC 4	-	(2)	-	-	(2)	-	(2)
<b>Saldi al 1° gennaio 2005</b>	<b>4.259</b>	<b>1.130</b>	-	<b>354</b>	<b>5.743</b>	<b>469</b>	<b>6.212</b>
Aumento capitale sociale per conversione warrant	7	-	-	-	7	-	7
Destinazione del risultato 2004	-	354	-	(354)	-	-	-
Rettifiche dal 1.1.2005 al 30.9.2005 per adozione IAS 32 e 39	-	3	-	-	3	(1)	2
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	(3)	(3)
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(11)	(11)
Differenza da conversione bilanci in valuta estera e altre minori	-	5	(1)	-	4	(1)	3
Risultato al 30 settembre 2005 comprensivo dell'IFRIC 4	-	-	-	343	343	16	359
<b>Saldi al 30 settembre 2005</b>	<b>4.266</b>	<b>1.492</b>	<b>(1)</b>	<b>343</b>	<b>6.100</b>	<b>469</b>	<b>6.569</b>
Aumento per assegnazione stock option	7	4	-	-	11	-	11
Rettifiche dal 1.10.2005 al 31.12.2005 per adozione IAS 32 e 39	-	8	-	-	8	1	9
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	(301)	(301)
Differenza da conversione bilanci in valuta estera e altre minori	-	(12)	4	-	(8)	-	(8)
Risultato dal 1.10.2005 al 31.12.2005 comprensivo dell'IFRIC 4	-	-	-	161	161	(10)	151
<b>Saldi al 31 dicembre 2005</b>	<b>4.273</b>	<b>1.492</b>	<b>3</b>	<b>504</b>	<b>6.272</b>	<b>159</b>	<b>6.431</b>
Destinazione del risultato 2005	-	504	-	(504)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	(183)	-	-	(183)	(13)	(196)
Rettifiche dal 1.1.2006 al 30.9.2006 per adozione IAS 32 e 39	-	1	-	-	1	-	1
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	(6)	(6)
Differenza da conversione bilanci in valuta estera e altre minori	-	(1)	(5)	-	(6)	-	(6)
Risultato al 30 settembre 2006	-	-	-	531	531	5	536
<b>Saldi al 30 settembre 2006</b>	<b>4.273</b>	<b>1.813</b>	<b>(2)</b>	<b>531</b>	<b>6.615</b>	<b>145</b>	<b>6.760</b>

## NOTE ILLUSTRATIVE ALLA RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 SETTEMBRE 2006

La relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2006 del gruppo Edison è redatta ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Tale bilancio intermedio è predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea e recepisce in particolare quanto disposto dallo IAS 34 "Bilanci intermedi" che stabilisce i criteri per la predisposizione dei bilanci infrannuali.

Con l'eccezione di quanto in seguito riportato, i principi di consolidamento, i criteri applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, i principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottate sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2005 al quale si rimanda per completezza di trattazione.

La relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2006 non è sottoposta a revisione contabile.

### Variazioni nei principi contabili applicabili

Occorre segnalare che lo IASB e l'IFRIC hanno approvato alcune variazioni agli IAS/IFRS, già pubblicate nella G.U.C.E., che sono applicabili per la prima volta dal 1° gennaio 2006. Di seguito le principali variazioni riguardano:

- lo IAS 39, la cui principale variazione riguarda l'introduzione dell'opzione che consente di valutare attività e passività finanziarie al fair value transitando a conto economico, opzione al momento non adottata dal Gruppo;
- lo IAS 21, che introduce e modifica alcuni paragrafi in tema di investimenti in attività estere, che non comportano effetti per il Gruppo;
- l'IFRIC 5 ("Diritti derivanti da interessenze in fondi per smantellamenti, ripristini e bonifiche ambientali"), l'IFRIC 6 ("Passività derivanti dalla partecipazione a un mercato specifico - Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche") e l'IFRIC 7 ("Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29 - Informazioni contabili in economie iperinflazionate") che non determinano alcun effetto sui valori del consolidato di Gruppo;
- la prima applicazione dell'IFRIC 4 per il quale si rimanda al successivo paragrafo per le note di commento.

### Effetto dell'applicazione dell'IFRIC 4

L'IFRIC 4 è un'interpretazione inclusa nei principi contabili internazionali IFRS, applicabile dal 1° gennaio 2006, che fornisce una guida per determinare se specifici accordi sono, o contengono, leasing che dovrebbero essere contabilizzati secondo quanto previsto dallo IAS 17 (i.e. leasing finanziario o leasing operativo).

Più in dettaglio, una società può concludere un accordo, che include un'operazione o una serie di operazioni correlate che, pur non assumendo la forma legale di un leasing, trasmettono un diritto a utilizzare un'attività (ossia un elemento di immobili, impianti e macchinari) in cambio di un pagamento o una serie di pagamenti.

Conseguentemente, per il periodo di raffronto al 30 settembre 2005, si è reso necessario rielaborare lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la riconciliazione del patrimonio netto, con i seguenti principali effetti:

*nello stato patrimoniale:*

- lo storno di immobilizzazioni materiali per 57 milioni di euro;
- la contestuale iscrizione di crediti finanziari non correnti per 60 milioni di euro;
- l'iscrizione di debiti finanziari correnti per 1 milione di euro;

- lo stanziamento di fondo imposte differite per 1 milione di euro;
- una rettifica positiva a patrimonio netto di 1 milione di euro;

*nel conto economico*, complessivamente migliorato di 3 milioni di euro nei primi nove mesi del 2005:

- lo storno di ricavi di vendita per 15 milioni di euro;
- minori costi per servizi di 1 milione di euro;
- minori ammortamenti di 6 milioni di euro a seguito dello storno delle immobilizzazioni e della contestuale iscrizione tra i crediti finanziari;
- iscrizione di proventi finanziari per 12 milioni di euro;
- iscrizione di imposte per 1 milione di euro.

Si segnala inoltre che nelle immobilizzazioni materiali sono inclusi alcuni beni soggetti a contratti che, pur non assumendo la forma legale di un leasing, trasmettono un diritto a utilizzare un elemento di immobili, impianti e macchinari in cambio di una serie di pagamenti. Questi contratti sono tutti riconducibili, in applicazione dell'IFRIC 4 e dello IAS 17, a leasing operativi. In particolare, nel bilancio consolidato i beni oggetto di questi contratti sono rappresentati da alcune centrali termoelettriche, per le quali esistono accordi contrattuali di somministrazione di energia e vapore in via esclusiva a complessi industriali presso i quali sono ubicate le centrali stesse.

In nessuno dei contratti il corrispettivo è legato al valore finanziario dell'impianto ma è invece correlato alla fornitura di energia e vapore.

### **Revisione della modalità di determinazione degli ammortamenti per le centrali in regime di CIP 6/92**

Per le centrali termoelettriche con contratti di vendita dell'energia in regime tariffario CIP 6/92, a parità di vita utile residua, in luogo del precedente ammortamento su base lineare correlato alla vita utile delle diverse componenti, a far data dal 1° gennaio 2006 si è applicato un criterio d'ammortamento sistematico a quote decrescenti, per riflettere i differenziali tra le condizioni economiche del provvedimento CIP 6/92 (rispettivamente dei periodi incentivato, primi 8 anni, e convenzionato, ulteriori 7 anni) e le condizioni di mercato (applicabili successivamente dalla fine del CIP 6/92 fino al termine della vita utile).

A fronte dei summenzionati differenziali tra le condizioni economiche dei contratti CIP 6/92 e le condizioni di mercato, per ognuno dei periodi considerati (periodo incentivato CIP 6/92, convenzionato CIP 6/92 e successivo periodo a mercato) è stato definito un diverso livello di ammortamento; il processo di ammortamento risultante assume un andamento a "gradini decrescenti" con ammortamenti a quote costanti in ciascuno dei periodi considerati.

L'applicazione di tale metodologia, con conseguente cambiamento di stima, si è resa possibile solo a partire dal 2006, tenuto conto delle circostanze di seguito specificate:

- 1) dopo circa due anni di attività, la borsa dell'energia elettrica (avviata nel 2004 e che ha visto l'introduzione anche della domanda attiva nel corso del 2005) può considerarsi, anche per le sue caratteristiche di liquidità, a regime ed è diventato quindi un benchmark significativo delle condizioni di mercato attuale e prospettive di produzione di energia elettrica con cui confrontarsi per la valorizzazione;
- 2) nel corso del 2006 si è avuta la piena disponibilità da parte di Edison di alcuni nuovi impianti, aventi migliori caratteristiche di efficienza tecnica rispetto a quelli CIP 6/92, rappresentando ancora una volta un elemento di comparazione economica significativa, in particolare nell'ottica della valutazione del fenomeno dell'obsolescenza tecnologica.

Si precisa, inoltre, che i diversi livelli di ammortamento per ciascuno dei periodi considerati sono stati definiti centrale per centrale. Tali livelli d'ammortamento hanno definito la metodologia da applicare in modo consistente per tutta la vita utile residua degli impianti.

La revisione di stima in questione ha portato all'iscrizione di maggiori ammortamenti nel periodo in esame per circa 47 milioni di euro.

Trattandosi di una revisione di stima ai sensi dello IAS 8 non si è proceduto alla rielaborazione dei periodi di confronto.

## Prospetti di bilancio

I prospetti di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario utilizzati per la trimestrale al 30 settembre 2006 sono i medesimi utilizzati nel bilancio al 31 dicembre 2005 e hanno le seguenti caratteristiche:

- **Stato patrimoniale:** le Attività e le Passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi dalla data di bilancio;
- **Conto economico:** è un conto economico scalare analizzato per natura;
- **Rendiconto finanziario:** è stato utilizzato il metodo indiretto.

## Variazioni dell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2005

Le principali modifiche dell'area di consolidamento del Gruppo avvenute nei primi nove mesi dell'esercizio 2006 hanno riguardato:

### Filiera energia elettrica:

- la società STEL Spa, precedentemente consolidata integralmente, è stata posta in liquidazione. Il deconsolidamento è avvenuto a partire dal 1° gennaio 2006.

Inoltre, facendo seguito al processo di dismissione di Edison Rete Spa già commentato nell'ambito della semestrale, in data 16 ottobre 2006 Edison Spa e Terna Spa hanno firmato un accordo che prevede l'acquisizione da parte di RTL Spa società interamente controllata da Terna, del 100% di Edison Rete Spa, con le modalità descritte nel capitolo "Informazioni relative alle discontinued operations".

Pertanto, in base a quanto previsto dall'IFRS 5, pur non rappresentando un segmento di attività, le attività e le passività di Edison Rete Spa al 30 settembre 2006 sono classificate nelle voci di stato patrimoniale "Attività in dismissione" e "Passività in dismissione", i costi e ricavi del 1° semestre 2006 sono rappresentati linea per linea nel conto economico consolidato mentre il risultato netto del terzo trimestre 2006 è classificato nella voce di conto economico "Risultato netto da attività in dismissione". Peraltro, ai fini di una migliore esposizione, nell'informativa settoriale ed in particolare nell'ambito della filiera energia elettrica, è riportato separatamente l'effetto economico di Edison Rete raffrontato con quello dell'analogo periodo del 2005.

### Acqua:

- il deconsolidamento, nel gruppo IWH, della società International Water (Tunari) Sarl precedentemente consolidata con il metodo proporzionale e della sua controllata Aguas del Tunari Sa a seguito della cessione avvenuta per entrambe nel mese di gennaio.

### Corporate:

- il consolidamento al 100% di Edison Treasury Services a seguito dell'esercizio nel mese di aprile dell'opzione "Call", per l'acquisto del 100% della partecipazione. La società era già inclusa in precedenza nell'area di consolidamento in quanto "Società a destinazione specifica".

## TIPOLOGIA DEI RISCHI E GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA

L'attività del gruppo Edison è esposta a diverse tipologie di rischi includendo, fra queste, variazioni nei tassi d'interesse, cambi, prezzi e rischi di cash flow.

Ai fini di minimizzare tali rischi il Gruppo ricorre pertanto a strumenti derivati nell'ambito delle sue attività di "gestione del rischio".

A tal proposito Edison ha adottato un approccio complessivo, integrato e dinamico al processo di gestione del rischio, istituendo a livello centrale delle funzioni dedicate che riportano al Chief Financial Officer, con talune eccezioni non significative che riguardano Edipower, che provvede autonomamente alla gestione dei rischi di natura essenzialmente finanziaria.

Le procedure introdotte controllano costantemente l'esposizione netta del Gruppo come sommatoria delle operazioni effettuate da tutte le società controllate, nonché il livello complessivo di rischio economico assunto (Profit at Risk) rispetto ad un limite massimo prefissato.

Mensilmente, il Comitato di Risk Management – presieduto dal vertice aziendale – verifica l'esposizione del Gruppo e definisce adeguate politiche di copertura attraverso strumenti derivati, nel caso in cui il Profit at Risk superi il limite stabilito.

### Gestione e tipologia dei rischi finanziari

Tipologia di rischio	Esposizione del Gruppo	Strategia di copertura
Tassi di interesse	40% dell'esposizione totale	Copertura posizioni a ML termine (in particolare prestiti obbligazionari e project financing)
Valute	Bassa	Prevalente esposizione in numero ridotto di valute
Prezzo	Elevata, su tutte le commodity energetiche	Minimo ricorso al mercato, sfruttamento dell'integrazione orizzontale e verticale delle filiere di business
Credito	Media, legata all'attività commerciale sul mercato libero	Valutazione clientela attraverso griglie scoring
Liquidità	Media	Linee di credito dedicate a garantire la necessaria flessibilità finanziaria

### Rischio tassi d'interesse

La strategia del Gruppo è quella di avere un sostanziale equilibrio tra la componente fissa e quella variabile dei tassi di interesse, al fine di mitigare gli effetti alle variazioni dei livelli dei tassi di mercato.

L'esposizione al rischio di variazione dei tassi d'interesse al 30 settembre 2006 si può quantificare in circa il 40% dell'esposizione totale del Gruppo pur in presenza di strutture di copertura che attualmente comportano l'applicazione di un tasso variabile.

Sono state coperte le posizioni più significative a medio/lungo termine e, principalmente, le emissioni obbligazionarie e alcuni finanziamenti di progetto e in particolare Edipower, dove la strategia di copertura ha privilegiato la riduzione della componente a rischio. Pertanto si è implementata una struttura di prodotti finanziari derivati all'interno di un corridoio di tassi tra il 3% e il 4,20% circa.

### Rischio valutario

Fatta eccezione per quanto successivamente riportato nell'ambito del "rischio prezzo", il Gruppo non è particolarmente esposto al rischio di cambio e questo è pertanto concentrato sulla conversione dei bilanci di talune controllate estere, in quanto generalmente le società operative hanno una sostanziale convergenza tra le valute di fatturazione attiva e quelle di fatturazione passiva.

### Rischio prezzo

Il Gruppo è esposto al rischio prezzo, ivi compreso il relativo rischio cambio, su tutte le commodity energetiche trattate, ossia energia elettrica, gas naturale, carbone, olio e prodotti di raffinazione, dal momento che sia gli acquisti sia le vendite risentono direttamente delle oscillazioni dei prezzi di dette commodity energetiche ovvero attraverso formule e indicizzazioni.

Per quanto riguarda la gestione del rischio prezzo, la politica del Gruppo è orientata a minimizzare la

necessità di fare ricorso ai mercati finanziari per coperture, mediante lo sfruttamento dell'integrazione verticale e orizzontale delle varie filiere di business.

A tal fine il Gruppo pianifica innanzi tutto il bilanciamento fisico dei volumi delle proprie vendite di commodity energetiche fisiche sui mercati per le varie scadenze temporali, attraverso gli asset di produzione di proprietà e il portafoglio di contratti in essere, sia di medio/lungo periodo sia spot.

In secondo luogo il Gruppo persegue una politica di omogeneizzazione fra le fonti e gli impieghi fisici, in modo che le formule e le indicizzazioni a cui sono legati i ricavi derivanti dalle vendite di commodity energetiche riflettano per quanto possibile le formule e le indicizzazioni dei costi del Gruppo, ossia degli acquisti di commodity energetiche sui mercati e degli approvvigionamenti per i propri asset di produzione. Per gestire il rischio residuo il Gruppo può fare ricorso a coperture strutturate sui mercati finanziari sulla base di una strategia di cash flow hedging. Le operazioni di hedging possono avere come obiettivo quello di bloccare il margine su una singola transazione o su un insieme limitato di transazioni omogenee (hedging operativo), ovvero quello di protezione di un livello massimo di esposizione a rischio prezzo calcolato in maniera centralizzata sul portafoglio totale netto di Gruppo, di una intera entità legale del Gruppo o comunque di un insieme di asset fisici e contrattuali rilevanti per l'azienda nella sua interezza (hedging strategico). L'operatività in derivati finanziari di copertura viene esercitata nel rispetto di policy e procedure di gestione del rischio e col supporto di uno specifico sistema di deal capture aziendale.

### Rischio credito

Rappresenta il rischio che una delle parti che sottoscrive un contratto che preveda un regolamento monetario differito nel tempo non adempia a una obbligazione di pagamento, provocando così all'altra parte una perdita finanziaria.

Tale rischio può discendere sia da fattori di natura più strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale (contestazioni sulla natura/quantità della fornitura, sulla interpretazione di clausole contrattuali, sulle fatture a supporto, ecc.) come da fattori di natura tipicamente finanziaria, ovvero in sintesi il cosiddetto *credit standing* della controparte.

Per Edison, la esposizione al rischio credito è principalmente legata alla crescente attività commerciale di vendita sul mercato libero di energia elettrica e di gas naturale.

Al fine di controllare tale rischio, il Gruppo si è strutturato e – definite le Linee Guida sul Credit Management – ha implementato procedure e azioni per la valutazione della clientela (anche attraverso opportune griglie di *scoring*), il successivo monitoraggio dei flussi attesi e le eventuali azioni di recupero. Infine, per quanto riguarda la scelta delle controparti per la gestione di risorse finanziarie temporaneamente in eccesso, il Gruppo ricorre solo a interlocutori di alto e sicuro profilo e di elevato *standing* internazionale.

### Rischio Liquidità

Prudente è la politica di gestione del rischio di liquidità, ovvero la strategia messa a punto per evitare che esborsi di cassa, magari imprevisti, possano rappresentare una criticità per il Gruppo. L'obiettivo minimo è di dotare in ogni momento la Società degli affidamenti *committed* necessari a rimborsare l'indebitamento in scadenza nei successivi dodici mesi.

Inoltre il fabbisogno finanziario del Gruppo è assicurato dalla provvista di lungo termine, raccolta per lo più attraverso il mercato obbligazionario.

## ANALISI DELLE OPERAZIONE A TERMINE E STRUMENTI DERIVATI

L'uso dei derivati finanziari nel gruppo Edison è finalizzato alla protezione degli asset fisici e contrattuali dalle oscillazioni dei prezzi dei fattori di rischio a cui il Gruppo è esposto, in particolare commodity energetiche (gas, olio e sottoprodotti, carbone e energia elettrica), tasso di cambio euro/USD e tassi di interesse principalmente sulla base di una strategia di cash flow hedge.

Nella rappresentazione di bilancio per le operazioni di copertura si verifica la rispondenza ai requisiti di compliance con il principio IAS 39 ai fini dell'eventuale applicazione dell'*hedge accounting*.

In particolare:

- 1) **Operazioni definibili di copertura ai sensi dello IAS 39:** si dividono in operazioni a copertura di flussi finanziari (cash flow hedge) e operazioni a copertura di un prezzo (fair value hedge). Per le operazioni di cash flow hedge, le uniche attualmente presenti, il risultato maturato è ricompreso nel margine operativo lordo quando realizzato, mentre il valore prospettico è esposto a patrimonio netto.
- 2) **Operazioni non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39,** si dividono fra:
  - a. Copertura del margine: per tutte le operazioni di copertura rispondenti ai requisiti di Compliance con le policy e procedure di rischio interno il risultato maturato e il valore prospettico sono stati ricompresi nel margine operativo lordo;
  - b. Operazioni di trading: per tutte le restanti operazioni il risultato maturato e il valore prospettico sono iscritti a bilancio sotto il margine operativo lordo nei proventi ed oneri finanziari.

Per la valutazione del fair value dei derivati finanziari relativi a energia elettrica evidenziamo che, in assenza di una curva forward di mercato, sono state effettuate stime interne utilizzando modelli basati sulla best practice di settore.

### Strumenti in essere al 30 settembre 2006

Nelle tabelle successive sono illustrate le seguenti informazioni:

- 1) l'outstanding dei contratti derivati in essere alla data di reporting, analizzato per scadenza;
- 2) il valore di stato patrimoniale di tali contratti, rappresentato dal fair value dei contratti alla data di reporting;
- 3) la quota parte del fair value di cui al punto precedente recepita a conto economico dalla data di sottoscrizione alla data di reporting.

Si segnala, infine, che l'eventuale differenza tra il valore di stato patrimoniale (di cui al punto 2) e il fair value iscritto a conto economico (di cui al punto 3) rappresenta il fair value dei contratti definibili di cash flow hedge, che in conformità ai principi di riferimento, viene iscritto direttamente tra le riserve del patrimonio netto.

## A) Su tassi di interesse e su tassi di cambio

(in milioni di euro)	Valore nozionale (*)		Valore nozionale (*)		Valore nozionale (*)	Valore di stato patrimoniale (**)	Effetto progressivo a conto economico al 30.09.06 (***)
	scadenza entro 1 anno da ricevere	da pagare	scadenza tra 1 e 5 anni da ricevere	da pagare	scadenza oltre 5 anni		
	<b>Gestione del rischio su tassi di interesse</b>						
- a copertura di flussi di cassa ai sensi IAS 39 (cash flow hedge)	-	1.275	-	200	15	(2)	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	6.075	93	5	5
<b>Totale derivati sui tassi di interesse</b>	<b>-</b>	<b>1.275</b>	<b>-</b>	<b>6.275</b>	<b>108</b>	<b>3</b>	<b>5</b>
<b>Gestione del rischio su tassi di cambio</b>							
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39							
• Su operazioni commerciali	475	150				6	-
• Su operazioni finanziarie	-	12				-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39							
• Su operazioni commerciali	81	16	10			(1)	(1)
• Su operazioni finanziarie	-	-				-	-
<b>Totale derivati su cambi</b>	<b>556</b>	<b>178</b>	<b>10</b>			<b>5</b>	<b>(1)</b>

(\*) Rappresenta la somma del valore nozionale dei contratti elementari che derivano dall'eventuale scomposizione dei contratti complessi.

(\*\*) Rappresenta il credito (+) o il debito (-) netto iscritto nello stato patrimoniale a seguito della valutazione a fair value dei derivati.

(\*\*\*) Rappresenta l'adeguamento a fair value dei derivati iscritto progressivamente a conto economico dal momento della stipula del contratto fino alla data attuale.

## B) Su commodity

	Unità di misura del valore nozionale	Valore nozionale scadenza entro un anno (*)	Valore di stato patrimoniale (**)	Effetto progressivo a Conto economico al 30.09.06 (***)
		(*)	(in milioni di euro)	(in milioni di euro)
<b>Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici</b>				
<b>A. a copertura di flussi di cassa (cash flow hedge) ai sensi IAS 39 di cui:</b>			<b>8</b>	<b>-</b>
- Elettricità	TWh	4	8	-
- Altre commodity	-	-	-	-
<b>B. definibili di copertura (fair value hedge) ai sensi IAS 39</b>			<b>-</b>	<b>-</b>
<b>C. non definibili di copertura ai sensi IAS 39 di cui</b>			<b>6</b>	<b>6</b>
C.1 copertura del margine			<b>6</b>	<b>6</b>
- Elettricità	TWh	2	7	7
- Gas liquido, petrolio	Barili	(455.328)	2	2
- Carbone	Milioni di tonnellate	-	-	-
- CO <sub>2</sub>	Milioni di tonnellate	1	(3)	(3)
C.2 operazioni di trading			<b>-</b>	<b>-</b>
- Elettricità	TWh	-	-	-
- Gas liquido, petrolio	Barili	50.000	-	-
<b>Totale</b>			<b>14</b>	<b>6</b>

(\*) + per saldo acquisti, - per saldo vendite.

(\*\*) Rappresenta il credito (+) o il debito (-) netto iscritto in stato patrimoniale a seguito della valutazione a fair value dei derivati.

(\*\*\*) Rappresenta l'adeguamento a fair value dei derivati iscritto progressivamente a conto economico dal momento della stipula del contratto fino alla data attuale.



## Risultati economici dell'attività in derivati nei primi nove mesi dell'esercizio 2006

Nel seguito è evidenziata l'analisi dei risultati economici al 30 settembre 2006 inerenti la gestione dei derivati.

(in milioni di euro)	Realizzati	Variazione fair value del periodo	Valori iscritti a conto economico
<b>Altri ricavi e proventi</b>			
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici			
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	194	-	194
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	40	(3)	37
Gestione del rischio cambio su commodity			
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	1	-	1
<b>Totale (A)</b>	<b>235</b>	<b>(3)</b>	<b>232</b>
<b>Consumi di materie e servizi</b>			
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici			
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	(138)	-	(138)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(27)	3	(24)
Gestione del rischio cambio su commodity			
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	1	-	1
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(14)	-	(14)
<b>Totale (B)</b>	<b>(178)</b>	<b>3</b>	<b>(175)</b>
<b>TOTALE ISCRITTO NEL MARGINE OPERATIVO LORDO (A+B)</b>	<b>57</b>	<b>-</b>	<b>57</b>
<b>Proventi (oneri) finanziari netti</b>			
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici			
- proventi su operazioni di trading	-	-	-
- oneri su operazioni di trading	(1)	(1)	(2)
<b>Margine della gestione sul trading su commodity (C)</b>	<b>(1)</b>	<b>(1)</b>	<b>(2)</b>
<b>Gestione del rischio su tassi di interesse di cui:</b>			
<b>Proventi finanziari</b>			
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	9	2	11
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	21	27	48
<b>Totale proventi finanziari (D)</b>	<b>30</b>	<b>29</b>	<b>59</b>
<b>Oneri finanziari</b>			
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(13)	(2)	(15)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(42)	(7)	(49)
<b>Totale oneri finanziari (E)</b>	<b>(55)</b>	<b>(9)</b>	<b>(64)</b>
<b>Margine della gestione su tassi di interesse (D+E)=(F)</b>	<b>(25)</b>	<b>20</b>	<b>(5)</b>
<b>Gestione del rischio su tassi di cambio di cui:</b>			
<b>Utili su cambi</b>			
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	2	(2)	-
<b>Totale utili su cambi (G)</b>	<b>2</b>	<b>(2)</b>	<b>-</b>
<b>Perdite su cambi</b>			
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(3)	-	(3)
<b>Totale perdite su cambi (H)</b>	<b>(3)</b>	<b>-</b>	<b>(3)</b>
<b>Margine della gestione operazioni su tassi di cambio (G+H)=(I)</b>	<b>(1)</b>	<b>(2)</b>	<b>(3)</b>
<b>TOTALE ISCRITTO NEI PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI (C+F+I)</b>	<b>(27)</b>	<b>17</b>	<b>(10)</b>

## INFORMATIVA SETTORIALE

Si forniscono di seguito le seguenti informazioni per aree di business.

CONTO ECONOMICO	Energia elettrica				Idrocarburi		Corporate		Rettifiche e elisioni		Totale core business	
	1.1/30.09 2006	di cui Edison Rete	1.1/30.09 2005	di cui Edison Rete	1.1/30.09 2006	1.1/30.09 2005	1.1/30.09 2006	1.1/30.09 2005	1.1/30.09 2006	1.1/30.09 2005	1.1/30.09 2006	1.1/30.09 2005
<b>Ricavi di vendita</b>	<b>5.097</b>	<b>21</b>	<b>3.503</b>	<b>33</b>	<b>2.955</b>	<b>2.224</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>(1.879)</b>	<b>(1.301)</b>	<b>6.204</b>	<b>4.457</b>
- di cui intersettoriali	4	1	2		1.847	1.272	28	27	(1.879)	(1.301)		
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>882</b>	<b>12</b>	<b>721</b>	<b>21</b>	<b>368</b>	<b>259</b>	<b>(48)</b>	<b>(61)</b>			<b>1.212</b>	<b>919</b>
% sui ricavi di vendita	17,5%	57,1%	20,9%	63,6%	12,5%	11,6%	n.s.	n.s.			19,5%	20,6%
Ammortamenti e svalutazioni	(433)	(5)	(337)	(7)	(84)	(68)	(7)	(6)			(524)	(411)
<b>Risultato operativo</b>	<b>459</b>	<b>7</b>	<b>384</b>	<b>14</b>	<b>284</b>	<b>191</b>	<b>(55)</b>	<b>(67)</b>			<b>688</b>	<b>508</b>
% sui ricavi di vendita	9,0%	33,3%	11,0%	42,4%	9,6%	8,6%	n.s.	n.s.			11,1%	11,4%
Proventi (oneri) finanziari netti											(185)	(166)
Risultato da partecipazioni valutate a equity											4	30
Imposte sul reddito											19	(50)
<b>Risultato netto</b>											<b>526</b>	<b>374</b>
<b>Utile (perdita) di competenza terzi</b>											<b>5</b>	<b>15</b>
<b>Utile (perdita) di competenza del Gruppo</b>											<b>521</b>	<b>359</b>
<b>STATO PATRIMONIALE</b>	Energia elettrica		Idrocarburi		Corporate		Rettifiche		Totale core business			
	30.9.2006	31.12.2005	30.9.2006	31.12.2005	30.9.2006	31.12.2005	30.9.2006	31.12.2005	30.9.2006	31.12.2005		
<b>Totale attività correnti e non correnti</b>	<b>12.617</b>	<b>12.616</b>	<b>2.312</b>	<b>2.451</b>	<b>3.396</b>	<b>3.679</b>	<b>(2.860)</b>	<b>(2.885)</b>	<b>15.465</b>	<b>15.861</b>		
<b>Totale passività correnti e non correnti</b>	<b>4.138</b>	<b>4.324</b>	<b>926</b>	<b>928</b>	<b>4.664</b>	<b>5.077</b>	<b>(1.011)</b>	<b>(883)</b>	<b>8.717</b>	<b>9.446</b>		
<b>Indebitamento finanziario netto</b>									<b>4.562</b>	<b>4.831</b>		
<b>Altre informazioni</b>												
Investimenti tecnici	262	511	57	73	1	2			320	586		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	29	21			4	3			33	24		
Investimenti in esplorazione			29	22					29	22		
<b>Totale investimenti</b>	<b>291</b>	<b>532</b>	<b>86</b>	<b>95</b>	<b>5</b>	<b>5</b>			<b>382</b>	<b>632</b>		
Dipendenti (numero)	1.932	1.992	438	441	519	526			2.889	2.959		

Acqua		Ingegneria		Rettifiche e elisioni		Totale altre attività		Discontinued operations	gruppo Edison	
1.1/30.09 2006	1.1/30.09 2005	1.1/30.09 2006	1.1/30.09 2005	1.1/30.09 2006	1.1/30.09 2005	1.1/30.09 2006	1.1/30.09 2005	1.7/30.9.2006	1.1/30.09 2006	1.1/30.09 2005
<b>27</b>	<b>23</b>	<b>221</b>				<b>27</b>	<b>244</b>		<b>6.231</b>	<b>4.701</b>
<b>7</b>	<b>5</b>	<b>11</b>				<b>7</b>	<b>16</b>		<b>1.219</b>	<b>935</b>
25,9%	21,7%	5,0%		n.s.	n.s.	25,9%	6,6%		19,6%	19,9%
(1)	(2)	(2)				(1)	(4)		(525)	(415)
<b>6</b>	<b>3</b>	<b>9</b>				<b>6</b>	<b>12</b>		<b>694</b>	<b>520</b>
22,2%	13,0%	4,1%				22,2%	4,9%		11,1%	11,1%
						1	(3)		(184)	(169)
						(1)	(5)		4	30
									18	(55)
						<b>7</b>	<b>(15)</b>	<b>3</b>	<b>536</b>	<b>359</b>
							<b>1</b>		<b>5</b>	<b>16</b>
						<b>7</b>	<b>(16)</b>	<b>3</b>	<b>531</b>	<b>343</b>
Acqua		Ingegneria		Rettifiche e elisioni		Totale altre attività		Discontinued operations	gruppo Edison	
30.9.2006	31.12.2005	30.9.2006	31.12.2005	30.9.2006	31.12.2005	30.9.2006	31.12.2005	30.9.2006	30.9.06	31.12.05
<b>43</b>	<b>39</b>			<b>(189)</b>	<b>(8)</b>	<b>(146)</b>	<b>31</b>	<b>209</b>	<b>15.528</b>	<b>15.892</b>
<b>14</b>	<b>15</b>					<b>14</b>	<b>15</b>	<b>37</b>	<b>8.768</b>	<b>9.461</b>
						<b>(8)</b>	<b>(11)</b>	<b>21</b>	<b>4.575</b>	<b>4.820</b>
7	11		1			7	12		327	598
									33	24
									29	22
<b>7</b>	<b>11</b>		<b>1</b>			<b>7</b>	<b>12</b>		<b>389</b>	<b>644</b>
3	4					3	4	82	2.974	2.963

## NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

### Attività

#### Attività non correnti

##### 1. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, costituite dai beni strumentali alla produzione, ammontano a 8.242 milioni di euro e registrano rispetto al 31 dicembre 2005 una diminuzione netta di 340 milioni di euro, di cui 195 milioni di euro riconducibili alla riclassifica tra le "discontinued operations" degli assets di Edison Rete Spa.

(in milioni di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
<b>Valori iniziali al 31.12.2005 (A)</b>	<b>882</b>	<b>6.139</b>	<b>21</b>	<b>12</b>	<b>1.528</b>	<b>8.582</b>
Variazioni al 30 settembre 2006:						
- acquisizioni	2	31	5	1	288	327
- alienazioni (-)	(2)	(13)	-	-	-	(15)
- ammortamenti (-)	(30)	(415)	(2)	(2)	-	(449)
- svalutazioni (-)	-	(20)	-	-	-	(20)
- riclassifica e attività in dismissione	(1)	(193)	-	-	(1)	(195)
- altri movimenti	74	1.207	-	-	(1.269)	12
<b>Totale variazioni (B)</b>	<b>43</b>	<b>597</b>	<b>3</b>	<b>(1)</b>	<b>(982)</b>	<b>(340)</b>
<b>Valori al 30.09.2006 (A+B)</b>	<b>925</b>	<b>6.736</b>	<b>24</b>	<b>11</b>	<b>546</b>	<b>8.242</b>

Nel valore complessivo dei beni, quasi integralmente ubicati nel territorio italiano, sono incluse per 546 milioni di euro le immobilizzazioni in corso e gli acconti. La consistente riduzione di tale posta rispetto al 31 dicembre 2005, riguarda la piena disponibilità nel corso del terzo trimestre, della centrale termoelettrica di Torviscosa (UD), che si aggiunge alla centrale termoelettrica di Altomonte (CS) e alla centrale di Piacenza (Edipower), già entrate in esercizio nel primo semestre 2006.

Le **acquisizioni**, pari a 327 milioni di euro, riferibili essenzialmente ai seguenti investimenti:

- nella filiera energia elettrica, il cui valore è di 262 milioni di euro, riguardano innanzitutto le iniziative nel settore termoelettrico relative alla nuova centrale in costruzione di Simeri Crichi (CZ) (109 milioni di euro) e quelle entrate in esercizio di Torviscosa (UD) (41 milioni di euro) e Altomonte (CS) (5 milioni di euro). A ciò si aggiungono gli investimenti realizzati in Edipower per 66 milioni di euro in quota Edison, inerenti al repowering delle centrali di Turbigio (MI) e di Mese (SO). Nel comparto eolico, che ha invece registrato investimenti per 5 milioni di euro, è entrato in esercizio il campo di Ripabottoni (CB);
- nella filiera idrocarburi, il cui valore è di 57 milioni di euro, gli investimenti riguardano sia interventi effettuati in Italia, tra i quali le attività di sviluppo dei giacimenti nell'Adriatico (22 milioni di euro), del giacimento di gas di Candela (10 milioni di euro) e la costruzione del metanodotto di Caverzere-Minerbio (3 milioni di euro), sia interventi effettuati all'estero, tra i quali segnaliamo quelli relativi alla concessione in Algeria (8 milioni di euro) e alla concessione egiziana di Rosetta (4 milioni di euro).

Le **alienazioni** riguardano per 9 milioni di euro la dismissione di talune parti di impianti al loro valore di carico che non ha comportato alcun effetto economico, mentre per il residuo si tratta di cessioni di parti di impianto non più utilizzabili che hanno determinato una minusvalenza di 3 milioni di euro.

Gli **ammortamenti** delle immobilizzazioni materiali afferiscono per 410 milioni di euro alla filiera energia elettrica (335 milioni al 30 settembre 2005), per 35 milioni di euro alla filiera idrocarburi (32 milioni al 30 settembre 2005) e per il residuo al settore Corporate ed al settore Acqua. L'incremento rispetto al 30 set-

tembre 2005 è attribuibile oltre che all'entrata in funzione delle nuove centrali termoelettriche, anche alla rivista modalità di determinazione degli ammortamenti delle centrali termoelettriche i cui contratti di vendita al GRTN sono regolati in base alle condizioni economiche determinate dal provvedimento CIP 6/92.

La **svalutazione** di 20 milioni di euro operata su una centrale termoelettrica è stata determinata individuando il valore recuperabile con la stessa metodologia utilizzata per l'impairment degli assets per il bilancio 2005, ed è riconducibile alla potenziale riduzione del valore a fine contratto in conseguenza di una restrittiva interpretazione di specifici accordi contrattuali.

Negli **altri movimenti**, la variazione delle "immobilizzazioni in corso" riflette sostanzialmente l'entrata in funzione delle centrali di Torviscosa e di Altomonte e il termine dei lavori di repowering della centrale di Piacenza, mentre l'iscrizione dei "costi per decommissioning" sugli impianti entrati in esercizio nel periodo in esame hanno pesato per 16 milioni di euro.

Segnaliamo inoltre che:

- il valore netto delle immobilizzazioni materiali comprende i beni gratuitamente devolvibili che incidono per complessivi 658 milioni di euro, contro 704 milioni di euro al 31 dicembre 2005, quest'ultimi riferiti essenzialmente al comparto idroelettrico ove il Gruppo è titolare di n. 70 concessioni (comprese le concessioni di Edipower). La riduzione attiene prevalentemente alla quota di ammortamento del periodo;
- i beni in locazione finanziaria per 130 milioni di euro (171 milioni di euro al 31 dicembre 2005) sono iscritti con la metodologia dello IAS 17 (revised). Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2006 è stato riscattato l'impianto in leasing della Termica Cologno, iscritto per un valore di 34 milioni di euro. Il valore complessivo del residuo debito finanziario, pari a 32 milioni di euro, è incluso per 22 milioni di euro tra i "Debiti e altre passività finanziarie" e per 10 milioni di euro tra i "Debiti finanziari correnti".

Va inoltre evidenziato a completamento che la legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) ha previsto una proroga automatica decennale delle concessioni di grandi derivazione idroelettrica subordinatamente alla dimostrazione dell'efficacia di congrui investimenti di ammodernamento degli impianti che migliorino le prestazioni energetiche ed ambientali. Tale dimostrazione, documentata entro i 6 mesi che precedono la scadenza della concessione, è soggetta a verifica da parte delle amministrazioni locali. Al momento, non ricorrendo le condizioni d'obiettivo certezza, non si è proceduto a modificare la vita utile degli impianti idroelettrici del Gruppo.

## 2. Immobili detenuti per investimento

Il valore degli immobili detenuti per investimento, riferiti a terreni e fabbricati non strumentali alla produzione, è complessivamente pari a 45 milioni di euro e registra rispetto al 31 dicembre 2005 una diminuzione di 4 milioni di euro, da attribuire all'ammortamento del periodo e alla cessione di alcuni immobili che hanno comportato un effetto economico positivo di circa 3 milioni di euro.

## 3. Avviamento

E' pari a 3.505 milioni di euro, invariato rispetto al 31 dicembre 2005. Il valore residuo rappresenta un'attività immateriale con vita utile indefinita e, pertanto, non soggetta ad ammortamento sistematico ma ad impairment test almeno annuale.

L'avviamento presenta la seguente ripartizione per filiera:

Allocazione dell'avviamento (in milioni di euro)	30.09.2006	31.12.2005
- Filiera energia elettrica	2.823	2.823
- Filiera idrocarburi	682	682
<b>Totale</b>	<b>3.505</b>	<b>3.505</b>

Nel periodo in esame non si sono evidenziati impairment indicators.

#### 4. Concessioni idrocarburi

Le concessioni per la coltivazione di idrocarburi, rappresentate da n. 77 titoli minerari in Italia e all'estero (di cui 2 concessioni di stoccaggio), ammontano a 319 milioni di euro e si riducono di 20 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005, esclusivamente per gli ammortamenti di pari importo. Si ricorda che nel valore dei beni non sono compresi oneri finanziari capitalizzati.

#### Informativa relativa alle concessioni del Gruppo

Si riporta nel seguito l'informativa inerente alle concessioni detenute dal Gruppo, i cui valori sono riportati, come già commentato, nelle poste "Immobilizzazioni materiali" e "Concessioni idrocarburi".

	Numero	Vita residua	
		da	a
Concessioni di stoccaggio	2	9	19
Concessioni idroelettriche	70	3	26
Concessioni di distribuzione	56	2	14
Concessioni di idrocarburi	75	(*) "unit of production"	

(\*) L'ammortamento e quindi la vita residua dei giacimenti sono calcolati in funzione della quota estratta rapportata alle riserve disponibili.

#### 5. Altre immobilizzazioni immateriali

Il valore di 64 milioni di euro comprende per 31 milioni di euro i brevetti licenze e diritti simili, per 28 milioni di euro i certificati di "emission trading CO<sub>2</sub>" acquistati per la copertura del fabbisogno delle società del Gruppo, mentre quelli assegnati gratuitamente sono iscritti ad un valore nullo. Nel periodo in esame sono stati inoltre sostenuti oneri per 29 milioni di euro in ricerca ed esplorazione di giacimenti di idrocarburi che sono stati integralmente ammortizzati.

Non vi sono costi capitalizzati in conformità all'IFRS 6.

#### 6. Partecipazioni e Partecipazioni disponibili per la vendita

Attengono per 66 milioni di euro a partecipazioni in società controllate non consolidate e in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto, e per 107 milioni di euro a partecipazioni disponibili per la vendita valutate al fair value. Queste ultime includono fra l'altro la partecipazione in RCS Mediagroup (27 milioni di euro) e controllate non consolidate in quanto soggette a restrizioni (80 milioni di euro). La seguente tabella ne illustra le principali variazioni del periodo:

(in milioni di euro)	Partecipazioni	Partecipazioni disponibili per la vendita	Totale
<b>Valori iniziali al 31.12.2005 (A)</b>	<b>59</b>	<b>74</b>	<b>133</b>
Variazioni al 30 settembre 2006:			
- variazioni del capitale	-	53	53
- rivalutazioni e valutazioni ad equity	3	-	3
- svalutazioni e valutazioni ad equity (-)	-	(10)	(10)
- dividendi (-)	(5)	-	(5)
- riclassifiche e altre variazioni	9	(10)	(1)
<b>Totale variazioni (B)</b>	<b>7</b>	<b>33</b>	<b>40</b>
<b>Valori al 30.09.2006</b>	<b>66</b>	<b>107</b>	<b>173</b>

A tal riguardo segnaliamo che:

- le **variazioni del capitale**, pari a 53 milioni di euro, attengono ai versamenti effettuati nella partecipata Terminale GNL Adriatico;
- le **rivalutazioni** pari a 3 milioni di euro riguardano la valutazione ad equity di alcune società partecipate;
- le **svalutazioni** di 10 milioni di euro riguardano in particolare per 6 milioni di euro la società IPSE 2000, per 3 milioni di euro RCS Mediagroup che in applicazione dello IAS 39 trova quale contropartita il Patrimonio netto e per 1 milione di euro la società STEL.

## 7. Altre attività finanziarie

La voce pari a 116 milioni di euro include crediti finanziari con esigibilità superiore ai 12 mesi e titoli immobilizzati.

I crediti finanziari comprendono principalmente il credito per leasing finanziario per la centrale termoelettrica di Ibritermo derivante dall'applicazione dell'IFRIC 4 di 60 milioni di euro (di cui 3 milioni di euro scadenti entro i 5 anni e 57 milioni di euro scadenti oltre i 5 anni), un finanziamento erogato a IPSE 2000 di 37 milioni di euro, che a causa dell'incertezza sulla recuperabilità è svalutato da un fondo rischi di pari importo, oltre che 8 milioni di euro relativi a depositi bancari vincolati a contratti di project financing.

## 8. Crediti per imposte anticipate

Le **imposte anticipate**, che ammontano a 103 milioni di euro, sono correlate per 45 milioni di euro a perdite fiscali riportabili a nuovo, per 24 milioni di euro a differenze di valore su immobilizzazioni, per 21 milioni di euro a fondi rischi tassati e per il residuo essenzialmente agli effetti inerenti all'applicazione dello IAS 39.

Per quanto attiene alla loro valorizzazione si rileva che la valutazione della fiscalità differita attiva è stata effettuata sulla base delle ipotesi di effettivo realizzo e di recuperabilità fiscale tenuto conto dell'orizzonte temporale limitato dei piani industriali approvati dalle società. Pertanto sono state parzialmente valutate le imposte anticipate teoriche calcolate sui fondi rischi.

## 9. Altre attività

Pari a 287 milioni di euro, comprendono essenzialmente i crediti tributari chiesti a rimborso comprensivi degli interessi maturati al 30 settembre 2006 (273 milioni di euro) oltre che l'acconto d'imposta su TFR che riflette quanto versato ai sensi di legge.

## 10. Attività Correnti

(in milioni di euro)	30.09.2006	31.12.2005	Variazioni
Rimanenze	477	315	162
Crediti commerciali	1.451	1.593	(142)
Crediti per imposte correnti	18	38	(20)
Crediti diversi	297	337	(40)
Attività finanziarie correnti	58	76	(18)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	164	361	(197)
<b>Totale attività correnti</b>	<b>2.465</b>	<b>2.720</b>	<b>(255)</b>

Le principali voci riguardano:

### Rimanenze

Presentano la seguente ripartizione:

(in milioni di euro)	Materiali tecnici di consumo	Gas stoccato	Certificati verdi	Olio combustibile	Altro	Totale 30.09.06	Totale 31.12.05	Variazioni
Filiera energia elettrica	28	-	73	51	6	158	152	6
Filiera idrocarburi	6	295	-	14	1	316	161	155
Corporate	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale core business</b>	<b>34</b>	<b>295</b>	<b>73</b>	<b>65</b>	<b>7</b>	<b>474</b>	<b>313</b>	<b>161</b>
Acqua	-	-	-	-	3	3	2	1
<b>Totale Gruppo</b>	<b>34</b>	<b>295</b>	<b>73</b>	<b>65</b>	<b>10</b>	<b>477</b>	<b>315</b>	<b>162</b>

L'aumento di 162 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005, è riferito principalmente a gas stoccato e olio combustibile.

### Crediti commerciali

Pari a 1.451 milioni di euro e in diminuzione di 142 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005, sono dettagliati nella seguente tabella che ne illustra la composizione per filiera:

(in milioni di euro)	30.09.2006	31.12.2005	Variazioni
Filiera energia elettrica	1.309	1.133	176
Filiera idrocarburi	186	385	(199)
Corporate e elisioni	(55)	65	(120)
<b>Totale core business</b>	<b>1.440</b>	<b>1.583</b>	<b>(143)</b>
Acqua	11	10	1
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>1.451</b>	<b>1.593</b>	<b>(142)</b>

In particolare tali crediti commerciali sono relativi a contratti di somministrazione di energia elettrica e vapore, a contratti di fornitura di metano, a cessioni di gas nei punti di scambio virtuale oltre che alle cessioni di energia elettrica in borsa.

I valori in questione includono inoltre un fondo svalutazione di 51 milioni di euro.

### Crediti per imposte correnti

Figurano in bilancio per 18 milioni di euro e comprendono crediti verso l'erario per IRES pari a 11 milioni di euro e per IRAP pari a 7 milioni di euro.

### Crediti diversi

Ammontano a 297 milioni di euro e comprendono fra l'altro crediti verso contitolari e associati in ricerche di idrocarburi e anticipi royalties (90 milioni di euro), verso fornitori per anticipi (31 milioni di euro), verso Enti pubblici e territoriali (48 milioni di euro, di cui 24 milioni di euro per canoni idroelettrici), risarcimenti assicurativi (20 milioni di euro), crediti relativi alla valutazione di strumenti derivati su commodity (26 milioni di euro) e quelli verso l'erario per IVA (5 milioni di euro) e da crediti verso la controllante Transalpina di Energia relativi al consolidato fiscale (15 milioni di euro). I valori in questione includono inoltre un fondo svalutazione di 32 milioni di euro.



### Attività finanziarie correnti

Presentano un valore di 58 milioni di euro e sono così costituite:

(in milioni di euro)	30.09.2006	31.12.2005	Variazioni
Partecipazioni di trading	10	29	(19)
Crediti finanziari	24	3	21
Strumenti derivati	24	44	(20)
<b>Totale attività finanziarie correnti</b>	<b>58</b>	<b>76</b>	<b>(18)</b>

Tutte le poste sopraindicate concorrono alla formazione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo. Nel seguito presentiamo un'informativa delle suddette attività finanziarie.

### Partecipazioni di trading

Trattasi di partecipazioni in società quotate di cui ACEGAS Spa (5 milioni di euro), ACSM Spa (4 milioni di euro) e American Superconductor Corporation (1 milione di euro). L'allineamento ai valori correnti di mercato ha comportato un effetto positivo a conto economico pari a circa 1 milione di euro. Nei primi nove mesi dell'esercizio sono state cedute le partecipazioni in ACEA e AMGA con un effetto finanziario pari a 21 milioni di euro ed un effetto positivo nel conto economico di 2 milioni di euro.

### Crediti finanziari

Si riferiscono essenzialmente a rapporti di natura finanziaria verso la società Edison Rete Spa classificata tra le "Discontinued operations".

### Esposizione degli strumenti derivati tra le attività

I crediti iscritti nello stato patrimoniale a fronte della valutazione a fair value dei contratti derivati in essere alla data di bilancio coerentemente con le regole statuite dallo IAS 39 sono così analizzati:

(in milioni di euro)	30.09.2006	31.12.2005
Operazioni su cambi	7	3
Operazioni su tassi d'interesse	24	31
Operazioni su commodity	19	33
<b>Fair value iscritto nelle attività correnti</b>	<b>50</b>	<b>67</b>
di cui:		
- iscritti tra i "Crediti diversi"	26	23
- iscritti tra le "Attività finanziarie correnti"	24	44

Segnaliamo che 14 milioni di euro di tali crediti, in quanto riferiti ad operazioni di Cash Flow Hedge, trovano contropartita, al netto delle imposte differite, nel patrimonio netto.

### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Presentano un valore di 164 milioni di euro e sono costituiti da depositi bancari e postali a breve termine.

## 11. Attività in dismissione

Ammontano a 209 milioni di euro, e riguardano le attività di Edison Rete Spa rappresentate per 195 milioni di euro da immobilizzazioni materiali, per 5 milioni di euro da crediti commerciali ed per il residuo da altre attività.

## Passività

### 12. Patrimonio netto e patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di Gruppo ammonta a 6.615 milioni di euro, in aumento di 343 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005, principalmente per l'effetto combinato dell'utile di periodo pari a 531 milioni di euro e della distribuzione dei dividendi per 183 milioni di euro, che hanno inciso essenzialmente sulle "Riserve e utile/(perdite) portati a nuovo".

Il patrimonio netto di terzi, 145 milioni di euro, è invece in diminuzione di 14 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005, in particolare quale effetto della distribuzione dei dividendi per la quota spettante a terzi.

Al 30 settembre 2006 il capitale sociale di Edison Spa sottoscritto e versato è pari a 4.273 milioni di euro, suddiviso in azioni del valore nominale unitario di 1 euro, tutte con godimento regolare, ed è così composto:

Categorie di azioni	Numero di azioni	Milioni di euro
Ordinarie	4.162.527.383	4.162
Risparmio	110.592.420	111
<b>Totale azioni</b>	<b>4.273.119.803</b>	<b>4.273</b>

Complessivamente, il capitale sociale e la riserva soprapprezzo azioni, sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al 31 dicembre 2005, fatta eccezione per l'esercizio di n. 12.049 warrants. A fine periodo rimangono in circolazione n. 1.018.636.574 warrant che danno diritto, in caso di esercizio sino al dicembre 2007, alla sottoscrizione di un pari numero di nuove azioni al prezzo unitario di un euro. Nessuna movimentazione ha invece interessato le azioni di risparmio.

Per completezza informativa riportiamo la variazione della riserva di Cash Flow Hedge correlata all'applicazione degli IAS 32 e 39 inclusa nelle poste del patrimonio netto.

### Riserva su operazioni di Cash Flow Hedge

(in milioni di euro)	Riserva lorda	Imposte differite	Riserva netta
- Riserva iniziale	6	(3)	3
- Variazione di periodo	6	(2)	4
<b>- Riserva finale</b>	<b>12</b>	<b>(5)</b>	<b>7</b>

## Passività non correnti

### 13. Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza

Ammontano a 73 milioni di euro e riflettono le indennità di fine rapporto e altri benefici maturati a fine periodo dal personale dipendente che sono valutati secondo criteri attuariali ai sensi dello IAS 19. In particolare per quanto riguarda lo scenario economico-finanziario i parametri utilizzati per la valutazione sono i seguenti:

- tasso annuo tecnico di attualizzazione	minimo 4,00%, massimo 4,50%
- tasso annuo di inflazione	minimo 1,90%, massimo 2,00%
- stima incremento annuo TFR	minimo 2,00%, massimo 2,95%
- stima incremento medio retribuzione utili al calcolo del TFR	minimo 2,00%, massimo 3,50%

Tale modalità di calcolo ha comportato, tra l'altro, l'iscrizione di oneri finanziari per 2 milioni di euro.

Per quanto attiene la composizione per tipologia, si segnala che il trattamento di fine rapporto ammonta a 64 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2005 per effetto della riclassifica a passività in dismissione del trattamento di fine rapporto di Edison Rete che influisce per 3 milioni di euro. La seguente tabella ne illustra le variazioni:

(in milioni di euro)	TFR	Fondi di quiescenza	Totale
<b>Valori iniziali al 31.12.2005 (A)</b>	<b>65</b>	<b>9</b>	<b>74</b>
Variazioni al 30 settembre 2006:			
- accantonamenti	4	-	4
- oneri finanziari (+)	2	-	2
- utili (perdite) da attualizzazione (+/-)	-	-	-
- utilizzi (-)	(4)	-	(4)
- variazione area di consolidamento (+/-)	(3)	-	(3)
<b>Totale variazioni (B)</b>	<b>(1)</b>	<b>-</b>	<b>(1)</b>
<b>Totale al 30.09.2006 (A+B)</b>	<b>64</b>	<b>9</b>	<b>73</b>

Il numero dei dipendenti del Gruppo al 30 settembre 2006 delle imprese consolidate integralmente e proporzionalmente, sostanzialmente allineato a fine 2005, è di 2.974 unità ivi compresi i dipendenti della società in dismissione, mentre il numero medio dei dipendenti è pari a 2.961.

Il seguente prospetto riflette i dipendenti per filiera:

(unità)	30.09.2006	31.12.2005	Variazioni
Filiera energia elettrica	1.932	1.992	(60)
Filiera idrocarburi	438	441	(3)
Corporate	519	526	(7)
<b>Totale core business</b>	<b>2.889</b>	<b>2.959</b>	<b>(70)</b>
Acqua	3	4	(1)
Attività in dismissione	82	-	82
<b>Totale Gruppo</b>	<b>2.974</b>	<b>2.963</b>	<b>(11)</b>

## 14. Fondi per imposte differite

Ammontano a 763 milioni di euro e rappresentano principalmente la fiscalità differita inerente l'applicazione, effettuata in transizione, alle immobilizzazioni materiali e immateriali del fair value quale costo stimato.

Riportiamo nel seguito la composizione in base alla natura delle differenze temporanee, tenuto conto che per alcune società del Gruppo, ove ne ricorrono i requisiti previsti dallo IAS 12, si è compensata tale posta con i crediti per imposte anticipate:

(in milioni di euro)	30.09.2006	31.12.2005	Variazione
<b>Fondi per imposte differite:</b>			
- Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	796	1.141	(345)
- Applicazione del principio del leasing finanziario (IAS 17)	37	47	(10)
- Applicazione del principio sugli strumenti finanziari (IAS 39) di cui:			
- a conto economico	5	8	(3)
- a patrimonio netto	5	14	(9)
- Altre imposte differite	8	8	-
<b>Totale fondi per imposte differite (A)</b>	<b>851</b>	<b>1.218</b>	<b>(367)</b>
<b>Crediti per imposte anticipate portate a compensazione:</b>			
- Fondi rischi tassati	80	54	26
- Perdite fiscali pregresse	4	59	(55)
- Applicazione del principio sugli strumenti finanziari (IAS 39)	1	4	(3)
- Altre imposte anticipate	3	4	(1)
<b>Totale crediti per imposte anticipate (B)</b>	<b>88</b>	<b>121</b>	<b>(33)</b>
<b>Totale fondi per imposte differite (A-B)</b>	<b>763</b>	<b>1.097</b>	<b>(334)</b>

Va segnalato che Edison Spa si è avvalsa di esercitare l'opzione per effettuare il parziale riallineamento dei valori civili e fiscali delle immobilizzazioni materiali e ciò ha comportato un utilizzo straordinario di imposte differite passive per 298 milioni di euro, così come evidenziato più in dettaglio nell'apposito commento della voce "Imposte sul reddito".

## 15. Fondi per rischi e oneri

Al 30 settembre 2006, la consistenza dei fondi rischi e oneri destinati alla copertura delle passività potenziali è pari a 861 milioni di euro, in diminuzione di 141 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, in particolare per utilizzi a fronte dell'estinzione di rischi e contenziosi che si sono conclusi con un indennizzo. L'effetto netto sul conto economico del periodo è scarsamente significativo.

La seguente tabella ne illustra le variazioni:

(in milioni di euro)	31.12.2005	Accantonamenti	Utilizzi	Altri	30.09.2006
- Contenzioso fiscale	35	1	(6)	-	30
- Vertenze, liti e atti negoziali	172	11	(9)	-	174
- Oneri per garanzie contrattuali su cessioni di partecipazioni	208	-	(35)	-	173
- Fondi di smantellamento e ripristino siti	173	6	(3)	16	192
- Rischi di natura ambientale	180	-	(111)	-	69
- Rischi su partecipazioni	15	1	-	-	16
- Fondo Emission Rights	5	31	(2)	-	34
- Altri rischi e oneri	214	50	(59)	(32)	173
<b>Totale Gruppo</b>	<b>1.002</b>	<b>100</b>	<b>(225)</b>	<b>(16)</b>	<b>861</b>

Le principali variazioni attengono a quanto segue:

- gli **accantonamenti** per complessivi 100 milioni di euro, hanno riguardato in particolare l'onere di 32 milioni di euro a fronte della sanzione comminata dalla Commissione Europea per l'ipotesi di comportamento anticoncorrenziale nel settore della chimica tenuto nel periodo 1995-2000 da Ausimont Spa allora controllata da Montedison Spa (ora Edison Spa). Includono inoltre accantonamenti per 31 milioni di euro, in riferimento alla normativa in tema di quote di emissione, per 31 milioni di euro gli accantonamenti per vertenze in corso e 6 milioni di euro relativi alla capitalizzazione degli oneri finanziari su fondi di smantellamento e ripristino siti;
- fra gli **utilizzi**, in totale 225 milioni di euro, si segnala la riduzione per 111 milioni di euro del fondo appostato a fronte di oneri contrattuali previsti per il sito di Porto Marghera, per 35 milioni di euro l'utilizzo in seguito all'estinzione di garanzie rilasciate nel passato a seguito di partecipazioni cedute, per 32 milioni di euro l'utilizzo a fronte del pagamento della sanzione UE commentata in precedenza e per il residuo di 47 milioni di euro utilizzati dei fondi rischi effettuati principalmente in seguito alla definizione di vertenze pendenti;
- si segnala che fra gli **altri movimenti**, l'aumento di 16 milioni di euro riguarda i fondi di smantellamento e ripristino siti (cd. Decommissioning) che sono iscritti a diretto incremento del cespite cui si riferiscono, mentre il decremento di 32 milioni di euro si riferisce principalmente alla riclassifica tra alcune poste dell'attivo ai fini di una miglior rappresentazione delle stesse.

Per quanto attiene ai contenuti che hanno comportato l'attuale composizione dei fondi rischi, si rimanda a quanto commentato al successivo paragrafo "Aggiornamento delle principali vertenze giudiziarie e fiscali".

## 16. Obbligazioni

Il valore di 1.233 milioni di euro, di cui 33 milioni di euro riferiti alle cedole in corso di maturazione alla data del 30 settembre 2006, è rappresentato nel dettaglio nella seguente tabella:

(in milioni di euro)	Quotazione	Valuta	Valore nominale in circolazione	Cedola	Tasso	Scadenza	Costo ammortizzato	Fair value
<b>Euro Medium Term Notes:</b>								
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	700	Annuale posticipata	5,125%	10-dic-10	727	757
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	500	Trimestrale posticipata	3,365%	19-lug-11	506	511
<b>Totale Gruppo</b>			<b>1.200</b>				<b>1.233</b>	<b>1.268</b>

Si segnala inoltre che Edison Treasury Services Srl nel mese di aprile ha rimborsato anticipatamente a terzi il prestito obbligazionario del valore nominale di 195 milioni di euro e scadente il 20 luglio 2009.

## 17. Debiti e altre passività finanziarie

Pari a 1.467 milioni di euro (1.822 milioni di euro al 31 dicembre 2005), di cui 933 milioni di euro relativi ad Edipower, sono così dettagliati:

(in milioni di euro)	30.09.2006	31.12.2005	Variazioni
Debiti verso banche	1.412	1.757	(345)
Debiti verso società di leasing	22	30	(8)
Debiti verso società controllate in liquidazione	26	25	1
Debiti verso altri finanziatori	7	10	(3)
<b>Totale Gruppo</b>	<b>1.467</b>	<b>1.822</b>	<b>(355)</b>

## 18. Altre passività

Il valore di 8 milioni di euro comprende i depositi cauzionali fruttiferi rilasciati da clienti a fronte di contratti di fornitura gas. La diminuzione di 234 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente riguarda la riclassifica tra le passività correnti del debito al 31 dicembre 2005 correlato alle opzioni di "put & call" relative all'acquisto del 10% di Edipower.

### Debiti esigibili per scadenza

I debiti esigibili oltre l'esercizio sono riportati nel seguente prospetto:

(in milioni di euro)	30.09.2008	30.09.2009	30.09.2010	30.09.2011	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	-	-	-	1.233	-	1.233
Debiti e altre passività finanziarie:	-					
- debiti bancari	151	1.066	43	28	124	1.412
- debiti verso altri	10	11	1	7	26	55
Altre passività	8	-	-	-	-	8
<b>Totale</b>	<b>169</b>	<b>1.077</b>	<b>44</b>	<b>1.268</b>	<b>150</b>	<b>2.708</b>

## 19. Passività correnti

(in milioni di euro)	30.09.2006	31.12.2005	Variazioni
Obbligazioni	1.435	-	1.435
Debiti finanziari correnti	701	657	44
Debiti verso fornitori	1.356	1.275	81
Debiti per imposte correnti	38	16	22
Debiti diversi	796	438	358
<b>Totale passività correnti</b>	<b>4.326</b>	<b>2.386</b>	<b>1.940</b>

Le principali voci attengono a:

- **Obbligazioni**, il valore di 1.435 milioni di euro, di cui 12 milioni di euro riferiti alle cedole in corso di maturazione alla data del 30 settembre 2006, è rappresentato nel dettaglio nella seguente tabella:

(in milioni di euro)	Quotazione	Valuta	Valore nominale in circolazione	Cedola	Tasso	Scadenza	Costo ammortizzato	Fair value
<b>Euro Medium Term Notes:</b>								
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	600	Annuale posticipata	7,375%	20-lug-07	608	625
Italenergia	Retail	euro	830	Semestrale posticipata	3,504%	26-ago-07	827	836
<b>Totale Gruppo</b>			<b>1.430</b>				<b>1.435</b>	<b>1.461</b>

- **Debiti finanziari correnti**, sono riferiti per 678 milioni di euro a debiti verso banche comprensivi degli interessi maturati, per 10 milioni di euro a debiti verso società di leasing e per 13 milioni di euro a debiti verso altri finanziatori. In tali debiti sono inclusi 21 milioni di euro derivanti dalla valutazione a Fair Value di strumenti derivati su tassi di interesse.

- **Debiti verso fornitori**

(in milioni di euro)	30.09.2006	31.12.2005	Variazioni
Filiera energia elettrica	997	789	208
Filiera idrocarburi	402	450	(48)
Corporate e elisioni	(45)	33	(78)
<b>Totale core business</b>	<b>1.354</b>	<b>1.272</b>	<b>82</b>
Acqua	2	3	(1)
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>1.356</b>	<b>1.275</b>	<b>81</b>

Sono principalmente inerenti agli acquisti di energia elettrica, a quelli di gas ed altre utilities e a prestazioni ricevute nell'ambito degli interventi di manutenzione degli impianti.

- **Debiti per imposte correnti** rappresentano imposte sul reddito ancora da liquidare alla data di bilancio, esposte al netto degli acconti versati. Riguardano in particolare quelle società, che non avendo i requisiti di legge, non sono incluse nel consolidato fiscale della controllante Transalpina di Energia.
- **Debiti diversi**, pari a 796 milioni di euro, sono costituiti essenzialmente dal debito correlato alle opzioni di "put & call" per l'acquisto del 10% di Edipower (245 milioni di euro) e del 20% di Finel Spa (136 milioni di euro), oltre che da debiti verso la controllante Transalpina di Energia relativi al consolidato fiscale (132 milioni di euro), verso contitolari di permessi e concessioni per la coltivazione di idrocarburi (85 milioni di euro), da debiti per consulenze e prestazioni diverse (60 milioni di euro) e debiti relativi alla valutazione di strumenti derivati su commodity (7 milioni di euro).

### Esposizione degli strumenti derivati tra le passività

I debiti iscritti nello stato patrimoniale a fronte della valutazione a fair value dei contratti derivati in essere alla data di bilancio coerentemente con le regole statuite dallo IAS 39 sono così composti:

(in milioni di euro)	30.09.2006	31.12.2005
Operazioni su cambi	2	2
Operazioni su tassi d'interesse	21	64
Operazioni su commodity	5	9
<b>Fair value iscritto nelle passività correnti</b>	<b>28</b>	<b>75</b>
di cui:		
- iscritti tra i "Debiti diversi"	7	9
- iscritti tra i "Debiti finanziari correnti"	21	66

Segnaliamo che 2 milioni di euro di tali debiti, in quanto riferiti ad operazioni di Cash Flow Hedge, trovano contropartita, al netto delle imposte anticipate, nel patrimonio netto.

### 20. Passività in dismissione

Ammontano a 37 milioni di euro e riguardano le passività di Edison Rete Spa rappresentate in particolare per 21 milioni di euro da debiti finanziari verso Edison Spa, per 6 milioni di euro da debiti commerciali, per 3 milioni di euro dal trattamento di fine rapporto, per 2 milioni di euro da debiti verso la controllante Transalpina di Energia relativi al consolidato fiscale.

### Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2006 è pari a 4.575 milioni di euro (4.779 milioni di euro al 30 settembre 2005) in miglioramento rispetto ai 4.820 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2005, principalmente per effetto del flusso di cassa operativo che ha più che compensato il pagamento di dividendi per 196 milioni di euro (di cui 183 milioni di euro corrisposti dalla capogruppo Edison Spa) e gli investimenti per complessivi 389 milioni di euro.

La composizione dell'indebitamento finanziario netto è rappresentata in forma semplificata nel seguente prospetto che comprende anche la quota relativa a Edison Rete in fase di dismissione:

31.12.2005 Restated ai sensi IFRIC 4	(in milioni di euro)	30.09.2006	30.09.2005 Restated ai sensi IFRIC 4
<b>Indebitamento a medio e lungo termine</b>			
2.838	Obbligazioni - parte non corrente	1.233	2.845
1.757	Finanziamenti bancari non correnti	1.412	1.884
65	Debiti verso altri finanziatori non correnti	55	76
(60)	Altre attività finanziarie non correnti (*)	(60)	(60)
<b>4.600</b>	<b>Totale indebitamento a medio e lungo termine</b>	<b>2.640</b>	<b>4.745</b>
<b>Indebitamento a breve termine</b>			
-	obbligazioni - parte corrente	1.435	-
657	Debiti finanziari correnti	701	665
(76)	Attività finanziarie correnti	(58)	(117)
(361)	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (**)	(164)	(342)
-	debiti finanziari di attività in dismissione	21	14
-	crediti finanziari di attività in dismissione	-	(186)
<b>220</b>	<b>Totale indebitamento a breve termine</b>	<b>1.935</b>	<b>34</b>
<b>4.820</b>	<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>4.575</b>	<b>4.779</b>

(\*) Includono i crediti finanziari riferiti all'applicazione dell'IFRIC 4.

**(\*\*) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

31.12.2005 Restated ai sensi IFRIC 4	(in milioni di euro)	30.09.2006	30.09.2005 Restated ai sensi IFRIC 4
(271)	Depositi bancari e postali	(164)	(243)
(90)	Titoli detenuti per la negoziazione	-	(99)
<b>(361)</b>	<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>(164)</b>	<b>(342)</b>

Segnaliamo che nell'indebitamento finanziario netto i rapporti verso parti correlate sono scarsamente rilevanti, mentre nei confronti di altre società del Gruppo controllate e collegate è pari a 26 milioni di euro.

### Rischio di default e covenants sul debito

A tal riguardo, va segnalato che eventuali peggioramenti nel rating di Edison o il suo venire meno, non fanno scattare alcun obbligo automatico di rimborso. Questo vale sia per i prestiti obbligazionari, sia per l'indebitamento bancario. Quanto agli obblighi di rispettare livelli minimi/massimi di certi indici finanziari (financial covenants), essi non sono previsti in nessuna emissione obbligazionaria, mentre, per la quota di debito bancario pertinente ad Edison ed alle sue controllate la parte interessata è pari a circa 232 milioni di euro. Le tipologie di rapporti di bilancio che vengono presi in considerazione si riferiscono al margine operativo lordo, in relazione all'indebitamento netto ed agli oneri finanziari.

Infine, con specifico riferimento al finanziamento di Edipower laddove Edison perdesse il rating minimo associato all'investment grade non sorgerebbe alcun obbligo di rimborso anticipato per Edipower. Edison avrebbe l'unico vincolo di sottoporsi al rispetto di alcuni financial covenants. In caso di violazione di tali financial covenants, dopo un periodo di osservazione, Edison dovrebbe versare quanto da lei garantito, ai sensi del Completion Equity Contribution Agreement e del Repowering Equity Contribution Agreement. I financial covenants di Edipower si riferiscono ai rapporti tra margine operativo lordo e oneri finanziari, tra indebitamento finanziario netto e margine operativo lordo nonché a un livello minimo di margine operativo lordo.



## NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

L'utile netto del gruppo Edison realizzato al 30 settembre 2006 ammonta a 531 milioni di euro, contro i 343 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Al miglior risultato ottenuto rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, ha contribuito significativamente oltre che la gestione operativa (+33,5%), un effetto positivo per circa 202 milioni di euro derivante dall'allineamento dei valori civili a quelli fiscali dei cespiti, come di seguito descritto. Per contro, a parità di perimetro si assiste ad un aumento del tax rate di Gruppo, oltre che a maggiori ammortamenti per 47 milioni di euro a seguito della revisione della stima per alcuni impianti della filiera energia elettrica e a minori proventi non ricorrenti.

Per una migliore comprensione dei valori progressivi al 30 settembre 2006, si riporta l'andamento economico trimestrale:

(in milioni di euro)	1° trimestre 2006 (*)	2° trimestre 2006	3° Trimestre 2006
Ricavi di vendita	2.441	1.825	1.965
Margine operativo lordo	334	440	445
% sui ricavi	13,7%	24,1%	22,6%
Ammortamenti e svalutazioni	(147)	(212)	(166)
Risultato operativo	187	228	279
% sui ricavi	7,7%	12,5%	14,2%
<b>Utile di Gruppo</b>	<b>67</b>	<b>331</b>	<b>133</b>

(\*) Nel primo trimestre non si era attuata la revisione di stima degli ammortamenti degli impianti CIP6/92.

### 21. Ricavi di vendita

Sono pari a 6.231 milioni di euro con un incremento complessivo di 1.530 milioni di euro (+32,5%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Riferito al solo core business l'incremento è stato pari a 1.747 milioni di euro (+39,2%).

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio relativo ai ricavi di vendita:

(in milioni di euro)	1.1.2006/30.9.2006	1.1.2005/30.9.2005	Variazioni	Variazioni %
Ricavi per vendite di:				
- energia elettrica	4.475	3.139	1.336	42,6%
- gas metano	1.045	959	86	9,0%
- vapore	125	98	27	27,6%
- olio	69	42	27	64,3%
- certificati verdi	45	23	22	95,7%
- acqua e utenza civile	29	25	4	16,0%
- altro	35	24	11	45,8%
<b>Totale ricavi per vendite</b>	<b>5.823</b>	<b>4.310</b>	<b>1.513</b>	<b>35,1%</b>
Ricavi per gestione rete elettrica	18	28	(10)	(35,7%)
Prestazioni di servizi per conto terzi	10	10	-	n.s.
Servizi di stoccaggio	8	3	5	n.s.
Ricavi per vettoriamento	372	122	250	n.s.
Ricavi per lavori in corso su ordinazione	-	228	(228)	n.s.
<b>Totale di Gruppo</b>	<b>6.231</b>	<b>4.701</b>	<b>1.530</b>	<b>32,5%</b>

Si precisa che i ricavi di vendita sono essenzialmente realizzati sul mercato italiano e che i "Ricavi per lavori in corso su ordinazione", ricompresi nel periodo di raffronto del 2005, si riferiscono per la quasi totalità a quelli del gruppo Tecnimont, ceduto nel quarto trimestre 2005.

Di seguito si espongono sinteticamente i ricavi per attività.

### Ripartizione per attività

(in milioni di euro)	1.1.2006/30.9.2006	1.1.2005/30.9.2005	Variazioni	Variazioni %
Filiera energia elettrica	5.097	3.503	1.594	45,5%
Filiera idrocarburi	2.955	2.224	731	32,9%
Corporate	31	31	-	0,0%
Elisioni	(1.879)	(1.301)	(578)	44,4%
<b>Core business</b>	<b>6.204</b>	<b>4.457</b>	<b>1.747</b>	<b>39,2%</b>
Acqua	27	23	4	17,4%
<b>Altre attività</b>	<b>27</b>	<b>23</b>	<b>4</b>	<b>17,4%</b>
Ingegneria	-	221	(221)	n.s.
<b>Attività cedute</b>	<b>-</b>	<b>221</b>	<b>(221)</b>	<b>n.s.</b>
<b>Totale di Gruppo</b>	<b>6.231</b>	<b>4.701</b>	<b>1.530</b>	<b>32,5%</b>

I ricavi di vendita, pari a 6.231 milioni di euro, registrano un incremento complessivo di 1.530 milioni di euro (+32,5%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente; ricordiamo che il primo semestre del 2005 includeva il settore Ingegneria (gruppo Tecnimont) che aveva registrato ricavi per 221 milioni di euro. Nell'ambito del core business l'incremento dei ricavi di vendita è stato di 1.747 milioni di euro con una crescita del 39,2%, a cui hanno contribuito:

- la filiera energia elettrica (+45,5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente), che ha registrato maggiori volumi di vendita (+21,1%) sia sui mercati non regolamentati che in ambito CIP 6/92 e ha beneficiato del miglioramento del prezzo medio di vendita legato all'incremento della componente combustibile;
- la filiera idrocarburi, i cui ricavi di vendita hanno registrato un aumento del 32,9%, principalmente per i maggiori ricavi medi unitari correlati all'andamento dello scenario petrolifero di riferimento.

### 22. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano a 578 milioni di euro e sono così composti:

(in milioni di euro)	1.1.2006/30.9.2006	1.1.2005/30.9.2005	Variazioni	Variazioni %
Derivati su commodity	232	194	38	19,6%
Recupero costi di combustibile verso i Tollers di Edipower	123	99	24	24,2%
Recupero costi verso contitolari di ricerche di idrocarburi	18	12	6	50,0%
Utilizzi di fondi rischi	12	9	3	33,3%
Permute e scambi di olio e gas metano	23	9	14	n.s.
Sopravvenienze attive	117	31	86	n.s.
Altro	53	40	13	n.s.
<b>Totale di Gruppo</b>	<b>578</b>	<b>394</b>	<b>184</b>	<b>46,7%</b>

In particolare tra le sopravvenienze attive sono comprese le minori penalità dovute per l'utilizzo dello stoccaggio strategico del gas riferito al primo trimestre 2005, gli effetti della rinegoziazione del prezzo di acquisto di gas naturale relativo ad alcuni contratti di lungo termine per la quota relativa al secondo semestre 2005 ed il recupero degli oneri da certificati verdi a seguito della delibera 113/06 dell'AEEG.

### 23. Consumi di materie e servizi

I consumi di materie e servizi, la cui dinamica riflette quella dei ricavi, sono pari a 5.439 milioni di euro, in aumento del 37,1% rispetto all'esercizio precedente e sono così riportati:

(in milioni di euro)	1.1.2006/30.9.2006	1.1.2005/30.9.2005	Variazioni	Variazioni %
Acquisti di :				
- gas metano	2.612	1.904	708	37,2%
- energia elettrica	771	322	449	139,4%
- mercato di dispacciamento e sbilanciamento	108	124	(16)	(12,9%)
- gas altoforno, recupero, cocker	293	187	106	56,7%
- olio e combustibile	283	243	40	16,5%
- acqua industriale demineralizzata	24	22	2	9,1%
- certificati verdi	69	47	22	46,8%
- materiali e utilities	117	113	4	3,5%
<b>Totale acquisti</b>	<b>4.277</b>	<b>2.962</b>	<b>1.315</b>	<b>44,4%</b>
- progettazione, costruzione e manutenzione impianti	159	201	(42)	(20,9%)
- vettoriamento di energia elettrica	494	304	190	62,5%
- vettoriamento e trattamento gas	188	192	(4)	(2,1%)
- prestazioni professionali	58	72	(14)	(19,4%)
- prestazioni assicurative	22	24	(2)	(8,3%)
- derivati su commodity	175	155	20	12,9%
- accantonamenti a fondi rischi per CO <sub>2</sub>	31	-	31	n.s.
- altri accantonamenti a fondi rischi	15	17	(2)	(11,8%)
- svalutazioni crediti commerciali	16	11	5	45,5%
- variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(154)	(145)	(9)	6,2%
- altri	158	175	(17)	(9,7%)
<b>Totale di Gruppo</b>	<b>5.439</b>	<b>3.968</b>	<b>1.471</b>	<b>37,1%</b>

### Ripartizione per attività

(in milioni di euro)	1.1.2006/30.9.2006	1.1.2005/30.9.2005	Variazioni	Variazioni %
Filiera energia elettrica	4.558	3.026	1.532	50,6%
Filiera idrocarburi	2.387	1.758	629	35,8%
Corporate	58	70	(12)	(17,1%)
Elisioni	(1.578)	(1.087)	(491)	45,2%
<b>Core business</b>	<b>5.425</b>	<b>3.767</b>	<b>1.658</b>	<b>44,0%</b>
Acqua	14	13	1	7,7%
<b>Altre attività</b>	<b>14</b>	<b>13</b>	<b>1</b>	<b>n.s.</b>
Ingegneria	-	188	(188)	n.s.
<b>Attività cedute</b>	<b>-</b>	<b>188</b>	<b>(188)</b>	<b>n.s.</b>
<b>Totale di Gruppo</b>	<b>5.439</b>	<b>3.968</b>	<b>1.471</b>	<b>37,1%</b>

Nel valore degli acquisti di 4.277 milioni di euro (+44,4% rispetto all'esercizio precedente) sono compresi principalmente il gas metano, l'energia elettrica e altre materie prime impiegate nei processi produttivi oltre che i costi sostenuti per i gas altoforno, di recupero e di cokeria, che riguardano principalmente i combustibili utilizzati per la produzione di energia elettrica; tra gli altri costi si segnalano quelli per vettoriamento di energia elettrica e gas, pari a 682 milioni di euro (rispettivamente per 494 milioni di euro e 188 milioni di euro), in crescita del 37,5% rispetto all'eserci-

zio precedente, che sono correlati sia ai maggiori volumi forniti che ai costi sostenuti sull'importazione del gas naturale liquefatto.

Si segnala che gli accantonamenti ai fondi rischi per CO<sub>2</sub> sono riferiti alla rilevazione degli oneri per le emissioni di CO<sub>2</sub> essendo la posizione netta del Gruppo deficitaria.

Per quanto attiene agli effetti dei derivati su commodity si rimanda all'apposita disclosure.

## 24. Costo del lavoro

Il costo del lavoro, pari a 151 milioni di euro, è in diminuzione di 41 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, principalmente per effetto della cessione del gruppo Tecnimont avvenuta nel quarto trimestre del 2005.

## 25. Margine operativo lordo

Al 30 settembre 2006 ammonta a 1.219 milioni di euro, in aumento del 30,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

La seguente tabella evidenzia la suddivisione per filiera:

(in milioni di euro)	01.01.06/ 30.09.06	% sui ricavi di vendita	01.01.05/ 30.09.05	% sui ricavi di vendita	Variazione
Filiera energia elettrica	892	17,4%	721	20,6%	23,7%
Filiera idrocarburi	368	12,5%	259	11,6%	42,1%
Corporate	(48)	n.s.	(61)	n.s.	(21,3%)
<b>Core business</b>	<b>1.212</b>	<b>19,5%</b>	<b>919</b>	<b>20,6%</b>	<b>31,9%</b>
Acqua	7	25,9%	5	21,7%	n.s.
<b>Altre attività</b>	<b>7</b>	<b>25,9%</b>	<b>5</b>	<b>21,7%</b>	<b>n.s.</b>
Ingegneria	-	-	11	5,0%	n.s.
<b>Attività cedute</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>11</b>	<b>5,0%</b>	<b>n.s.</b>
<b>Totale di Gruppo</b>	<b>1.219</b>	<b>19,5%</b>	<b>935</b>	<b>19,9%</b>	<b>30,4%</b>

Significativo nel core business è stato l'incremento del margine operativo lordo +31,9% rispetto all'esercizio precedente, di cui +23,7% nella **filiera energia elettrica** e +42,1% nella **filiera idrocarburi**. L'aumento nella **filiera energia elettrica** è da correlare ai maggiori volumi d'energia elettrica disponibili per tutti i primi nove mesi 2006, conseguenti all'incremento della capacità produttiva installata a seguito della piena disponibilità delle centrali di Candela, Altomonte, Piacenza, nonché all'ottimizzazione dei canali di vendita ed al riconoscimento da parte dell'AEEG agli impianti CIP 6, tramite rimborso, degli oneri sostenuti per l'acquisto di certificati verdi. Tali fenomeni positivi, hanno più che compensato la perdita degli incentivi relativi ad alcuni impianti CIP 6/92 (28 milioni di euro) e agli oneri correlati all'emissione di CO<sub>2</sub>.

L'aumento nella **filiera idrocarburi**, è da imputare all'effetto positivo dello scenario dei prodotti petroliferi e alla rinegoziazione del prezzo di acquisto di gas relativo ad alcuni contratti di lungo termine, nonostante l'accantonamento (per circa 53 milioni di euro) relativo alle Delibere 298/05 e 134/06 con le quali l'AEEG ha aggiornato le tariffe di vendita del gas ai sensi della Delibera 248/05 (delibere peraltro impugnate dal gruppo Edison dinanzi al tribunale amministrativo).

## 26. Ammortamenti e svalutazioni

La voce complessivamente pari a 525 milioni di euro, presenta la seguente ripartizione:

(in milioni di euro)	1.1.2006/30.9.2006	1.1.2005/30.9.2005	Variazioni	Variazioni %
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	449	371	78	21,0%
Ammortamenti immobili detenuti per investimento	1	1	-	n.s.
Ammortamenti concessioni idrocarburi	20	25	(5)	(20,0%)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	35	18	17	94,4%
Svalutazione di immobilizzazioni materiali	20	-	20	n.s.
<b>Totale Gruppo</b>	<b>525</b>	<b>415</b>	<b>110</b>	<b>26,5%</b>

### Ripartizione per attività

(in milioni di euro)	1.1.2006/30.9.2006	1.1.2005/30.9.2005	Variazioni	Variazioni %
Filiera energia elettrica	433	337	96	28,5%
Filiera idrocarburi	84	68	16	23,5%
Corporate	7	6	1	16,7%
<b>Core business</b>	<b>524</b>	<b>411</b>	<b>113</b>	<b>27,5%</b>
Acqua	1	2	(1)	n.s.
Ingegneria	-	2	(2)	n.s.
<b>Altre attività</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>(3)</b>	<b>n.s.</b>
<b>Totale di Gruppo</b>	<b>525</b>	<b>415</b>	<b>110</b>	<b>26,5%</b>

Rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, l'incremento degli ammortamenti della filiera energia elettrica riflette, oltre all'effetto derivante dalla revisione della modalità di determinazione degli ammortamenti per le centrali in regime di CIP 6/92 (47 milioni di euro), anche la piena disponibilità delle centrali di Torviscosa, avvenuta nel corso del terzo trimestre di quest'anno, di Altomonte, avvenuta nel primo trimestre di quest'anno, e di Candela, avvenuta nel secondo semestre del 2005.

Gli ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali riguardano, per la quasi totalità, i costi di esplorazione degli idrocarburi (29 milioni di euro).

Si segnala che nel corso del trimestre la durata della concessione idroelettrica di Battiglio è stata prolungata di 6 anni, con un miglioramento marginale sul valore degli ammortamenti complessivi.

**27. Proventi e oneri finanziari netti**

Gli oneri finanziari netti ammontano a 184 milioni di euro, in aumento di 15 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

(in milioni di euro)	1.1.2006/30.9.2006	1.1.2005/30.9.2005	Variazione
<b>Proventi finanziari</b>			
Proventi finanziari su contratti derivati su commodity	-	2	(2)
Proventi finanziari su contratti derivati di natura finanziaria	59	84	(25)
Interessi attivi su leasing finanziario	12	12	-
Interessi attivi su c/c bancari e postali	4	5	(1)
Interessi su crediti verso l'erario	4	5	(1)
Altro	20	4	16
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>99</b>	<b>112</b>	<b>(13)</b>
<b>Oneri finanziari</b>			
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(107)	(97)	(10)
Oneri finanziari su contratti derivati su commodity	(2)	(14)	12
Oneri finanziari su contratti derivati di natura finanziaria	(64)	(84)	20
Interessi passivi verso banche	(74)	(52)	(22)
Commissioni bancarie	(13)	(9)	(4)
Interessi passivi per decommissioning	(6)	(5)	(1)
Interessi passivi su leasing finanziario	(1)	(2)	1
Interessi passivi su TFR	(2)	(2)	-
Interessi passivi verso altri finanziatori	(2)	(2)	-
Altro	(14)	(4)	(10)
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(285)</b>	<b>(271)</b>	<b>(14)</b>
<b>Utili/(perdite) su cambi</b>			
Utili su cambi	6	21	(15)
Perdite su cambi	(4)	(31)	27
<b>Totale utili/(perdite) su cambi</b>	<b>2</b>	<b>(10)</b>	<b>12</b>
<b>Totale proventi/(oneri) finanziari netti di Gruppo</b>	<b>(184)</b>	<b>(169)</b>	<b>(15)</b>

La crescita degli oneri finanziari netti riflette essenzialmente la dinamica dei tassi d'interesse.

Tra gli oneri finanziari figurano 6 milioni di euro che trovano quale contropartita i fondi rischi di smantellamento e ripristino siti industriali relativi alla filiera idrocarburi e 2 milioni di euro relativo al trattamento di fine rapporto come conseguenza dell'applicazione dello IAS 19. Sono compresi inoltre gli oneri finanziari correlati alle operazioni "put & call" di Edipower e Finel.

Per quanto attiene al commento sulle operazioni in derivati sia finanziari che relativi alle commodity, si rimanda all'apposita disclosure.

## 28. Proventi e oneri da partecipazioni

Il saldo positivo di 4 milioni di euro riguarda:

*proventi:*

- per 3 milioni di euro, la valutazione di alcune società partecipate;
- per 2 milioni di euro, la plusvalenza legata alla cessione di AMGA e ACEA;
- per 3 milioni di euro, dividendi percepiti da società non consolidate;

*oneri:*

- per 4 milioni di euro la svalutazione di alcune società partecipate di cui 2 milioni di euro IPSE 2000 e 1 milione di euro STEL.

## 29. Altri proventi e oneri netti

Figurano in bilancio con un valore positivo di 1 milione di euro e rappresentano poste non direttamente correlate alla gestione industriale o finanziaria aventi natura non ricorrente, riconducibili in particolare a:

*proventi:*

- 57 milioni di euro, relativi per 38 milioni di euro alla proventizzazione di alcuni fondi accantonati, essenzialmente riferiti all'estinzione di garanzie rilasciate a seguito di partecipazioni cedute ed alla definizione di alcune vertenze e per 19 milioni di euro a sopravvenienze di cui 11 milioni di euro per il rimborso da parte del fisco francese di imposte corrisposte in esercizi precedenti;

*oneri:*

- 56 milioni di euro, essenzialmente relativi per 32 milioni di euro all'onere derivante dalla sanzione inflitta dalla Commissione Europea alla ex Montedison (ora Edison) relativo all'ipotesi di comportamento anticoncorrenziale tenuto nel periodo 1995-2000 dalla controllata Ausimont Spa, oltre a 14 milioni di euro per integrazione ai fondi rischi e a 10 milioni di euro per altre sopravvenienze.

## 30. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte a conto economico sono positive per 18 milioni di euro (negative per 55 milioni al 30 settembre 2005) essenzialmente a seguito di un effetto straordinario positivo per 202 milioni di euro conseguente al riallineamento dei valori fiscali di una parte delle immobilizzazioni ai relativi valori civilistici, come illustrato di seguito.

Le imposte sono così dettagliate:

(in milioni di euro)	1.1.2006/30.9.2006	1.1.2005/30.9.2005	Variazioni
Imposte correnti	321	98	223
Imposte differite/(anticipate) nette	(339)	(43)	(296)
<b>Totale di Gruppo</b>	<b>(18)</b>	<b>55</b>	<b>(73)</b>

Va segnalato che Edison Spa, avvalendosi della facoltà prevista all'Articolo Unico, comma 469 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 (Legge Finanziaria 2006), ha deciso di optare per il riallineamento dei valori civili e fiscali di alcuni beni ammortizzabili, mediante assolvimento di un'imposta sostitutiva di IRES ed IRAP del 12%. Oggetto del riallineamento è l'intera differenza di valore tra quello civile, evidenziato in bilancio al 31.12.2004, ed ancora esistente al 31.12.2005, ed il relativo valore fiscale; i beni interessati sono discrezionalmente scelti dalla società, fermo restando la necessità di affrancare l'intera differenza di valore riferita al singolo bene prescelto.

I nuovi valori fiscali acquistano piena rilevanza fiscale, e consentono di effettuare ammortamenti pienamente deducibili ai fini IRES ed IRAP, a decorrere dal terzo esercizio successivo a quello in relazione al quale i valori sono stati affrancati, e quindi in generale a decorrere dal 1° gennaio 2008.

In considerazione dei nuovi valori fiscali, non risultano più dovute le imposte future originariamente iscritte a fronte della differenza di valori e, conseguentemente, non devono essere più evidenziate le imposte passive iscritte sulla preesistente differenza di valore e rappresentative degli oneri fiscali futuri.

Al fine di usufruire della suddetta facoltà di riallineamento dei valori, nel mese di giugno Edison Spa ha versato un'imposta sostitutiva di circa 96 milioni di euro a fronte della quale è stato possibile utilizzare fondi per imposte differite per 298 milioni di euro, con un effetto netto di 202 milioni di euro.

Tra le **imposte correnti** sono inclusi, oltre a 96 milioni di euro di imposta sostitutiva, 182 milioni di euro per IRES, 45 milioni di euro per IRAP e 10 milioni di euro per altre imposte dovute all'estero. Il beneficio derivante dall'adozione del consolidato fiscale nazionale, facente capo dal 2006 alla controllante Transalpina di Energia, ammonta a 12 milioni di euro.

Le **imposte anticipate e differite** presentano un saldo netto positivo per 339 milioni di euro e includono:

- accantonamenti di imposte differite passive per 36 milioni di euro, attribuibili principalmente alle differenze di valore delle immobilizzazioni materiali e per il residuo alla fiscalità derivante dall'applicazione dello IAS 39 relativo agli strumenti finanziari delle società del Gruppo e all'effetto dell'applicazione della metodologia dello IAS 17 ai beni in locazione finanziaria;
- utilizzi di imposte differite passive per 416 milioni di euro, di cui 298 milioni di euro correlati, come già indicato, all'effetto del parziale allineamento dei valori civilistici e fiscali delle immobilizzazioni materiali della Edison Spa e per il residuo per lo più relativi agli effetti di periodo degli ammortamenti e delle svalutazioni non fiscalmente riconosciuti delle immobilizzazioni a seguito dell'applicazione del fair value in transizione;
- accantonamenti di imposte anticipate per 52 milioni di euro, attribuibili in particolare per 40 milioni di euro a fondi rischi tassati, di cui 34 milioni riferibili alla capogruppo Edison Spa, e per il residuo all'applicazione dello IAS 39 e a differenze di valori relative alle immobilizzazioni materiali;
- utilizzi di imposte anticipate pari a 93 milioni di euro, riguardano per 55 milioni di euro le perdite fiscali pregresse, per 13 milioni di euro l'ammortamento sull'avviamento di Edipower non rilevato ai fini IAS e per il residuo l'applicazione dello IAS 39.

### 31. Risultato da attività in dismissione

Ammonta a 3 milioni di euro e riguarda il risultato dal 1° luglio 2006 al 30 settembre 2006 di Edison Rete Spa.

### 32. Utile per azione

In calce al conto economico è riportato l'utile (perdita) per azione determinato secondo le modalità previste dal principio contabile internazionale IAS 33.

Ai fini del calcolo dell'utile per azione diluito sono state considerate le azioni potenziali derivanti dai warrant in circolazione emessi nell'ambito dell'aumento di capitale avvenuto nell'esercizio 2003 e le azioni asservite ai piani di stock option.

Esercizio 2005 Restated ai sensi IFRIC 4	(in milioni di euro)	1.1.2006/ 30.9.2006	1.1.2005/30.9.2005 Restated ai sensi IFRIC 4
504	Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo	531	343
(3)	Quota di risultato di spettanza delle azioni di risparmio (convertibili e non convertibili) <sup>(1)</sup>	(3)	(3)
501	Utile (perdita) del periodo di Gruppo di spettanza delle azioni ordinarie (A)	528	340
	Numero medio ponderato delle azioni in circolazione (ordinarie e di risparmio) ai fini del calcolo dell'utile (perdita) per azione		
4.266.333.515	- di base (B)	4.273.115.904	4.264.890.787
4.688.483.256	- diluito (C) <sup>(2)</sup>	4.677.000.353	4.683.258.576
	Utile (perdita) per azione (in euro)		
0,1173	- di base (A/B)	0,1235	0,0796
0,1068	- diluito (A/C) <sup>(2)</sup>	0,1128	0,0725

<sup>(1)</sup> 3% del valore nominale, quale maggiorazione del dividendo corrisposto alle azioni di risparmio rispetto a quello corrisposto alle azioni ordinarie. Le azioni di risparmio sono considerate come azioni ordinarie in quanto è stata esclusa dal risultato netto di Gruppo la quota di utili privilegiati a esse spettante.

<sup>(2)</sup> Qualora si rilevi una perdita di periodo non viene conteggiato alcun effetto diluitivo per le azioni potenziali.



## ALTRE INFORMAZIONI

### Informazioni relative alle discontinued operations (IFRS 5)

Facendo seguito al processo di dismissione di Edison Rete Spa già commentato nell'ambito della relazione semestrale, in data 16 ottobre 2006, Edison Spa e Terna Spa hanno firmato un accordo che prevede l'acquisizione da parte di RTL Spa società interamente controllata da Terna, del 100% di Edison Rete Spa.

L'operazione prevede un enterprise value di Edison Rete pari a 311 milioni di euro. Il prezzo delle azioni sarà fissato in relazione all'indebitamento finanziario netto al closing (pari a circa 34 milioni di euro al 31 dicembre 2005). Successivamente al closing, Edison cederà inoltre a Edison Rete alcuni cespiti strumentali all'attività, per un valore di circa 12 milioni di euro.

L'operazione, che sarà perfezionata una volta ottenuta l'approvazione delle autorità antitrust competenti, presumibilmente entro il mese di dicembre 2006 genererà una plusvalenza netta di circa 100 milioni di euro sul bilancio consolidato di Edison e un effetto positivo di circa 320 milioni di euro sull'indebitamento finanziario netto consolidato.

Pertanto, così come previsto dall'IFRS 5, come già evidenziato al 30 giugno 2006, le poste patrimoniali della società sono evidenziate fra le "attività e passività in corso di dismissione", mentre il risultato del periodo 1° luglio 2006 – 30 settembre 2006 è classificato nella posta "Risultato da attività in dismissione".

Nel seguito sono riportate le informazioni di natura patrimoniale ed economica relative ad Edison Rete Spa:

(in milioni di euro)

30.09.2005	STATO PATRIMONIALE EDISON RETE Spa	30.09.2006	31.12.2005
201	Attività non correnti	196	200
14	Attività correnti	13	18
<b>215</b>	<b>Totale attivo</b>	<b>209</b>	<b>218</b>
<b>171</b>	<b>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>172</b>	<b>171</b>
-	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-
<b>171</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>172</b>	<b>171</b>
6	Passività non correnti	6	6
38	Passività correnti	31	41
<b>215</b>	<b>Totale patrimonio netto e passivo</b>	<b>209</b>	<b>218</b>

(in milioni di euro)

Esercizio 2005	CONTO ECONOMICO EDISON RETE Spa	1.1.2006/30.9.2006	1.1.2005/30.9.2005
42	Ricavi delle vendite	31	33
26	Margine operativo lordo	18	21
(10)	Ammortamenti	(6)	(7)
16	Risultato operativo	12	14
(2)	Oneri finanziari netti	(1)	(1)
14	Risultato prima delle imposte	11	12
(6)	Imposte sul reddito	(4)	(5)
<b>8</b>	<b>Risultato netto</b>	<b>7</b>	<b>7</b>

## Impegni e rischi potenziali

(in milioni di euro)	30.09.2006	31.12.2005	Variazione
Garanzie personali prestate	2.248	2.655	(407)
Garanzie reali prestate	2.123	2.441	(318)
Altri impegni e rischi	635	656	(21)
<b>Totale di Gruppo</b>	<b>5.006</b>	<b>5.752</b>	<b>(746)</b>

### Garanzie personali prestate

Il valore delle garanzie personali indicato, pari a 2.248 milioni di euro, rappresenta l'ammontare potenziale dell'impegno non attualizzato alla data di bilancio. In particolare segnaliamo:

- per 368 milioni di euro, le garanzie rilasciate ai committenti dell'ex partecipata Tecnimont Spa a fronte delle quali c'è un obbligo da parte dell'acquirente di detta società al subentro subordinato al consenso del terzo beneficiario con una manleva dello stesso e a tenere indenne Edison in caso di escussione di tali garanzie;
- per 772 milioni di euro, le garanzie rilasciate da Edison Spa a favore dell'Agenzia delle Entrate di Milano nell'interesse di società controllate per la compensazione del credito IVA, nonché di società controllate inerenti la cessione infragruppo di crediti d'imposta;
- per 18 milioni di euro fidejussioni rilasciate da Edison Spa a favore di istituti di credito per finanziamenti e fidi concessi a società del Gruppo;
- per 25 milioni di euro, l'impegno a versare capitale e/o prestito subordinato a fronte dei fabbisogni finanziari di Edipower connessi al piano di repowering (Repowering Equity Contribution Agreement).

Si segnala che nell'ambito del rifinanziamento di Edipower, Edison si è impegnata nei confronti della stessa a versare somme a titolo di capitale e/o prestito subordinato a garanzia del buon esito del piano di repowering sia per quanto riguarda gli eventuali aumenti nei costi degli investimenti e nei tempi di realizzazione del piano sia riguardo alla potenza, l'efficienza e la performance delle centrali post piano di repowering (copertura dei cost overrun, defects liability e underperformances) eventualmente sostenuti da Edipower (100 milioni di euro) – (Completion Equity Contribution Agreement).

Inoltre, in relazione al contratto di tolling e di "power purchasing agreement", Edison è responsabile delle obbligazioni commerciali assunte dalla controllata Edison Trading nei confronti di Edipower per i soli casi di inadempimento grave o di insolvenza di Edison Trading (300 milioni di euro).

### Garanzie reali prestate

Il valore delle garanzie reali indicato, pari a 2.123 milioni di euro, rappresenta il valore alla data di bilancio del bene o del diritto dato a garanzia. Comprendono garanzie reali per debiti iscritti in bilancio, tra cui il pegno sulle azioni Edipower (808 milioni di euro) a favore di un pool di banche a fronte di finanziamenti concessi.

Le ulteriori garanzie reali prestate per debiti iscritti in bilancio, pari a 1.315 milioni di euro, si riferiscono essenzialmente a ipoteche e privilegi iscritti su impianti termoelettrici a fronte di finanziamenti erogati, di cui 603 milioni di euro relativi a ipoteche in attesa di cancellazione, su finanziamenti rimborsati.

### Altri impegni e rischi

Comprendono 635 milioni di euro e sono relativi agli impegni assunti per il completamento della centrale termoelettrica di Simeri Cricchi e altre iniziative in corso, agli impegni di Edison Stoccaggio nei campi di stoccaggio e metanodotti del gas (122 milioni di euro), nonché agli impegni di Edipower verso fornitori per acquisti e appalti (pro quota pari a 280 milioni di euro).

Segnaliamo inoltre i principali impegni e rischi non riflessi nei valori sopramenzionati:

- nell'ambito della **filiera idrocarburi**, e in particolare dei contratti di importazione di gas naturale, sono contenute, come d'uso in operazioni di tale entità e durata, clausole di take or pay, ovvero clausole che prevedono l'obbligo per il compratore di pagare il quantitativo non ritirato rispetto a una soglia prefissata qualora i mancati prelievi siano dovuti a cause non previste nel contratto, fatta salva la possibilità nel corso del periodo contrattuale di recuperare a certe condizioni il volume già parzialmente pagato ma non pre-

levato. I contratti già operativi riguardano le importazioni dalla Russia, dalla Libia e dalla Norvegia per una fornitura complessiva di 7,4 miliardi di mc/anno. Sono stati inoltre firmati due nuovi contratti di importazione. Il primo si riferisce ad un accordo di importazione dal Qatar il cui inizio delle consegne è subordinato al completamento del terminale GNL nel Nord Adriatico attualmente in costruzione e la cui entrata in esercizio è prevista per il 2008. I volumi di tale contratto saranno a regime pari a 6,6 miliardi di mc/anno di gas. Il secondo è costituito dal contratto di importazione dall'Algeria sottoscritto con Sonatrach per un volume di 2 miliardi di mc/anno, con avvio previsto nel corso del 2008, in funzione del completamento della prima fase del potenziamento del gasdotto che collega l'Algeria all'Italia attraverso la Tunisia (TTPC: Trans Tunisian Pipeline Company). Il pagamento di take or pay avviene a un prezzo proporzionato rispetto a quello di fornitura che è indicizzato alle condizioni correnti del mercato. Tali contratti hanno una durata compresa tra i 10 e i 25 anni e consentiranno il raggiungimento, per il periodo in cui tutti i contratti saranno a regime, di una fornitura di 16 miliardi di metri cubi annui di gas naturale;

- nella **filiera energia elettrica**, a garanzia dei finanziamenti posti in essere da Termica Milazzo e Termica Celano esiste sulle azioni detenute da Edison una clausola di "negative pledge" nonché, per Termica Celano una promessa di pegno a favore della banca finanziatrice al verificarsi di determinate condizioni contrattuali. Termica Celano ha concesso alle banche finanziatrici privilegio speciale sui beni mobili costituenti l'impianto della centrale di cogenerazione, mentre Termica Milazzo ha concesso alle banche finanziatrici privilegio immobiliare e privilegio speciale sull'intero complesso aziendale di sua proprietà. I contratti di finanziamento di cui hanno beneficiato le società Parco Eolico San Giorgio e Parco Eolico Foiano sono stati rimborsati. E' stato, pertanto, chiesto alla banca Agente, la liberazione dalle garanzie prestate a vario titolo;
- nell'ambito degli accordi che legano i partecipanti al Patto di Sindacato di Blocco e Consultazione di RCS Mediagroup, nel caso in cui sia promossa un'offerta pubblica di acquisto, il partecipante che si sia avvalso della facoltà di recesso, sarà obbligato a vendere le azioni sindacate agli altri partecipanti. Gli acquirenti hanno il diritto, ma non l'obbligo di acquistare le azioni in proporzione alla percentuale di azioni apportate al Patto.
- inoltre, riguardo al contratto di cessione di Edison LNG, ora Terminale GNL Adriatico Srl, avvenuta nel maggio 2005, gli accordi prevedono:
  - per tutti i soci: l'obbligo di non trasferire la propria quota fino al decorrere di 36 mesi dall'inizio dell'esercizio del terminale, ma in ogni caso non oltre il 1° luglio 2011 (clausola di lock up);
  - a favore di Edison: il diritto di acquistare la quota del 90% oppure di vendere la propria quota del 10% al verificarsi di alcuni eventi non riconducibili a responsabilità di Edison che possano impedire la realizzazione del terminale (clausola di put & call);
  - a favore dei due soci di maggioranza: il diritto di acquistare la quota del 10% di proprietà di Edison nel caso in cui il contratto di fornitura di gas con RasGas venga risolto per causa imputabile a Edison (clausola di call);
  - un prezzo, per la cessione delle quote in caso di esercizio delle opzioni di put e di call, determinato sulla base dei versamenti in conto capitale al momento dell'esercizio;
  - l'impegno, da parte dei soci a dotare pro-quota la società delle adeguate risorse finanziarie per la costruzione del terminale;
  - si segnala infine che, ultimato il terminale di rigassificazione del Nord Adriatico, Edison, pur avendo il 10% delle infrastrutture, ne diverrà il principale utilizzatore avendo a disposizione circa l'80% della capacità di rigassificazione complessiva per 25 anni.
- Edison ha concesso a Cartiere Burgo Spa una call option sul 51% di Gever esercitabile alla scadenza del contratto di somministrazione di energia elettrica e vapore da Gever stessa a Cartiere Burgo (entro 2017), a un prezzo pari al pro-quota di patrimonio netto contabile della società.
- Edison ha inoltre sottoscritto contratti per l'acquisto di partecipazioni relative al 100% di EdF Energia Italia (8.300 migliaia di euro), del 70% di Eneco (3.780 migliaia di euro) e di un'opzione call per il 16% di Utilità (circa 400 migliaia di euro).

## Aggiornamento delle principali vertenze giudiziarie e fiscali in corso

Nel seguito vengono commentate le variazioni, rispetto alla relazione semestrale, a cui si rimanda per completezza, delle principali vertenze giudiziarie e fiscali in essere. Le vertenze giudiziarie sono ulteriormente suddivise tra quelle per cui è stato possibile effettuare una stima attendibile della corrispondente obbligazione attesa con conseguente stanziamento di un fondo rischi a bilancio e quelle per cui, nell'impossibilità di effettuare alcuna stima attendibile, viene esclusivamente fornita un'informativa nelle note di commento (c.d. passività potenziali).

Viene, infine, data evidenza della suddivisione delle vertenze tra Edison Spa e le altre società del Gruppo.

## Vertenze giudiziarie per cui risultano accantonati fondi rischi.

### A) Edison Spa

#### Commissione Europea – Procedura antitrust relativa ad Ausimont

Nel ricorso contro la decisione provvisoriamente esecutiva della Commissione europea relativa al procedimento di infrazione dell'art. 81 del Trattato CE e 53 dell'Accordo SEE in relazione a un cartello nel mercato del perossido di idrogeno e suoi derivati, perborato di sodio e percarbonato di sodio, per effetto della quale era stata inflitta ad Edison un'ammenda di 58,1 milioni di euro, di cui 25,6 milioni di euro in solido con Solvay Solexis, Edison Spa ha provveduto a pagare in via provvisoria la somma di Euro 45,4 milioni di euro, pari alla somma dell'intero importo dell'ammenda interamente a suo carico e a metà della sanzione comminata in solido con Solvay Solexis. Nel frattempo è proseguito il ricorso di Edison Spa avverso la decisione sopra citata avanti il Tribunale di Prima Istanza dell'Unione europea.

#### Montedison Srl (già Immobiliare Assago) – Arbitrato Nepa

In data 21 luglio 2006 Montedison Srl (già Immobiliare Assago) ha provveduto a corrispondere a Nepa l'importo di circa 2 milioni di euro in ottemperanza a quanto disposto dal lodo arbitrale che aveva ritenuto Montedison Srl responsabile dei danni da lucro cessante e danno emergente.

## Vertenze giudiziarie rappresentanti passività potenziali

### Cause MEMC

Nel giudizio promosso in relazione al rapporto commerciale di vendita e somministrazione di energia elettrica, da MEMC, tra l'altro, contro Edison Spa ed Edison Energia Spa pendente avanti il Tribunale di Venezia, è stato interposto appello avverso la decisione del Tribunale che aveva respinto tutte le domande di controparte condannandola al rimborso delle spese sostenute.

### B) Altre società del Gruppo

#### ACEA Spa Concorrenza sleale

Il 7 agosto 2006 ACEA Spa ha notificato a Edison Spa un atto di citazione con il quale ha convenuto in giudizio avanti il Tribunale di Roma, tra gli altri, anche AEM Spa, EdF Sa e Edipower Sa. ACEA Spa allega che, per effetto dell'acquisizione del controllo congiunto di Edison da parte di EdF Spa e AEM Spa, sarebbe stato violato il limite del 30% alla partecipazione di imprese pubbliche al capitale di Edipower Spa, previsto dal d.p.c.m. 8 novembre 2000. Ciò configurerebbe un atto di concorrenza sleale ai sensi dell'art. 2598, n. 3, cod. civ., da cui sarebbero conseguiti danni per ACEA Spa per i quali essa domanda la condanna di AEM Spa e EdF Sa al risarcimento, oltre ai provvedimenti volti a eliminare gli effetti di tale atto (quali la dismissione proporzionale delle partecipazioni

sociali eccedenti il predetto limite e l'inibizione al ritiro e all'utilizzo dell'energia prodotta da Edipower Spa in eccesso a quanto consentito dal rispetto di esso). La prima udienza è fissata il 15 marzo 2007. ACEA Spa ha prospettato la richiesta in corso di causa di provvedimenti cautelari. Edison Spa sta valutando le opportune iniziative difensive da assumere.

## Contenziosi fiscali

### Ex Edison Spa - Imposte dirette esercizi 1994-1999

A seguito di una verifica generale della Guardia di Finanza avvenuta nel 2000 in capo alla Edison Spa in relazione al periodo 1994-1999, sono stati emessi avvisi di accertamento per gli esercizi 1994-1998, in relazione ai quali sono stati instaurati i relativi contenziosi avanti alle Commissioni Tributarie. Gli accertamenti relativi agli esercizi 1994, 1995 e 1996 sono stati annullati integralmente dalla Commissione Tributaria Provinciale. Tuttavia, per motivi di economia processuale, sono stati definiti ai sensi dell'art 16 della Legge 289/2002 e successive proroghe, con un onere di circa 3 milioni di euro. L'Agenzia delle Entrate ha, tuttavia, denegato la definizione agevolata delle liti relative agli esercizi 1995 e 1996, ma la Società a sua volta ha contestato la validità del diniego.

L'accertamento relativo all'esercizio 1998 è stato oggetto di conciliazione giudiziale, mentre a fine 2005 la Commissione Tributaria Provinciale ha accolto il ricorso proposto avverso l'avviso di accertamento per l'esercizio 1997, in relazione ai principali rilievi.

### Verifica fiscale Edison Spa - esercizio 2002

La Direzione Regionale delle Entrate della Lombardia ha effettuato, nel periodo novembre 2004-febbraio 2005, una verifica generale in relazione all'anno fiscale 2002 della Edison Spa.

Il Processo Verbale di Constatazione ha evidenziato recuperi ai fini IRPEG per circa 17 milioni di euro in relazione ad alcuni costi considerati non di competenza ovvero non deducibili ma senza determinare conseguenti maggiori oneri di imposta, in considerazione delle perdite fiscali ancora utilizzabili.

Non essendosi conclusa positivamente la procedura di accertamento con adesione instaurata per iniziativa dell'Agenzia delle Entrate, a fine dicembre 2005 sono stati notificati accertamenti ai fini IRPEG, IRAP e IVA che, pur non evidenziando sostanziali maggiori imposte o sanzioni, hanno ripreso i rilievi operati dalla DRE, rettificando in diminuzione per circa 17 milioni di euro l'ammontare delle perdite pregresse non utilizzate.

Poiché si ritiene che una parte consistente dei recuperi relativi ai costi considerati non inerenti non siano fondati, la società proporrà nei tempi previsti ricorso al fine di ottenerne l'annullamento in sede contenziosa.

## Operazioni infragruppo e con parti correlate

I rapporti di Edison Spa con imprese controllate, collegate e controllanti e attengono prevalentemente a:

- rapporti commerciali, relativi ad acquisti e cessioni di energia elettrica e gas, servizi di utilizzo delle reti elettriche;
- rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi (tecnici, organizzativi, legali ed amministrativi) effettuati da funzioni centralizzate;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti e da rapporti di conto corrente accesi nell'ambito della gestione accentrata di tesoreria;
- rapporti intrattenuti nell'ambito del consolidato IVA di gruppo (cosiddetto "pool IVA");
- rapporti intrattenuti nell'ambito del consolidato fiscale ai fini IRES.

Tutti i rapporti in oggetto, con l'eccezione di quelli del pool IVA per il quale valgono le norme di Legge, sono regolati da appositi contratti le cui condizioni sono in linea con quelle di mercato. Più in particolare, per quanto attiene ai rapporti commerciali, segnaliamo che la capogruppo Edison Spa cede gas metano ed energia elettrica rispettivamente a Edison Trading Spa e a Edison Energia Spa in virtù di specifici contratti che consentono al venditore, tenuto conto dei ruoli specifici che dette società svolgono all'interno del Gruppo, un'adeguata copertura sia dei costi fissi che dei costi variabili. Inoltre si ricorda che, nell'ambito dei rapporti di conto corrente infragruppo, il tasso attivo è regolato al "Tasso di deposito" della Banca Centrale Europea mentre il tasso passivo è regolato al "Tasso di Rifinanziamento Marginale" della Banca Centrale Europea.

Segnaliamo che Edison Spa ha rilasciato fideiussioni e altre garanzie a favore di banche per finanziamenti o linee di credito concessi a imprese controllate e collegate, tra cui segnaliamo quelle prestate nell'interesse di Edipower, il cui dettaglio è riportato nelle note di commento agli impegni e rischi potenziali.

**Consolidato IVA** - Edison Spa ha in essere un consolidato IVA di Gruppo (cosiddetto "pool IVA") al quale aderiscono le società del gruppo Edison che presentano i requisiti previsti dalle norme in materia (art.73, terzo comma D.P.R. 633/72 e successive modifiche e Decreto Ministeriale 13.12.1979). In tale ambito vengono trasferite a Edison Spa, mensilmente o trimestralmente, le posizioni debitorie e creditorie nei confronti dell'erario, consentendo alla stessa di compensare le posizioni e di corrispondere soltanto l'eventuale saldo a debito. La liquidazione IVA di gruppo relativa al mese di settembre 2006 presenta un saldo a credito verso l'erario di circa 5 milioni di euro.

**Consolidato fiscale ai fini IRES** - Nel corso del 2006 Edison Spa ha deciso di aderire alla proposta formulata dalla propria controllante Transalpina di Energia Srl di far parte al consolidato fiscale, di cui agli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/86 (TUIR), per il triennio 2006-2008 e facente capo alla stessa Transalpina. Conseguentemente, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13 del Decreto Ministeriale 9.6.2004, si è verificata l'interruzione del preesistente consolidato facente capo direttamente ad Edison e valido per il triennio 2005-2007.

Tutte le società controllate da Edison, che presentano i requisiti per far parte del nuovo consolidato facente capo a Transalpina, hanno a loro volta manifestato la volontà di aderirvi.

Una volta intervenuta l'approvazione da parte dei Consigli di Amministrazione di tutte le società interessate, ed anticipatamente rispetto alla formalizzazione dell'opzione con l'Agenzia delle Entrate, avvenuta lo scorso 19 giugno, sono stati sottoscritti appositi accordi bilaterali, tra Transalpina di Energia Srl e ciascuna società consolidata, al fine di regolare i reciproci rapporti derivanti dalla suddetta opzione. Le condizioni contrattuali sono identiche per tutte le società consolidate e prevedono, tra l'altro, che le società consolidate vengono rese indenni da eventuali effetti negativi derivanti dalla modifica del perimetro del consolidato fiscale IRES rispetto a quello instaurato nel 2005.

### Altri rapporti con altre parti correlate nell'ambito del gruppo Edison

Nel corso dei primi nove mesi Edison Spa e alcune sue controllate hanno intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con gli azionisti e/o le loro controllate. Si tratta in ogni caso di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati comunque a condizioni contrattuali stabilite dalle parti e qui riportati in sintesi.

(in milioni di euro)	Gruppo AEM	Gruppo EdF	Gruppo ENIA	Gruppo SEL	Banca Popolare di Milano	Mediobanca
<b>Rapporti patrimoniali</b>						
Valore dei crediti commerciali	32	27	53	1		
Valore dei debiti commerciali	31	97	10	1		
Valore dei crediti finanziari						
Valore dei debiti finanziari					15	82
<b>Rapporti economici</b>						
Vendite di beni e servizi	127	269	343	1		
Acquisti di beni e servizi	53	114	38	10		
Proventi finanziari				1		
Oneri finanziari						2

### Operazioni di natura commerciale

**Filiera energia elettrica** - rileviamo le seguenti operazioni aventi ad oggetto il gruppo EdF:

- un contratto per la fornitura di energia elettrica in territorio francese, in base al quale è stata acquistata energia elettrica per un controvalore di circa 43 milioni di euro; in territorio italiano è stata acquistata energia per un controvalore di circa 36 milioni di euro; mentre è stata venduta energia elettrica per complessivi 238 milioni di euro. A ciò vanno inoltre aggiunti ricavi per servizi di trasporto pari a 11 milioni di euro;
- con Fenice Spa (gruppo EdF) sono in essere contratti di Operation & Maintenance nelle centrali termoelettriche di Rivalta, Cassino, Sulmona, Termoli, Melfi e Pomigliano d'Arco per un importo di 21 milioni di euro;
- il gruppo EdF presta servizi tecnico-ingegneristici e direttivi presso le centrali di Taranto, Piombino e presso la sede di Milano.

Nel corso del periodo Edison Spa ha provveduto alla somministrazione di vapore ad AEM Spa dalla centrale termoelettrica di Sesto San Giovanni per circa 3 milioni di euro, inoltre il Consorzio di Sarmato ha fatturato ricavi per vendite di energia elettrica prodotta dalla Centrale di Sarmato verso la consorzziata Enìa per circa 9 milioni di euro.

Nell'ambito della gestione del contratto di Tolling con Edipower Spa, Edison Trading Spa ha convenuto, per alcuni siti produttivi, di operare per conto degli altri Tollers nell'approvvigionamento del combustibile; l'effetto di tale attività determina un ricavo nei confronti di AEM Trading Srl pari a 47 milioni di euro per la vendita di olio combustibile.

Inoltre Edipower ha ricavi per vendita energia elettrica verso AEM Trading pari a 75 milioni (pro quota del gruppo Edison) e costi per 41 milioni principalmente per acquisti di olio combustibile. Sempre nell'ambito della fornitura di energia elettrica, Edison Trading ha acquistato energia elettrica per 9 milioni di euro dalla società Sel Edison Spa (gruppo SEL) e per 20 milioni di euro dalla società Enìa Spa mentre Edison Energia sostiene costi per il servizio di vettoriamento verso Enìa Spa per 7 milioni.

Nei confronti di AEM Elettricità è stato iscritto un costo pari a 8 milioni di euro relativo ai costi di trasporto di elettricità.

**Filiera idrocarburi** - La filiera idrocarburi ha effettuato acquisti di gas metano da ENBW Trading GmbH (gruppo EdF), per un controvalore di 12 milioni di euro.

Verso la collegata Blumet, facente parte del gruppo Enìa, sono iscritti ricavi per vendite di gas metano

per un controvalore di 334 milioni di euro e crediti pari a 50 milioni di euro. Inoltre verso Blumet Spa si rilevano costi per acquisti di gas metano pari a 11 milioni di euro.

**Corporate** - Edison Spa ha ricavi per circa 6 milioni di euro verso Fenice Spa (gruppo EdF) per recupero costi di manutenzione

### **Operazioni di natura finanziaria**

Tra i rapporti di natura finanziaria segnaliamo le principali operazioni di Edison Spa in cui le banche azioniste hanno avuto un ruolo significativo:

- con J.P. MorganChase sono state concluse nel trimestre operazioni in cambi per un valore nozionale complessivo di circa 300 milioni di dollari;
- Banca Popolare di Milano ha concesso una linea di credito, a revoca, per un importo complessivo di 34 milioni di euro, una linea committed per 40 milioni di euro non utilizzata, entrambe regolate ai tassi di mercato. Con la stessa banca sono altresì in essere fidejussioni bancarie per circa 16 milioni di euro.



## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 SETTEMBRE 2006

### **Edison Spa - L'Assemblea delibera di vincolare riserve disponibili e parte del capitale sociale.**

L'Assemblea degli azionisti di Edison Spa, riunitasi l'11 ottobre 2006, ha deliberato di appostare in bilancio, ai sensi dell'Articolo Unico, comma 469 della Legge 266 del 23/12/2005 e delle disposizioni integrative e collegate, un vincolo fiscale sulle riserve disponibili e su una parte del capitale sociale per un importo complessivo di 703.508.704,52 euro.

Tale delibera si è resa necessaria a seguito dell'esercizio dell'opzione da parte di Edison di riallineare i valori fiscali al maggior valore civile di una parte significativa degli impianti della Società.

### **Edison Spa - Ceduta a Terna la rete di alta tensione**

In data 16 ottobre 2006, Edison Spa e Terna Spa hanno firmato un accordo che prevede l'acquisizione da parte di RTL Spa società interamente controllata da Terna, del 100% di Edison Rete Spa.

L'operazione prevede un enterprise value di Edison Rete pari a 311 milioni di euro. L'operazione, che sarà perfezionata una volta ottenuta l'approvazione delle Autorità antitrust competenti, presumibilmente entro il mese di dicembre 2006 genererà una plusvalenza netta di circa 100 milioni di euro sul bilancio consolidato di Edison e un effetto positivo di circa 320 milioni di euro sull'indebitamento finanziario netto consolidato.

Milano, 8 novembre 2006

Per il Consiglio di Amministrazione

*Il Presidente*

Giuliano Zuccoli



# **AREA DI CONSOLIDAMENTO**

al 30 settembre 2006

**AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2006****Elenco partecipazioni**

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a)	
				30/09/2006	31/12/2005

**A) Partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento****A.1) Imprese consolidate con il metodo integrale****Capogruppo**

Edison Spa	Milano (I)	EUR	4.273.119.803		
------------	------------	-----	---------------	--	--

**Core Business - Asset Energia Elettrica****BU Asset Energia Elettrica**

Consorzio di Sarmato Soc. Cons. P.A.	Milano (I)	EUR	200.000	52,500	52,500
Ecofuture Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	10.200	100,000	100,000
Gever Spa	Milano (I)	EUR	10.500.000	51,000	51,000
Hydro Power Energy Srl - Hpe Srl (Socio unico)	Bolzano (I)	EUR	50.000	100,000	100,000
Jesi Energia Spa	Milano (I)	EUR	5.350.000	70,000	70,000
Sarmato Energia Spa	Milano (I)	EUR	14.420.000	61,000	61,000
Sondel Dakar Bv	Rotterdam (NL)	EUR	18.200	100,000	100,000
Termica Boffalora Srl	Milano (I)	EUR	14.220.000	70,000	70,000
Termica Celano Srl	Milano (I)	EUR	259.000	70,000	70,000
Termica Cologno Srl	Milano (I)	EUR	9.296.220	65,000	65,000
Termica Milazzo Srl	Milano (I)	EUR	23.241.000	60,000	60,000

**Fonti rinnovabili**

Edison Energie Speciali Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	4.200.000	100,000	100,000
Monsei Esco Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	100.000	100,000	100,000
Parco Eolico Faeto Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	11.300	100,000	100,000
Parco Eolico Foiano Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	683.000	100,000	100,000
Parco Eolico San Giorgio Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	8.911.200	100,000	100,000

**Core Business - Asset Idrocarburi****BU Asset Idrocarburi**

Edison D.G. Spa (Socio unico)	Selvazzano Dentro (PD) (I)	EUR	460.000	100,000	100,000
Edison International Spa	Milano (I)	EUR	17.850.000	100,000	100,000
Edison Stoccaggio Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	81.497.301	100,000	100,000
Euroil Exploration Ltd	Londra (Gb)	GBP	9.250.000	100,000	100,000

**Core Business - Energy Management****BU Energy Management**

Edison Trading Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	30.000.000	100,000	100,000
Volta Spa	Milano (I)	EUR	130.000	51,000	51,000

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Rapporto di partecipazione (e)
52,500	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	- h	CO
51,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	- h	CO
70,000	Edison Spa	-	-	CO
61,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Montedison Finance Europe Nv	-	-	CO
70,000	Edison Spa	-	- h	CO
70,000	Edison Spa	-	- h	CO
65,000	Edison Spa	-	- h	CO
60,000	Edison Spa	-	- h	CO
100,000	Edison Spa	-	- h	CO
100,000	Edison Spa	-	- h	CO
100,000	Edison Energie Speciali Spa (Socio unico)	-	- h	CO
100,000	Parco Eolico San Giorgio Srl (Socio unico)	-	- h	CO
100,000	Edison Energie Speciali Spa (Socio unico)	-	- h	CO
100,000	Edison Spa	-	- h	CO
70,000	Edison Spa	-	- h	CO
30,000	Selm Holding International Sa			
100,000	Edison Spa	-	- h	CO
0,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Selm Holding International Sa			
100,000	Edison Spa	-	- h	CO
51,000	Edison Spa	-	-	CO

**Elenco partecipazioni** (segue)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a)	
				30/09/2006	31/12/2005
<b>Core Business - Marketing &amp; Commerciale</b>					
<b>BU Marketing &amp; Commerciale</b>					
Edison Energia Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	22.000.000	100,000	100,000
Edison Per Voi Spa (Socio unico)	Selvazzano Dentro (PD) (I)	EUR	3.592.000	100,000	100,000
<b>Core Business - Corporate</b>					
<b>Holding Italiane ed Estere</b>					
Atema Limited	Dublino 2 (Irl)	EUR	1.500.000	100,000	100,000
Edison Hellas Sa	Atene (Gr)	EUR	263.700	100,000	100,000
Finanziaria di Partecipazioni Elettriche Finel Spa	Milano (I)	EUR	194.000.000	100,000	100,000
Montedison Finance Europe Nv	Amsterdam (NL)	EUR	4.537.803	100,000	100,000
Selm Holding International Sa	Lussemburgo (L)	EUR	24.000.000	100,000	100,000
<b>Immobiliari</b>					
Montedison Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	2.583.000	100,000	100,000
Nuova Alba Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	2.016.457	100,000	100,000
<b>Inattive e Diverse</b>					
Edison Treasury Services Srl (Socio unico)	Conegliano (TV) (I)	EUR	10.000	100,000	–
<b>Attività destinate alla vendita</b>					
<b>BU Asset Energia Elettrica</b>					
Edison Rete Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	106.778.200	100,000	100,000

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Rapporto di partecipazione (e)
100,000	Edison Spa	-	- h	CO
100,000	Edison D.G. Spa (Socio unico)	-	- h	CO
100,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	-	CO
80,000	Edison Spa	-	- h	CO
100,000	Edison Spa	-	-	CO
99,950	Edison Spa	-	-	CO
0,050	Montedison Srl (Socio unico)	-	-	
100,000	Edison Spa	-	- h	CO
100,000	Edison Spa	-	- h	CO
0,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	-	CO

## Elenco partecipazioni (segue)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a)	
				30/09/2006	31/12/2005
<b>A.2) Imprese consolidate con il metodo proporzionale</b>					
<b>Core Business - Asset Energia Elettrica</b>					
<b>BU Asset Energia Elettrica</b>					
Bluefare Ltd	Londra (Gb)	GBP	1.000	50,000	50,000
Ibiritermo Sa	Ibirité - Estado De Minas Gerais (Br)	BRL	7.651.814	50,000	50,000
Sel Edison Spa	Castelbello (BZ) (I)	EUR	84.798.000	42,000	42,000
Seledison Net Srl (Socio unico)	Castelbello Ciardes (BZ) (I)	EUR	200.000	42,000	42,000
Serene Spa	Milano (I)	EUR	25.800.000	66,320	66,320
<b>Fonti Rinnovabili</b>					
Parco Eolico Castelnuovo Srl	Castelnuovo di Conza (SA) (I)	EUR	10.200	50,000	50,000
<b>Altri Asset Energia Elettrica</b>					
Edipower Spa	Milano (I)	EUR	1.441.300.000	50,000	50,000
<b>Core Business - Asset Idrocarburi</b>					
<b>BU Asset Idrocarburi</b>					
Ed-ina D.o.o.	Zagabria (Hr)	HRK	20.000	50,000	50,000
Soc. Stud. Prom. Gasdot. Alg-Ita V. Sardeg. Galsi Spa	Milano (I)	EUR	3.850.000	18,000	18,000
<b>Altre Attività</b>					
<b>Acqua</b>					
Internat. Water Serv. (Guayaquil) Interagua C. Ltda	Guayaquil (Ec)	USD	20.890.000	45,000	26,550
International Water (Uk) Limited	Londra (Gb)	GBP	1.001	50,000	50,000
International Water Holdings Bv	Amsterdam (NL)	EUR	40.000	50,000	50,000
International Water Services (Guayaquil) Bv	Amsterdam (NL)	EUR	20.000	50,000	29,500
International Water Services Limited	George Town - Grand Cayman (Gbc)	USD	45.100	50,000	49,890
International Water Services Ltd	Zug (Ch)	CHF	100.000	50,000	50,000
IWL Corporate Limited	Londra (Gb)	GBP	1	50,000	50,000
IWL Services Holdings (Uk) Limited	Londra (Gb)	GBP	2	50,000	50,000



Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Rapporto di partecipazione (e)
50,000	Edison Spa	-	-	JV
50,000	Edison Spa	-	-	JV
42,000	Edison Spa	-	-	JV
100,000	Sel Edison Spa	-	- n	JV
66,320	Edison Spa	-	- g	JV
50,000	Edison Energie Speciali Spa (Socio unico)	-	-	JV
40,000	Edison Spa	-	-	JV
50,000	Edison International Spa	-	-	JV
18,000	Edison Spa	-	-	JV
90,000	International Water Services (Guayaquil) Bv	-	-	JV
0,100	International Water Services Limited	0,000	0,000	JV
99,900	IWL Corporate Limited	100,000	100,000	
50,000	Edison Spa	-	-	JV
59,000	International Water Holdings Bv	-	-	JV
100,000	International Water Holdings Bv	-	-	JV
100,000	International Water Holdings Bv	-	-	JV
100,000	IWL Services Holdings (Uk) Limited	-	-	JV
100,000	International Water Holdings Bv	-	-	JV

**Elenco partecipazioni** (segue)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % 31/12/2005
-----------------------	------	--------	------------------	---

**B) Partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto****Core Business - Asset Energia Elettrica****BU Asset Energia Elettrica**

Consorzio Barchetta	Jesi (AN) (I)	EUR	2.000	-
Consorzio Montoro	Narni (TR) (I)	EUR	4.000	-
Consorzio Vicenne	Celano (AQ) (I)	EUR	1.000	-
GTI Dakar Ltd	George Town - Gran Caiman (Gbc)	EUR	14.686.479	-
Kraftwerke Hinterrhein Ag	Thuisis (Ch)	CHF	100.000.000	-
Roma Energia Srl	Roma (I)	EUR	50.000	-

**Fonti Rinnovabili**

Sistemi di Energia Spa	Milano (I)	EUR	10.475.000	-
------------------------	------------	-----	------------	---

**Core Business - Asset Idrocarburi****BU Asset Idrocarburi**

Nile Valley Gas Company (Nvgc) S.A.E.	Cairo (Et)	EGP	50.000.000	-
---------------------------------------	------------	-----	------------	---

**Core Business - Marketing & Commerciale****BU Marketing & Commerciale**

Blumet Spa	Reggio Emilia (I)	EUR	7.600.000	-
Estgas Spa	Udine (I)	EUR	495.000	-
Eta 3 Spa	Arezzo (I)	EUR	2.000.000	-
Gasco Spa	Bressanone (BZ) (I)	EUR	350.000	-
Prometeo Spa	Osimo (AN) (I)	EUR	1.938.743	-
S.A.T. Servizi Ambiente Territorio Spa	Sassuolo (MO) (I)	EUR	27.752.560	-
S.A.T. Finanziaria Spa	Sassuolo (MO) (I)	EUR	1.000.000	-
Utilità Spa	Milano (I)	EUR	2.307.692	-

**Core Business - Corporate****Immobiliari**

Iniziativa Universitaria 1991 Spa	Varese (I)	EUR	16.120.000	-
Soc. per la Gest. del Palazzo Centro Congressi Srl	Assago (MI) (I)	EUR	10.200	-

**Totale partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto**

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con diritto di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Valore di carico (in milioni di euro) (f)	Rapporto di partecipazione (e)
50,000	Jesi Energia Spa	-	-	3,7	CL
25,000	Edison Spa	-	-		CL
50,000	Termica Celano Srl	-	-		CL
30,000	Sondel Dakar Bv	-	-	3,7	CL
20,000	Edison Spa	-	-	15,6	CL
35,000	Edison Spa	-	-	0,4	CL
40,570	Edison Spa	-	-	3,9	CL
37,500	Edison International Spa	-	-	2,7	CL
28,320	Edison Spa	-	-		CL
33,330	Edison Spa	-	-	0,2	CL
33,010	Edison Spa	-	-	1,3	CL
40,000	Edison Spa	-	-	0,1	CL
21,000	Edison Spa	-	-	0,5	CL
40,000	Edison Spa	-	-	19,8	CL
40,000	Edison Spa	-	-	0,8	CL
35,000	Edison Spa	-	-	0,8	CL
32,260	Montedison Srl (Socio unico)	-	- m	3,9	CL
44,820	Montedison Srl (Socio unico)	-	-		CL
				<b>57,4</b>	

**Elenco partecipazioni** (segue)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % 31/12/2005
-----------------------	------	--------	------------------	---

**C) Partecipazioni in imprese in liquidazione o soggette a restrizioni durevoli****Core Business - Asset Idrocarburi****BU Asset Idrocarburi**

Auto Gas Company S.A.E. (In liq.)	Il Cairo (Et)	EGP	1.700.000	-
-----------------------------------	---------------	-----	-----------	---

**Core Business - Corporate****Inattive e Diverse**

Codest Srl	Pavia di Udine (UD) (I)	EUR	15.600	-
Consorzio Friulano per Il Tagliamento	Udine (I)	EUR	10.330	-

**In Liquidazione e Soggette a Restrizioni**

C.F.C. Consorzio Friulano Costruttori (In liq.)	Udine (I)	LIT	100.000.000	-
Calbiotech Srl (In fallimento)	Ravenna (I)	LIT	90.000.000	-
Calcestruzzi Palermo Srl (In liq.) (In A.G.) (Soc. unico)	Palermo (I)	EUR	108.360	-
Cempes Scrl (In liq.)	Villa Adriana - Tivoli (RM) (I)	EUR	15.492	-
Cl.FAR. Scarl (In fallimento)	Udine (I)	LIT	20.000.000	-
Compo Chemical Company (In liq.)	Wilmington - Delaware (Usa)	USD	1.000	-
Compo Shoe Machinery Corp. Of Canada (In liq.)	Montreal - Quebec (Cdn)	CAD	500	-
Coniel Spa (In liq.)	Roma (I)	EUR	1.020	-
Consorzio Carnia (In liq.)	Sesto San Giovanni (MI) (I)	EUR	51.645	-
Consorzio Carnia Scrl (In liq.)	Roma (I)	EUR	45.900	-
Convolci Scnc (In liq.)	Sesto San Giovanni (MI) (I)	EUR	5.165	-
Ferruzzi Trading France Sa (In liq.)	Parigi (F)	EUR	7.622.451	-
Finimeg Spa (Socio unico) (In liq.)	Milano (I)	EUR	2.425.200	-
Finsavi Srl in Amministrazione Giudiziaria	Palermo (I)	EUR	18.698	-
Frigotecnica Srl (Socio unico) in Amm. Giud. (In liq.)	Palermo (I)	EUR	76.500	-
Groupement Gambogi-Cisa (In liq.)	Dakar (Sn)	XAF	1.000.000	-
Inica Sarl (In liq.)	Lisbona (P)	PTE	1.000.000	-
Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	Milano (I)	EUR	1.549.350	-
Nuova I.S.I. Impianti Selez. Inerti Srl (In fall.)	Vazia (RI) (I)	LIT	150.000.000	-
Poggio Mondello Srl (Socio unico) in Amm. Giudiz.	Palermo (I)	EUR	364.000	-
Rosfid Srl (In liq.)	Milano (I)	LIT	46.000.000	-
Sistema Permanente di Servizi Spa (In fallimento)	Roma (I)	EUR	154.950	-
Soc. Gen. per Progr. Cons. e Part. Spa (In Amm. Straord.)	Roma (I)	LIT	300.000.000	-
Sorrentina Scarl (In liq.)	Roma (I)	EUR	46.480	-
Stel Spa (in liq.)	Milano (I)	EUR	520.000	75,000
Trieste Tre Srl (In liq.)	Ravenna (I)	EUR	10.400	-

**Altre attività****Acqua**

Iwl (Asia Pacific) Pte Ltd (In liq.)	Singapore (Sgp)	SGD	2	50,000
Iwl Adelaide Pty Ltd (In liq.)	Sydney - Nsw (Aus)	AUD	1.020.460	50,000

**Totale partecipazioni in imprese in liquidazione o soggette a restrizioni durevoli**

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con diritto di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Valore di carico (in milioni di euro) (f)	Rapporto di partecipazione (e)
30,000	Edison International Spa	-	-		CL
33,330	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
16,300	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		TZ
20,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
55,000	Edison Spa	-	-		CO
100,000	Edison Spa	-	- l		CO
33,330	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
60,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CO
100,000	Nuova Alba Srl (Socio unico)	-	-		CO
100,000	Nuova Alba Srl (Socio unico)	-	-		CO
35,250	Edison Spa	-	-		CL
17,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		TZ
17,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		TZ
27,370	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
100,000	Edison Spa	-	-	5,9	CO
100,000	Edison Spa	-	- h	2,0	CO
50,000	Edison Spa	-	- l		CL
100,000	Edison Spa	-	- l		CO
50,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
20,000	Edison Spa	-	-		CL
100,000	Edison Spa	-	- h	0,4	CO
33,330	Montedison Srl (Socio unico)	-	-		CL
100,000	Finimeg Spa (Socio unico) (In liq.)	-	- l		CO
42,280	Edison Spa	-	- i		CL
12,600	Edison Spa	-	-		TZ
59,330	Edison Spa	-	-		CO
25,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
75,000	Edison Spa	-	-		CO
50,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio Unico)	-	-		CL
100,000	International Water Holdings Bv	-	-		JV
100,000	International Water Holdings Bv	-	-		JV
				<b>8,3</b>	

**Elenco partecipazioni** (segue)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % 31/12/2005
-----------------------	------	--------	------------------	---

**D) Partecipazioni in altre imprese valutate al fair value****D.1) Trading**

<b>Quotate</b>				
Acegas - Aps Spa	Trieste (I)	EUR	282.983.213	
Acsm Spa	Como (I)	EUR	37.496.500	
AMSC - American Superconductor	N/A (USA)	USD	19.128.000	

**D.2) Disponibili per la vendita**

<b>Non quotate</b>				
Emittenti titoli Spa	Milano (I)	EUR	4.264.000	-
European Energy Exchange Ag - Eex	Leipzig (D)	EUR	40.050.000	-
Ipse 2000 Spa	Roma (I)	EUR	150.500.000	-
Istituto Europeo di Oncologia Srl	Milano (I)	EUR	79.071.770	-
MB Venture Capital Fund I Participating Comp. e Nv	Amsterdam (NL)	EUR	50.000	-
Syremont Spa	Messina (I)	EUR	750.000	-
Terminale GNL Adriatico Srl	Milano (I)	EUR	200.000.000	-
Altre partecipazioni minori				
<b>Quotate</b>				
RCS Mediagroup Spa	Milano (I)	EUR	762.019.050	

**Totale partecipazioni disponibili per la vendita totale****Totale**

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con diritto di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Valore di carico (in milioni di euro) (f)	Rapporto di partecipazione (e)
1,300	Edison Spa	-	-	5,6	TZ
3,970	Edison Spa	-	-	3,6	TZ
0,840	Edison Spa	-	-	1,2	TZ
3,890	Edison Spa	-	-	0,2	TZ
0,750	Edison Spa	-	-	0,7	TZ
7,910	Edison Spa	-	-		TZ
4,370	Edison Spa	-	-	3,5	TZ
7,000	Montedison Finance Europe Nv	-	-	3,5	TZ
40,000	Edison Spa	-	-		CL
10,000	Edison Spa	-	-	70,6	TZ
				1,8	
0,970	Edison Spa	1,010	1,010	27,1	TZ
				<b>117,8</b>	
				<b>183,5</b>	

## Note

- (a) La quota consolidata di Gruppo è calcolata tenendo conto delle quote di capitale sociale possedute dalla Capogruppo o da imprese controllate consolidate con il criterio dell'integrazione globale e da imprese a controllo congiunto consolidate con il criterio dell'integrazione proporzionale.
- (b) La quota di partecipazione sul capitale è data dal rapporto tra il valore nominale di tutti i titoli rappresentativi del capitale sociale posseduti direttamente ed il capitale sociale complessivo. Nel calcolo del rapporto il denominatore (capitale sociale complessivo) viene diminuito delle eventuali azioni proprie.
- (c) La percentuale dei titoli posseduti con diritto di voto è data dal rapporto tra il numero totale di titoli rappresentativi del capitale con diritto di voto posseduti direttamente (a prescindere dalla titolarità del diritto di voto) e il capitale con diritto di voto (es. azioni ordinarie e privilegiate). Le percentuali sono indicate solo se differiscono dalla quota di partecipazione sul capitale.
- (d) La percentuale dei diritti di voto esercitabili è data dal rapporto tra il numero dei diritti di voto spettanti in assemblea ordinaria di cui la società partecipante sia direttamente effettivamente titolare, e i diritti di voto complessivi in assemblea ordinaria esistenti. Le percentuali sono indicate solo se differiscono dalla quota di partecipazione sul capitale.
- (e) CO = controllata; JV = joint venture; CL = collegata; TZ = terza.
- (f) Il valore di carico è indicato solo per le imprese valutate al patrimonio netto o al costo, possedute direttamente dalla Capogruppo o da altre imprese consolidate integralmente o proporzionalmente, solo nel caso in cui tale valore sia uguale o superiore al milione di euro.
- (g) Controllata ai sensi dell'art. 2359 C.C.
- (h) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa.
- (i) Società di cui è stata chiesta la cancellazione ma non ancora cancellata dal Registro delle Imprese.
- (l) Società i cui beni e quote o azioni sono sottoposti a sequestro con attribuzione del diritto di voto all'amministratore giudiziario nominato dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione - in data 7/7/1998.
- (m) Partecipazione sottoposta a pignoramento. Il diritto di voto spetta al Custode del pignoramento. Il 5/5/2006 il Tribunale di Milano ha accolto opposizione di Montedison Srl al pignoramento. La sentenza non è stata ancora pubblicata.
- (n) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Sel Edison Spa.

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217.

AUD	Dollaro Australiano	HRK	Kuna Croata
BRL	Real Brasiliano	LIT	Lira Italiana
CAD	Dollaro Canadese	PTE	Escudo Portoghese
CHF	Franco Svizzero	SGD	Dollaro di Singapore
EGP	Sterlina Egiziana	USD	Dollaro Statunitense
GBP	Sterlina Inglese	XAF	Franco Centro Africano



Il documento è disponibile anche  
sul sito Internet [www.edison.it](http://www.edison.it)

Coordinamento editoriale  
Relazioni Esterne e Comunicazione

Progetto grafico  
In Pagina, Saronno

Stampa  
Larovere, Milano

**Edison Spa**

Foro Buonaparte, 31  
20121 Milano

Capitale Soc. euro 4.273.112.753,00 i.v.  
Reg. Imprese di Milano e C.F. 06722600019  
Partita IVA 08263330014  
REA di Milano 1698754

**EDISON SPA**  
**Foro Buonaparte 31**  
**20121 Milano**  
**T 02 6222.1**  
**[www.edison.it](http://www.edison.it)**